

*Città di Santa Maria Capua Vetere*

*Provincia di Caserta*

**B. P. U. C.**

**SERVIZI  
INTEGRATI  
DI  
IGIENE  
URBANA**

**CAPITOLATO  
SPECIALE D'APPALTO  
E DISCIPLINARE  
PRESTAZIONALE**

**STESURA DEFINITIVA  
AGGIORNAMENTO  
ALLA NOTA S.U.A.  
0001235/2013**

IL FUNZIONARIO TECNICO  
(Geom. Luigi d'Addio)





# TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

## ART. 1 – GENERALITÀ

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere, a norma del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152, e s. m. i. deve provvedere, mediante procedura di evidenza pubblica, all'appalto della gestione dei servizi integrati di igiene urbana del territorio comunale.

Il presente capitolato disciplina le prestazioni che l'appaltatore aggiudicatario dovrà assicurare per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, il trasporto ed il conferimento in discarica per lo smaltimento di quelli non recuperabili e del trasporto, presso i siti specializzati, delle frazioni merceologiche recuperabili provenienti dalla raccolta differenziata.

Il presente capitolato disciplina, altresì, il servizio di spazzatura e lavaggio delle vie, piazze e spazi pubblici, della raccolta dei rifiuti ingombranti e della gestione della PIAZZOLA ECOLOGICA

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere effettuato con il metodo porta a porta- stradale.

## ART. 2 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi inerenti la gestione dei rifiuti, di cui al presente appalto, sono quelli solidi urbani e quelli dichiarati assimilati, così come definiti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i., nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, trasporto agli impianti di recupero e/o smaltimento sono assunti con diritto di privativa dal Comune, che vi provvede mediante affidamento del servizio a norma del citato decreto legislativo, previa gara pubblica ai sensi dei Decreti Legislativi 267/2000 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"); 163/2006 ("Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture") e D.P.R. 207/2010 ("Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture") nonché della L.R. n. 3/2007 e s.m.i. e relativo Regolamento n. 7/2010 (D.P.G.R.C. 58/2010).

I rifiuti di cui ai servizi in appalto sono quelli provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercato bisettimanale, sagre e feste paesane, manifestazioni culturali in genere, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (**esclusi i residuati delle lavorazioni**), banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito posto sul territorio comunale.

Con il presente capitolato speciale d'appalto sono affidati i servizi, come di seguito indicati, da eseguirsi con le modalità specificate caso per caso nel Disciplinare Prestazionale di Esecuzione di cui al successivo **TITOLO III** (d'ora in poi denominato semplicemente Disciplinare), e riguardano:

- 1) raccolta e trasporto al sito di recupero e/o smaltimento dei rifiuti, raccolti in forma differenziata, su tutto il territorio comunale, con modalità domiciliare **"porta a porta"** coerentemente con i requisiti minimi riportati nel disciplinare, delle seguenti frazioni di rifiuti urbani ed assimilabili:

### a.1 RIFIUTI ORGANICI COMPOSTABILI:

- a.1.1. rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (frazione umida);
- a.1.2. rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato (esclusivamente utenze domestiche) e scarti ligneo cellulose naturali **con esclusione** degli scarti di lavorazione del legno;

### b.1 RIFIUTI SOLIDI:

- b.1.1. frazione secca;
- b.1.2. rifiuti ingombranti relativi a beni di consumo durevoli di arredamento, di impiego domestico ed uso comune (divani, poltrone, sedie, armadi, materassi, tavoli, ecc.);
- b.1.3. imballaggi in vetro;
- b.1.4. lattine in alluminio e a banda stagnata;
- b.1.5. lattine di plastica da imballo (compreso polistirolo e cassette);



- b.1.6.** materiali in metallo;
- b.1.7.** carta e cartone;
- b.1.8.** tetrapak;
- b.1.9.** frigoriferi, frigocongelatori e simili;
- b.1.10.** televisori e monitor;
- b.1.11.** apparecchiature e componenti elettronici;
- b.1.12.** rifiuti inerti provenienti da piccoli interventi di manutenzione **eseguiti in proprio ed esclusivamente** per le utenze domestiche;
- b.1.13.** rifiuti cimiteriali e rifiuti cimiteriali trattati (provenienti da esumazioni ed estumulazioni);
- b.1.14.** legno e cassette di legno;
- b.1.15.** vetro in lastre.

### **c.1. RIFIUTI LIQUIDI:**

- c.1.1.** oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti;

### **d.1 RIFIUTI PERICOLOSI:**

- d.1.1.** batterie e pile;
- d.1.2.** prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e "F";
- d.1.3.** prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
- d.1.4.** lampade a scarica e tubi al neon esclusivamente da utenze domestiche e professionali;
- d.1.5.** siringhe ed apparecchiature medicate esclusivamente da utenze domestiche;
- d.1.6.** cartucce esaurite di toner e/o inchiostro per fotocopiatrici e stampanti esclusivamente da utenze domestiche, commerciali, uffici comunali, uffici giudiziari e scuole.

provenienti da insediamenti civili in genere, da insediamenti industriali, commerciali, artigianali, scolastici, religiosi, militari, giudiziari e di servizio nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dal vigente Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 198 del D. Lgs 152/2006 e s. m. i. e all'art. 9 della L. R. n. 4/2007 e s. m. i.;

- 2) trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani raccolti presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento individuato dal Comune oppure reperito direttamente dal Prestatore di Servizi d'intesa con l'Amministrazione;
- 3) il lavaggio e la manutenzione dei contenitori consegnati ad esclusione dei secchielli;
- 4) la raccolta e trasporto dei rifiuti in maniera differenziata dalle aree mercatali, e dalle aree e/o strade interessate da feste e manifestazioni varie;
- 5) la gestione, compreso il reintegro, l'implementazione, la manutenzione e la movimentazione dei contenitori per la raccolta differenziata, della PIAZZOLA ECOLOGICA; ;
- 6) la pulizia e la rimozione dei rifiuti urbani ed assimilati abbandonati su strada e su aree private soggette a pubblico passaggio;
- 7) la pulizia, la rimozione ed il ripristino di aree del territorio comunale oggetto di scarico abusivo di rifiuti urbani ed assimilati su richiesta dell'Amministrazione;
- 8) la pulizia manuale e meccanizzata ed il lavaggio di vie, piazze, piste ciclabili, passaggi pedonali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere; detto servizio include anche:
  - 🗑️ la raccolta di rifiuti dalle aree verdi ad uso pubblico e dalle relative fontane ornamentali,
  - 🗑️ il lavaggio e la disinfezione di strade, piazze ed aree pubbliche;
  - 🗑️ la raccolta di siringhe anche su chiamata,
  - 🗑️ la raccolta di deiezioni di animali e piccole carogne di animali,
  - 🗑️ la raccolta di foglie e ramaglie perdute dalle alberature poste su strade pubbliche
  - 🗑️ lo svuotamento e la pulizia dei cestini stradali porta rifiuti,
  - 🗑️ eventuali altri servizi complementari di pulizia anche a seguito di incidenti stradali, manifestazioni culturali, sportive, folcloristiche, ecc.
  - 🗑️ la derattizzazione **straordinaria su richiesta**, con un numero di interventi non superiore a quattro (4) annui.



- 9) la gestione dei rapporti con l'utenza;
- 10) la campagna annuale di informazione/comunicazione/sensibilizzazione ed aggiornamento delle utenze;
- 11) servizi vari ed occasionali e prestazioni straordinarie;
- 12) fornitura, distribuzione e/o posizionamento di tutte le attrezzature (secchielli, campane, contenitori statici e carrellati, carrellati, bidoni, gettacarte, composte, ecc.) da reintegrare, da sostituire, da assegnare alle nuove utenze e loro manutenzione, nonché dei materiali ausiliari di consumo (sacchi, sacchetti, ecc.) annuali per le utenze ad esclusione delle grandi utenze (carcere civile e militare, ospedale, case di cura, supermercati ed ipermercati, istituzioni scolastiche) e delle utenze di somministrazione (bar, ristoranti, pub, pizzerie, paninoteche, rosticcerie, pasticcerie)

Il Comune o il Prestatore di Servizi potranno proporre l'adeguamento dei servizi ad eventuali mutate esigenze di carattere quantitativo o qualitativo in conformità alla legislazione vigente, ovvero la sperimentazione di nuovi servizi, definendo, volta per volta e con accordi separati, il corrispettivo economico e le modalità di svolgimento dei servizi stessi, nonché le eventuali garanzie economico-finanziarie.

Il Comune potrà procedere ad uno stralcio di interi servizi ovvero ad un ridimensionamento di determinati servizi d'appalto, con conseguente ridimensionamento quantitativo del corrispettivo dovuto per tali servizi, qualora ciò sia richiesto da mutate esigenze politico gestionali ovvero adeguamenti di legge o esigenze finanziarie del Comune.

Il Comune potrà procedere ad un ridimensionamento in aumento di determinati servizi presenti in appalto, qualora ciò sia richiesto da mutate esigenze politico gestionali, da esigenze territoriali ovvero adeguamenti di legge o esigenze finanziarie del Comune.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di affidamento al Prestatore di Servizi di servizi complementari a quelli oggetto del presente capitolato, da definirsi previo accordo tra le parti nel limite del 50 % dell'importo di contratto, nel caso ricorrano le condizioni di cui al comma 5 art. 57 del D.L.vo 163/06.

### **ART. 3 - SERVIZI ESCLUSI DALL'APPALTO**

**Sono esclusi** dal presente appalto **il ritiro e lo smaltimento** dei rifiuti speciali non assimilabili a quelli urbani, dei rifiuti pericolosi diversi da quelli di origine urbana quali:

- ogni e qualsiasi tipologia di rifiuti ingombranti provenienti da utenze non domestiche
- i rifiuti speciali prodotti presso insediamenti produttivi in genere fatta eccezione per quelli espressamente previsti nel presente capitolato;
- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilati agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ...) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche,
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica;
- scorie e ceneri provenienti da impianti di riscaldamento centralizzati;
- letame e rifiuti solidi e liquidi provenienti da allevamenti di animali in genere;
- la terra ed il terriccio proveniente dalla manutenzione di verde privato;
- le carogne provenienti da allevamenti;
- materiali fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate in attività agricola;
- materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- le acque di scarico;
- i materiali esplosivi in disuso;
- le frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate, effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro;
- i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo. .

Ogni altra tipologia di rifiuto non ricompresa tra quelle sopra indicate sarà oggetto di preventiva valutazione



nel rispetto della normativa vigente.

#### **ART. 4 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI**

I servizi oggetto del presente appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati – del D. Lgs 152/2006 e s. m. i..

Essi pertanto non potranno essere né sospesi e né abbandonati anche dopo la scadenza del contratto, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati" ), nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati" ) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

In particolare il Prestatore di Servizi si farà carico della dovuta informazione, nelle forme adeguate (divulgazione delle informazioni tramite manifesti e/o volantini), agli utenti ed al Comune almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione/recupero del mancato servizio.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, ponendo a carico della stessa ogni onere derivante da tale inadempienza, utilizzando la polizza fidejussoria e/o la cauzione definitiva prestata per incaricare altra ditta per l'espletamento del servizio secondo quanto previsto al successivo art.25.

E' comunque fatta salva la facoltà per il Committente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P. (**Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità**) di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

#### **ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – RICONOSCIMENTI IN CASO DI RITARDATO AVVIO DEL CONTRATTO – CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE – CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Il servizio avrà una durata **quinquennale (5 anni)**, con decorrenza dalla data che sarà indicata nel contratto di appalto e/o nel relativo verbale di avvio del servizio, da redigere in contraddittorio, ai sensi dell'art. 302 D.P.R. 207/2010.

È fatto salvo il diritto dell'Ente alla risoluzione ed al recesso anticipato come stabilito nei relativi articoli.

Qualora, alla scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per completare le procedure della una nuova gara di appalto, l'impresa appaltatrice, previa richiesta del Committente, sarà tenuta e obbligata alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" per un termine massimo di anni uno, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del periodo contrattuale, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

In nessun caso il contratto potrà essere tacitamente rinnovato.

Durante il periodo contrattuale, qualora ai sensi del combinato disposto dagli artt. 199 e 200 del D. Lgs. 152/2006 e degli artt. 15 e 20 della L. R. n. 4/2007 come integrati e modificati dall'art. 1 della L. R. n. 4/2008, siano avviate e/o entrino in funzione, nel contesto provinciale, e/o regionale, e/o comunali, gli **A. T. O. o ogni altro Organismo** comunque denominato facenti capo:

➔ all'Amministrazione Regionale;



- oppure** ➤ all'Amministrazione Provinciale;
- oppure** ➤ a Società costituite dalle Amministrazioni precedenti;
- oppure** ➤ ad altre istituzioni previste da futura legislazione;

a cui la legge e/o ogni altro provvedimento avente tale forza, trasferisca o demandi la titolarità della gestione integrata dei rifiuti, il rapporto contrattuale in corso, ai sensi dell'art. 11 della Legge n.26/2010, si intenderà trasferito nella competenza della istituzione/organismo che sarà individuato come soggetto titolare dell'affidamento e della gestione integrata dei rifiuti.

Al concretizzarsi di tale circostanza la gestione del servizio appaltato dovrà essere proseguita fino alla naturale scadenza ed il rapporto contrattuale istaurato con l'Appaltatore affidatario proseguirà secondo le modalità, la disciplina e i tempi previsti nel medesimo.

**È fatto obbligo** all'Appaltatore aggiudicatario di proseguire il servizio agli identici prezzi, patti e condizioni di cui al contratto stipulato con il Comune di S. Maria C.V., fatte salve eventuali variazioni disposte nei provvedimenti che dispongono il trasferimento delle competenze, intendendosi risolto il rapporto con il Comune che resta sostituito negli obblighi e nelle previsioni contrattuali dal subentrante soggetto dell'affidamento e della gestione integrata dei rifiuti come individuato per legge.

L'avvenuto esercizio di subentro da parte del soggetto individuato per legge determinerà la rescissione del contratto, in capo al Comune di S. Maria C. V., rescissione che sarà comunicata mediante raccomandata A/R., senza che l'Appaltatore affidatario possa opporre alcun che.

La condizione di cui innanzi è considerata causa di forza maggiore per l'impossibilità definitiva e totale sopravvenuta alla prosecuzione dell'obbligazione ai sensi degli art. 1256 (impossibilità definitiva e impossibilità temporanea), 1463 (impossibilità totale) e 1672 (impossibilità di esecuzione dell'opera) del C.C.

In deroga agli articoli 1223 (risarcimento del danno) e 1671 (recesso unilaterale dal contratto) del C.C. e dell'art. 134 (recesso) comma 1 e 2 del D. Lgs 163/2006 l'Appaltatore affidatario del servizio non potrà accampare alcuna pretesa di risarcimento del danno emergente o lucro cessante e pertanto non avrà diritto ad alcun indennizzo, compenso, risarcimento ristoro o altra richiesta. Allo stesso saranno riconosciuti di diritto i soli compensi relativi alla parte di servizio già resa o in corso di esecuzione alla data del recesso del comune e del subentro dell'Amministrazione Provinciale e/o della Società dalla stessa costituita.

Nelle ipotesi in cui non si verificano le condizioni innanzi richiamate si precisa che, ai sensi dell' art. 57 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, non sarà possibile procedere con proroghe né con rinnovi del servizio, a meno di nuove disposizioni normative che dovessero intervenire nel corso dell' appalto.

All'avvio dell'esecuzione del contratto sarà redatto, in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione e l'Appaltatore, apposito verbale con le modalità ed i contenuti di cui all'art. 304 del d.P.R. 207/2010.

Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo per fatto o colpa dell'Ente, l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 302 del d.P.R. 207/2010 può chiedere di recedere dal contratto.

In caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate nelle misure stabilite dall'art. 305 del d.P.R. 207/2010.

È facoltà dell'Ente di non accogliere l'istanza di recesso.

Ove l'istanza di recesso non sia accolta e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto all'Appaltatore saranno riconosciuti i maggiori oneri dipendenti dal ritardo con le modalità previste all'art. 305 del d.P.R. 207/2010.



*Al termine del periodo contrattuale, a seguito di comunicazione, il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti ed emette il certificato di ultimazione delle prestazioni.*

*Entro venti giorni dall'emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni saranno avviate le procedure di verifica di conformità a cura del Direttore dell'Esecuzione.*

*La verifica di conformità dovrà essere completata entro sessanta giorni dall'ultimazione delle prestazioni.*

*Ogni onere nascente dalla verifica di conformità cedono a carico dell'appaltatore.*

*A conclusione della verifica di conformità sarà rilasciato dal Responsabile dell'Esecuzione il certificato di verifica di conformità che previa approvazione sarà titolo per lo svincolo delle ritenute di garanzia operate via via sull'importo netto progressivo delle prestazioni come indicato al successivo art. 18.*

*Per le modalità della verifica di conformità delle prestazioni eseguite si fa espresso riferimento a quanto stabilito dagli articoli 312 e seguenti del D.P.R. 207/2010.*

## **ART. 6 – NUOVA NORMATIVA**

*Qualora nel corso della durata dell'appalto la normativa citata nel presente Capitolato fosse abrogata o modificata, anche solo in parte, e anche subito dopo la redazione del presente capitolato, essa si intende automaticamente sostituita dalla normativa in vigore.*

## **ART. 7 – RESPONSABILITÀ DEL GESTORE**

*I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato, e Disciplinare Prestazionale, delle norme previste dal regolamento comunale del servizio e delle norme igienico-sanitarie vigenti, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia, nonché secondo le direttive e sotto il controllo del Dirigente del Servizio Igiene Urbana e Tutela Ambiente o persona appositamente delegata dal medesimo.*

*Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato il Gestore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal/dai Responsabile/Responsabili del Servizio Igiene Urbana competenti, sempre che non contrastino con esso. Resta in facoltà del Gestore presentare osservazioni che ritenesse opportune entro cinque giorni dal ricevimento degli ordini e direttive di cui innanzi.*

*Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone cose e animali e/o necessari a garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori addetti ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente.*

*In ogni caso deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, fauna e flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da rumori e da odori e danneggiamenti al paesaggio, ai siti di particolare interesse, ecc..*

*Il servizio deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, decoro e deve attenersi ai principi di responsabilizzazione e cooperazione nella gestione dei rifiuti.*

*L'Appaltatore si impegna formalmente affinché lo stesso venga erogato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente.*

*L'Appaltatore è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni sia verso il Committente che verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti del servizio, alle persone, agli animali od alle cose, sollevando pertanto il Committente nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.*



L'Appaltatore, a copertura dei rischi del servizio deve stipulare per tutta la durata del contratto apposita polizza assicurativa di importo pari all'importo che sarà stabilito, presso primaria compagnia di assicurazione, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia stessa ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Committente.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione Committente prima della stipula del contratto.

Eventuali sanzioni che l'Amministrazione Committente dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza della Società emittente la polizza, danno diritto di rivalsa nei confronti della stessa.

In tal caso il Committente informerà dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione la Società emittente la polizza affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte del Committente verrà attuato qualora la Società non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

### **ART. 8 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA**

Gli impianti e gli automezzi forniti dall'impresa appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. **Sono esclusi** dal ritiro i contenitori stradali e quelli distribuiti, a qualunque titolo, in uso alle utenze per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze stesse.

Resteranno di proprietà del Committente eventuali mezzi ed attrezzature acquisite in proprio e concesse in uso all'Appaltatore che avrà l'obbligo della restituzione.

Resteranno, altresì, di proprietà del Committente **le dotazioni informatiche**, sia hardware che software, **le banche dati** relative ai servizi ed ogni altro materiale acquistato ed elaborato dall'Appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

### **ART. 9 - CONTROLLO DEL COMMITTENTE**

Il Committente provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del proprio personale, designando i soggetti abilitati a rappresentarlo, dal quale il Gestore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

I soggetti abilitati a rappresentare il Committente potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a fornire anticipatamente al Committente, per la vigilanza ed il controllo, la programmazione dei servizi, suddivisi per le varie zone del territorio.

Il Gestore, pertanto, dovrà depositare in atti:

- 1) mensilmente**, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- 2) mensilmente**, entro il giorno 10 del mese successivo un prospetto riepilogativo delle unità di peso omogenee concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte in uno con la quarta copia del F.I.R. (formulario identificazione rifiuti) comprensiva della ricevuta di accettazione
- 3) giornalmente**, per ogni frazione raccolta, dovrà essere fornita la documentazione sul conferimento, in particolare dovrà essere depositata la prima copia del F.I.R. e/o attivata ed eseguita ogni altra modalità di accertamento del conferimento prevista da norme sopravvenienti (SISTRI) – Qualora, per ragioni organizzative e/o per incompatibilità con gli orari di presenza del Responsabile del Servizio Ambiente la documentazione di cui al presente punto dovrà essere depositata, tassativamente, entro il giorno successivo.



Tutti i report relativi ai piani di lavoro ed ai riepilogativi mensili dovranno essere trasmessi anche in forma elettronica in formato avente massima compatibilità con le dotazioni hardware e software del Committente.

Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il Committente.

Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 29 - Controversie - del presente capitolato.

Il Committente avrà facoltà di effettuare in qualsiasi momento e senza alcuna formalità, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dello stesso, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

L'Appaltatore dovrà attenersi a tutte le norme regolamentari ed alle ordinanze che l'Autorità competente potrà emettere, in circostanze speciali, che richiedono eccezionali provvedimenti di difesa della salute pubblica per il funzionamento dei Servizi assunti in appalto.

## **ART. 10 – ONERI ED OBBLIGHI DEL GESTORE**

L'Appaltatore dovrà comunque ed in qualsiasi condizione, senza impedimenti di sorta ed eccezione alcuna, garantire l'esecuzione del servizio e delle prestazioni ad essa affidati.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire i servizi con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, per la raccolta differenziata e gli altri servizi di igiene ambientale.

Per l'intera durata della gestione dei servizi di igiene urbana è **fatto obbligo** all'Appaltatore, nell'ottica di una puntuale ottimizzazione degli stessi, di attuare, di comune accordo con il Servizio Ambiente, **a propria cura e spese**, senza diritto ad aumenti contrattuali, tutti gli eventuali aggiustamenti o modifiche necessarie, anche con l'utilizzo di mezzi e/o attrezzature non previste dal presente capitolato.

Oltre agli oneri previsti nel presente capitolato, sono pure a carico dell'Appaltatore, già compensati nel corrispettivo di appalto, i seguenti obblighi:

- a) di nomina e comunicazione del Referente/ Direttore Tecnico per l'organizzazione/gestione di tutti i servizi appaltati, tale figura dovrà rappresentare l'Appaltatore nei contatti con il Committente a cui si potrà rivolgere per tutte le problematiche tecnico/organizzative e per le contestazioni riguardante l'esecuzione del servizio. Il Referente che dovrà essere permanentemente reperibile in quanto affidatario della responsabilità per il coordinamento operativo e il controllo dei servizi svolti da eventuali imprese terze. Il referente **dovrà avere massima autonomia nella gestione delle decisioni;**
- b) di avviso tempestivo all'Ufficio competente, o nell'impossibilità al Comando di P.M., del riscontro e dell'accertamento di problematiche e/o inconvenienti tali che impediscano il regolare svolgimento del servizio, anche se ad esso non imputabili;
- c) di tempestiva e continua informazione, all'Amministrazione Committente, sullo svolgimento dei servizi, mantenendo a disposizione della stessa, ed esibendoli a sua richiesta, i documenti relativi allo svolgimento dei servizi;
- d) di provvedere alla raccolta, trasporto e smaltimento in assoluta sicurezza, presso impianti finali, dei rifiuti abbandonati sul territorio e/o dei depositi incontrollati e/o abusivi (per i quali non sia possibile individuare il produttore), degli altri rifiuti meglio specificati nel presente capitolato e dei residui derivanti dalla pulizia meccanizzata delle strade
- e) di comunicare tempestivamente al Committente e/o alle Autorità competenti il rinvenimento e/o l'esistenza sul territorio di rifiuti non immediatamente qualificabili e/o presumibilmente pericolosi, con particolare attenzione ai materiali potenzialmente esplosivi e/o infiammabili e ai contenitori sotto pressione, senza l'obbligo di recupero;
- f) di denunciare, immediatamente, alla Polizia Municipale qualsiasi irregolarità quali: getto abusivo di materiali,



- conferimenti al di fuori degli orari consentiti, ecc., coadiuvando con la stessa per l'individuazione del contravventore a cui poter elevare le sanzioni pecuniarie previste dalla normativa;
- g) di denunciare sia al Servizio Igiene Ambientale che alla Polizia Municipale qualsiasi ulteriore irregolarità riscontrata nello svolgimento del servizio collaborando con gli stessi per porre in essere ogni azione tesa alla individuazione dei soggetti responsabili l'elevazione delle sanzioni previste;
  - h) di provvedere alla corretta compilazione ed alla tenuta dei documenti di trasporto e di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti e/o ad adeguarsi alle nuove procedure introdotte da norme sopravvenienti (SISTR);
  - i) di provvedere ad integrare e/o sostituire entro e non oltre 2 ore eventuali mezzi rotti o comunque inutilizzabile per qualsiasi causa, con mezzi aventi caratteristiche tecniche minime per l'esecuzione del servizio a cui sono destinati. Nel solo caso in cui tale sostituzione non può essere effettuata, per cause che dovranno essere comunicate ed accettate dal Committente, provvedere al recupero del servizio eventualmente non eseguito a causa dell'assenza di tale mezzo;
  - j) di provvedere a sostituire e/o integrare eventuali attrezzature rotte o comunque inutilizzabili, con altrettante aventi le stesse caratteristiche quali-quantitative minime specificate nel presente capitolato, entro sette giorni dal verificarsi della causa, causa che dovrà essere comunicata al Servizio comunale competente. Qualora la causa di sostituzione sia rinvenibile in negligenze delle maestranze del Gestore non sarà riconosciuto alcun indennizzo;
  - k) di **divieto assoluto** nell'ambito del presente appalto, in qualsiasi turno di lavoro effettuato, di utilizzo di mezzi che trasportino rifiuti prodotti da altri soggetti diversi dal Comune;
  - l) di **divieto assoluto** di raccogliere rifiuti provenienti da attività soggette a convenzioni specifiche per lo smaltimento (pescherie, macellerie, lavanderie, lavorazioni artigianali, autoriparatori, lavorazioni industriali, attività sanitarie, attività di servizio, attività agricole, attività di demolizione e costruzione ecc.)

L'Amministrazione Committente potrà controllare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione delle prestazioni ed i risultati raggiunti dall'Appaltatore che sarà tenuto a prestare ogni assistenza possibile.

L'Appaltatore alla scadenza del contratto non potrà per nessun motivo sospendere il servizio che dovrà obbligatoriamente essere espletato agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto scaduto e fino alla nomina della nuova impresa appaltatrice.

## **ART. 11 – ORARIO DEI SERVIZI E REPERIBILITÀ**

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani disciplinato dal presente capitolato dovrà essere garantito tutti i giorni lavorativi.

Salvo in caso di particolare necessità i servizi da rendere, come previsti nel presente capitolato, dovranno essere svolti in orari che non siano di intralcio o di disturbo al regolare flusso di traffico urbano e comunque non potranno essere avviati dopo le ore 7,00 a.m.

In ogni caso il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani potrà essere **iniziato tra le ore 5,00 e le ore 6,00** e dovrà essere completato entro e non oltre le **ore 10,00 a.m.**

Analogamente il servizio di spazzamento delle strade dovrà essere completato entro e non oltre le **ore 10,00 a.m.**

Spetta pertanto all'Appaltatore l'onere di organizzare il servizio per garantirne il completamento entro gli orari come innanzi fissati.

L'orario di inizio dei servizi di raccolta sarà proposto e comunicato dall'Appaltatore immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque prima del passaggio di cantiere con il soggetto cessante.

È fatto obbligo all'Appaltatore di rispettare tassativamente quanto riportato ai commi precedenti.

Il Committente si riserva la facoltà di apportare modifiche agli orari citati previo concordamento preventivo



con l'Appaltatore nel rispetto dei normali orari previsti dal C.C.N.L. vigente per la categoria.

Per eccezionali o particolari necessità di tutela dell'igiene e della salute pubblica, di tutela ambientale o di pubblica incolumità potranno essere richiesti all'Appaltatore interventi integrativi e/o specifici, anche in orario pomeridiano o notturno, senza che per questo sia posto a carico del Committente alcun onere aggiuntivo.

All'uopo, l'Appaltatore sarà tenuto a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi che dovrà essere "esplicitato" nella documentazione dell'offerta tecnica di esecuzione del servizio.

Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Committente e/o, in casi d'urgenza e necessità, dal Comando di P.M. nell'orario diurno dalle ore 6,00 alle ore 18,00, al fine di provvedere ad eliminare pericoli per l'igiene pubblica e/o per altre evenienze che, a giudizio insindacabile del Committente, richiedano un pronto intervento. Nel restante orario il Gestore dovrà esplicitare, nella documentazione tecnica dell'offerta il tempo di reperibilità e la relativa attivazione.

## **ART. 12 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D. Lgs. 152/06 e dei relativi decreti attuativi, di tutta la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia della Legge Regione 28/03/2007 n. 4 come integrata e modificata con Legge Regionale 14/04/2008 n. 4, del Regolamento per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento per l'applicazione della Tassa/Tariffa rifiuti.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Committente, a mezzo del Responsabile designato al controllo dei servizi.

## **ART. 13 - CAUZIONE PROVVISORIA**

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno prestare, pena esclusione, una cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.e art. 54 comma 1 L.R. n. 3/2007, pari al 2% dell'importo a base di gara.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, in tal caso i concorrenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la Tesoreria del Committente, previa prenotazione di deposito presso l'Ufficio di Ragioneria, Tesoreria che rilascerà un certificato di deposito provvisorio da allegare in originale ai documenti di partecipazione.

Le cauzioni costituite in contanti o in titoli del debito pubblico dovranno essere accompagnate da una dichiarazione, resa o da un istituto bancario, o da una compagnia di assicurazione o da un intermediario finanziario, di impegno al rilascio, in caso di aggiudicazione, della cauzione definitiva prevista all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e art. 54 comma 6 L.R. 3/07.

La cauzione provvisoria può essere costituita, sempre a scelta del concorrente, anche mediante garanzia fidejussoria che può essere rilasciata solo da:



- Istituto bancario;
- Società Assicurativa
- Intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fidejussione a garanzia della cauzione provvisoria dovrà contenere l'esplicito impegno dal parte del Garante:

- ➔ nei confronti del Contraente, al rilascio della garanzia fideiussoria per la costituzione della cauzione definitiva prevista all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e art. 54 comma 6 L.R. 3/07, qualora lo stesso risulti aggiudicatario della gara, in tale caso la cauzione provvisoria si estingue ad ogni effetto al momento della sottoscrizione del contratto;
- ➔ al pagamento dell'importo dovuto dal Contraente, per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti la partecipazione alla gara, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, motivata con la ricorrenza dei presupposti per l'escussione della garanzia, mediante versamento alla Tesoreria del Committente;
- ➔ alla rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile;
- ➔ la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

**LE FIDEJUSSIONI A GARANZIA DELLA CAUZIONE PROVVISORIA DOVRANNO AVERE UNA VALIDITÀ MINIMA DI 180 GIORNI a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.**

Ai sensi dell'art. 75 comma 5 del D.Lgs 163/2006 la polizza a garanzia dell'offerta dovrà, altresì, **contenere la dichiarazione, da parte del Garante, al rinnovo, a semplice richiesta della stazione appaltante, della validità della garanzia per ulteriori 60 GIORNI nel caso in cui alla scadenza del periodo di validità non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.**

La validità cesserà con la comunicazione di aggiudicazione, e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione della gara.

Nel solo caso di costituzione della cauzione in contanti o in titoli gli stessi saranno svincolati entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità, rilasciata, da organismi accreditati, conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 **settore di accreditamento EA 39** e della serie UNI EN ISO 14001. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria, verrà svincolata nell'atto con cui la Stazione appaltante comunica l'aggiudicazione, comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

## **ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA**

Per l'esatto adempimento del contratto d'appalto, la ditta appaltatrice dovrà prestare, **prima della stipula del contratto comunque e nel termine che sarà comunicato dal Committente**, apposita cauzione bancaria o assicurativa in uno dei modi previsti dall'art. 113, commi 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 54 comma 6 L.R. n. 3/2007, nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La presente garanzia fideiussoria dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via



esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa al termine dello stesso previo accertamento del rispetto di tutte le clausole inerenti il contratto medesimo.

Tale garanzia deve prevedere espressamente:

- ➔ di avere esatta conoscenza di tutti gli obblighi ed oneri a carico del Contraente aggiudicatario nascenti dal Capitolato speciale e prestazionale e dagli atti di gara;
- ➔ di impegnarsi al pagamento dell'importo dovuto dal contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante mediante versamento alla Tesoreria Comunale;
- ➔ di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile;
- ➔ la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- ➔ di considerare valida la fidejussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale del Contraente nei confronti della Stazione appaltante;
- ➔ di considerare inefficace, nei confronti della Stazione appaltante, l'omesso pagamento dei premi da parte del Contraente.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 **settore di accreditamento EA 39** e della serie UNI EN ISO 14001.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Non sono previste anticipazioni.

Resta all'Amministrazione la facoltà di rivalersi a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti o da sostenersi dal Comune nel caso che l'appaltatore non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto d'appalto, nonché per l'inosservanza dei patti e delle condizioni di cui al presente capitolato.

La mancata costituzione della garanzia nei termini indicati dal Committente determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

**La cauzione definitiva** con decorrenza dalla data di costituzione della stessa, dovrà permanere fino a mesi sei successivi alla scadenza del servizio e sarà svincolata, liquidata e saldata ogni pendenza, con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Qualora sia prorogata la validità del servizio l'efficacia della cauzione definitiva dovrà essere protratta per l'intero periodo di proroga e permanere oltre la scadenza secondo le modalità del comma precedente.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione definitiva sarà incamerata per intero, con riserva di richiedere i maggiori danni.

Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'Appaltatore nella quantità necessaria al ripianamento dei danni.

L'importo del deposito cauzionale definitivo dovrà essere adeguato ogni qualvolta il canone variasse più del 5%



rispetto a quello di riferimento della cauzione esistente.

La cauzione definitiva, ai sensi del comma 3 dell'art. 113 D.Lgs 163/2006, potrà prevedere un meccanismo automatico di svincolo della stessa per una quota pari al **18,75%** dell'ammontare totale iniziale della cauzione, una volta terminati il 1° - 2° - 3° e 4° anno di svolgimento del servizio senza necessità di benestare da parte del Committente.

La quota residua del 25% della cauzione verrà svincolata al termine dell'affidamento con el modalità già indicate.

Il mancato svincolo progressivo alla scadenza delle annualità del servizio costituisce inadempimento del Garante nei confronti dell'Appaltatore per il quale la garanzia è prestata.

## **ART. 15 - ASSICURAZIONI**

Senza eccezioni o riserve sarà a totale carico della ditta Appaltatrice ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni al Comune o a terzi derivanti dall'espletamento del Servizio dato in appalto, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Committente, salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di società assicuratrici.

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

Sarà pure a carico dell'impresa appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

L'appaltatore dovrà, altresì, tenere conto che non potrà rifiutarsi di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva.

In particolare è fatto obbligo l'Appaltatore di stipulare con una primaria compagnia di assicurazione, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, per tutta la durata del contratto apposite polizze Responsabilità Civile verso Terzi, **R. C. T.** e verso prestatori di lavoro, **R. C. O.**, specifiche per l'appalto ed assicurazioni **R.C.** per **automezzi** per un massimale unico di almeno **un milione di Euro per ciascun automezzo**.

La polizza - **R. C. T.** (responsabilità civile verso terzi) – deve prevedere una somma globale assicurata pari ad **€ 8.000.000,00** (ottomilioni di euro) con i massimali come di seguito suddivisi:

1. Per sinistro euro **€ 3.000.000,00** (tre milioni);
2. Per persona **€ 2.000.000,00** (due milioni);
3. Per danni a terzi **€ 3.000.000,00** (tre milioni).

La polizza – **R. C. O.** (responsabilità civile operai e prestatori di lavoro) - dovrà avere un massimale per sinistro pari ad **€ 2.500.000,00**;

Le polizze come innanzi specificate dovranno coprire i relativi rischi di responsabilità civile verso terzi per danni anche da inquinamento, comunque causati e riconducibili alle attività inerenti il presente appalto.

Le polizze debbono contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune, **non dovranno contenere percentuali di franchigia**.

Le polizze **RCT ed RCO** devono essere prodotte e depositate in originale agli atti del Comune di Santa Maria Capua Vetere **prima della stipula del contratto e comunque entro i termini che saranno comunicati dal Committente**.

Le polizze R.C. automezzi devono essere depositate in copia conforme agli atti del Comune.



## **ART. 16 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – RICAVI RIFIUTI RICICLABILI E CONTRIBUTI CONSORZI OBBLIGATORI**

L'importo totale per l'espletamento del servizio posto a base di gara ammonta ad **euro 21.886.617,81** esclusa IVA. di cui **euro 21.733.117,81** soggetti a ribasso ed **euro 153.500,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L' **IMPORTO ANNUALE** corrispondente è come di seguito dettagliato:

ANNUALITÀ	IMPORTO DEL SERVIZIO COMPRESIVO DI SPESE GENERALI ED UTILE SULL'IMPORTO GLOBALE ANNUO	IMPORTO ATTREZZATURE PER REINTEGRI E/O SOSTITUZIONI	COMUNICAZIONE SENSIBILIZZAZIONE E VERIFICHE ATTREZZATURE PRIMA ANNUALITÀ	ONERI DI SICUREZZA	IMPORTO GLOBALE ANNUO
PRIMA	€ 4.301.750,49	€ 206.325,00	€ 100.000,00	€ 30.700,00	€ 4.638.775,49
SECONDA	€ 4.231.935,58	€ 31.325,00	€ 18.000,00	€ 30.700,00	€ 4.311.960,58
TERZA	€ 4.231.935,58	€ 31.325,00	€ 18.000,00	€ 30.700,00	€ 4.311.960,58
QUARTA	€ 4.231.935,58	€ 31.325,00	€ 18.000,00	€ 30.700,00	€ 4.311.960,58
QUINTA	€ 4.231.935,58	€ 31.325,00	€ 18.000,00	€ 30.700,00	€ 4.311.960,58
<b>TOTALI</b>	<b>€ 21.229.492,81</b>	<b>€ 331.625,00</b>	<b>€ 172.000,00</b>	<b>€ 153.500,00</b>	<b>€ 21.886.617,81</b>

L'importo definitivo, sia quello globale che quello annuale, sarà rideterminato in funzione del ribasso offerto dall'appaltatore, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara.

L'importo definitivo si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente Capitolato e nei relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nella documentazione tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria, compreso le prestazioni migliorative e/o integrative offerte, con l'esplicita ammissione che l'impresa offerente abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi comprensivi di tutti i costi, nessuno escluso, a suo carico per la gestione del servizio.

Alla scadenza delle convenzioni e/o deleghe in corso alla data dell'aggiudicazione definitivo e/o di stipula dei contratti i ricavi derivanti dal conferimento dei rifiuti riciclabili così come i contributi che, ai sensi del Decreto Legislativo 152/06, il CONAI e/o i Consorzi di filiera erogheranno a fronte dei costi di raccolta differenziata degli imballaggi in privativa, saranno:

- per l' **85 %** del totale e per tutta la durata dell'appalto, di competenza del Prestatore di Servizi, che **provvederà al reperimento dei terminali di conferimento** dei rifiuti riciclabili, e alla stipulazione dei relativi contratti;
- per il restante **15 %** verranno versati, con cadenza semestrale, all'Amministrazione Comunale.

Sussiste l'obbligo per il Gestore dei Servizi di comunicare al Comune i quantitativi raccolti mensilmente, distinti per tipologia, nonché l'ammontare dei ricavi conseguiti, entro la fine del mese successivo, al fine di consentire agli uffici comunali competenti l'emissione delle relative fatture.

Fatta salva la possibilità di subentro da parte del Gestore nei patti contrattuali del precedente Prestatore di Servizi, i patti contrattuali stipulati dal Gestore per il recupero e la remunerazione dei rifiuti differenziati riciclabili, saranno sottoposti all'attenzione del Comune almeno 30 gg. prima della loro stipulazione e copia degli originali degli stessi dovranno essere inviati al Comune entro 15 gg. dalla loro stipulazione.

Il Comune qualora ritenesse inadeguato dal punto di vista economico o gestionale tale contratto ha la possibilità di impedire la sua sottoscrizione con comunicazione scritta motivata, rivolta al Gestore, il quale sarà tenuto a definire una soluzione contrattuale alternativa e conforme al modello organizzativo dei servizi di raccolta differenziata re-



golamentato dal Comune e che ottimizzi i proventi economici e le modalità di recupero del materiale.

Qualora sia possibile individuare sistemi gestionali e economici migliori dal punto di vista tecnico e economico, il Comune e l'Appaltatore possono altresì promuovere proposte gestionali alternative.

**Per effetto della cessione dei ricavi provenienti dal conferimento dei materiali recuperabili/riciclabili le spese relative al pagamento del conferimento e dei costi da riconoscere alla Piattaforma per la selezione e lo smaltimento relativi ai sovralli cedono ad esclusivo carico dell'Appaltatore.**

Le somme riscosse dovranno, in ogni caso, essere rendicontate al Committente da parte dell'Appaltatore che è tenuto a trasmettere un report giustificativo che dovrà riportare analiticamente le quantità conferite per singola frazione e gli utili percepiti con i relativi giustificativi di incasso.

La cessione dei ricavi derivanti dal conferimento dei rifiuti recuperabili/riciclabili così come i contributi erogati dal CONAI e/o Consorzi di filiera **avrà una durata sperimentale di anni uno.** Alla scadenza dell'annualità la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di confermare, modificare e/o integrare le modalità previste per la cessione dei ricavi.

**Il Prestatore di Servizi al fine di favorire la differenziazione da parte delle utenze e, quindi, aumentare le quantità di rifiuti recuperabili/riciclabili e relativi proventi, dovrà provvedere, utilizzando quota parte degli introiti ceduti, a proporre ed attivare forme di incentivazione e di premialità delle utenze; parimenti potrà valutare l'introduzione di forme di incentivazione per il proprio personale. Tali forme di incentivazione dovranno essere finalizzate all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata.**

L'Appaltatore aggiudicatario è tenuto, qualora l'Amministrazione Comunale decidesse di trasformare la tassa (TARSU) in tariffa (TIA) e/o in qualsiasi altra forma stabilita o come da stabilire da eventuale legislazione emanata o da emanare, a predisporre in forma elettronica e trasmettere al Comune entro il 30 settembre di ogni anno, per l'anno successivo, il Piano Economico Finanziario limitatamente ai servizi di igiene urbana ad esso affidati, secondo lo schema previsto dal DPR 158/99 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) e s.m.i..

Il Piano Economico e Finanziario trasmesso dall'Appaltatore sarà integrato e completato a cura del Comune con i dati finanziari relativi agli oneri di smaltimento.

## **ART. 17 – COPERTURA FINANZIARIA**

La spesa complessiva per la copertura finanziaria del servizio in appalto e di cui al presente capitolato è a totale carico del Committente che provvederà ad iscrivere la somma annuale necessaria nel bilancio di previsione di ogni esercizio finanziario relativo alla durata del servizio.

## **ART. 18 – MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Spetta all'Appaltatore, a completo compenso degli oneri tutti che assumerà con il contratto Il corrispettivo, eventualmente aggiornato ai sensi del successivo articolo, **salvo contestazioni sul servizio svolto**, come determinato in fase di aggiudicazione.

Il corrispettivo verrà corrisposto in rate mensili posticipate pari ad un dodicesimo del canone annuo.

Con il predetto corrispettivo si intendono interamente compensati dall'Ente tutte le prestazioni inerenti il servizio, i materiali di consumo, le provviste, le spese accessorie, ecc. e tutto quanto altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, nonché qualsiasi onere inerente e conseguente ai servizi di che trattasi.

L'Appaltatore, **entro la seconda decade del mese successivo a quello in corso**, emetterà la fattura relativa al mese concluso pari ad 1/12 del canone netto annuale.



Le fatture, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a:

**“ Comune di Santa Maria Capua Vetere C.F. 0136270618  
Via Albana ex Istituto Lucarelli – 81055 S. Maria C.V.”**

e riporteranno il Codice Unico di Gara (C.I.G.) come riportato nel bando di gara ed il codice IBAN su cui, ai sensi dell'art. 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari, della Legge 136/2010 e s.m.i., saranno effettuati i bonifici bancari e/o postali dei pagamenti maturati.

**Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 sull'importo netto progressivo mensile della prestazione sarà operata una ritenuta di garanzia dello 0,50 %.**

Le ritenute di garanzia operate nell'arco **dell'intera valenza contrattuale** saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale e dopo l'approvazione da parte dell'Ente della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo, **salvo diversa pattuizione bilaterale da stabilirsi in sede di stipula del contratto**, a mezzo di mandato di pagamento emesso sul Tesoriere dell'Committente preceduta da formale liquidazione da parte dell'Ufficio competente, entro **i 30 (TRENTA) giorni successivi all'acquisizione del D.U.R.C. regolare.**

**La fattura relativa al canone mensile** dovrà essere consegnata al protocollo generale dell'Ente e si intende ricevuta alla data della sua registrazione al Protocollo Generale dell'Ente; il pagamento si intende effettuato alla **data di emissione** del mandato di pagamento.

Il pagamento della rata mensile a favore dell'impresa appaltatrice è subordinata all'attestazione di regolarità del servizio, da parte del Dirigente del Servizio o del Responsabile nominato, ed **alla acquisizione e/o visura telematica d'ufficio di D.U.R.C. regolare.** La richiesta di emissione del DURC sarà avanzata telematicamente dall'Ufficio competente entro i cinque giorni successivi alla data di acquisizione della fattura al Protocollo Generale.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ritorsioni, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale.

**Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto senza il quale non si farà seguito ad alcun pagamento.**

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore – non daranno diritto all'impresa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione Committente l'Appaltatore avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D. Lgs. 231/02 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali").

Dal pagamento del corrispettivo mensile sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze formalmente contestate a carico dell'Appaltatore e quanto altro dallo stesso dovuto.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e la ditta appaltatrice.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune.



Non sono previste anticipazioni del canone contrattuale.

## **ART. 19 - ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI – PRESTAZIONE SU RICHIESTA**

L'impresa appaltatrice, qualora mutino le condizioni iniziali d'appalto, si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Committente, i servizi indicati nel presente Capitolato così come riportati all'art. 2.

In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria da redigersi in contraddittorio tra il Committente e l'Appaltatore, prendendo in considerazione per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, l'incidenza proporzionale degli incrementi rispetto al consolidato.

Nel caso in cui fosse necessario introdurre servizi diversi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il Committente potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tali servizi occasionali con modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

Oltre ai servizi occasionali di cui ai comma precedenti, il Committente potrà anche richiedere, in occasione di eventuali particolari circostanze, interventi con modalità e termini da definire congiuntamente all'atto della richiesta.

A fronte di tali prestazioni saranno rimborsati, a consuntivo, le spese sostenute dall'Appaltatore in base a rendicontazione documentata, verificata contestualmente dall'Ufficio, sulla scorta delle tariffe riportate nell'allegato "A".

## **ART. 20 - REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE**

Il corrispettivo richiamato nell'art.16 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno, da calcolarsi dalla data di consegna, del servizio da affidare.

A partire dal secondo anno, ai sensi del disposto dell'art. 115 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., l'annualità sarà aggiornato sulla scorta dei "COSTI STANDARDIZZATI" determinati dall'OSSERVATORIO dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture di cui all'art. 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

In mancanza della determinazione dei citati Costi Standardizzati si opererà l'aggiornamento sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito all'anno precedente, per l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice **FOI**) e salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

**L'indice da prendere a base per la revisione del prezzo contrattuale sarà l'indice/prezzo vigente nel mese di aggiudicazione definitiva dell'appalto.**

Per l'appalto di cui al presente Capitolato l'aggiornamento dei prezzi sarà calcolato sul **95%** (novantacinque per cento) **dell'importo netto annuo** come risultante dagli atti di aggiudicazione e contrattuali per il secondo anno e sul 95 % del canone annuo rivalutato per ogni anno successivo al secondo.

La richiesta di aggiornamento/revisione annuale **dovrà essere avanzata dall'Appaltatore, entro il primo quadrimestre di ogni anno**, con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali e dovrà essere approvata dall'Ente con apposito atto amministrativo da assumere entro trenta giorni dalla richiesta salvo esplicita sospensione per verifiche e accertamenti.

L'Ente dovrà a tale scopo predisporre apposito atto Amministrativo per la definizione dell'importo dovuto per



la "revisione", **che dovrà essere fatturata a parte.**

La fatturazione del corrispettivo dell'importo revisionale potrà avvenire solo successivamente all'approvazione ed alla copertura finanziaria da parte dell'Amministrazione Committente.

L'Appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno.

**La mancata esplicita richiesta di revisione del corrispettivo entro i termini stabiliti al quinto comma del presente articolo, determina la decadenza del diritto alla revisione del corrispettivo per l'anno in cui non è stata avanzata la richiesta.**

## **ART. 21 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

Gli Operatori economici partecipanti all'appalto devono indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di servirsi del subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare.

Le Ditte subappaltatrici dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio da assumere in subappalto, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia.

Al subappalto si applica l'art. 118 del Decreto Legislativo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto o cottimo, dovrà essere affidato a ditte in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti e dovrà sempre essere preventivamente autorizzato dalla Amministrazione Committente.

In caso di subappalto autorizzato l'Amministrazione appaltante corrisponderà il compenso relativo direttamente l'Appaltatore che **sarà obbligato** a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate dei pagamenti ad essi affidati corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso in cui l'Appaltatore affidatario del servizio non trasmetta, nel termine indicato, le fatture quietanzate del subappaltatore **si sospenderà il successivo pagamento** nei propri confronti.

L'affidamento in subappalto non esonera in alcun modo l'Appaltatore dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché la stessa resta comunque unica e sola responsabile, verso l'Amministrazione Committente, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

**E' vietata** la cessione del contratto, pena l'immediata risoluzione contrattuale.

## **ART. 22 – OBIETTIVI**

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- realizzare una gestione di raccolta differenziata nel territorio comunale nel rispetto degli standard stabiliti dalla vigente normativa o comunque in ottemperanza a nuove disposizioni;
- la corretta informazione sul sistema di raccolta differenziata;
- garantire un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- migliorare la qualità urbana ottimizzando il servizio di spazzamento e pulizia del suolo pubblico;
- garantire un costante miglioramento ed una implementazione annuale dei risultati in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, che a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo massimizzando il recupero e minimizzando lo smaltimento in discarica dei sovralli;
- un sistema di relazioni con l'Appaltatore che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti;
- un sistema incentivante di raccolta differenziata in forza del quale l'Amministrazione Comunale, nel rispetto dei limiti legati alla copertura della spesa, possa impegnarsi, attraverso una costante azione di monitoraggio, a praticare su base annua un regime tariffario progressivamente rivedibile in funzione delle economie correlate all'incremento delle raccolte differenziate.



Per quanto innanzi l'Appaltatore, giusto quanto stabilito dalle norme vigenti dovrà garantire ed implementare, nel periodo di affidamento del servizio, il raggiungimento delle percentuali minime di raccolta differenziata onde evitare sensibili aumenti della tariffa dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati che ricadranno sul medesimo **con la decurtazione**, dal corrispettivo, della percentuale di aumento che il Committente dovrà sostenere.

Il miglioramento e l'implementazione annuale della raccolta differenziata dovrà proseguire per tutta la durata dell'appalto poiché l'obiettivo primario dell'Amministrazione è quello di incrementare le percentuali fissate dalle norme.

È fatto in ogni caso assoluto obbligo, pena l'applicazione delle sanzioni fissate dal presente Capitolato, il raggiungimento delle percentuali eventualmente stabilite ex lege per tutti gli anni di vigenza contrattuale.

A tal fine i soggetti interessati ad adire l'appalto avranno la possibilità di proporre, sulla scorta delle proprie esperienze e della propria organizzazione aziendale, le soluzioni ritenute più idonee, in armonia con le norme previste dalla normativa vigente, per raggiungere tali percentuali e conseguire maggiori ricavi dai rimborsi per le frazioni conferite per il riciclo.

## **ART. 23 - SPESE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

### **TRASPORTO DEL SECCO RESIDUALE NON RICICLABILE E DELL'INDIFFERENZIATO**

Per il trasporto del **secco residuale non riciclabile e dell'indifferenziato, ivi compreso i residui dello spazzamento stradale**, la destinazione sarà quella imposta dalla programmazione regionale e/o provinciale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale per il quale l'Ente è obbligato a riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.

I costi di smaltimento sono, in generale, a carico dell'Amministrazione Committente e, pertanto, l'Appaltatore è obbligato al rispetto delle percentuali di raccolta differenziata stabilite ex lege e/o di quelle che lo stesso ritiene di poter garantire come esplicitato nella propria proposta avanzata con la partecipazione alla gara.

Nel caso in cui **non sia rispettato l'obbligo** di cui al comma precedente i maggiori costi di smaltimento della frazione indifferenziata, derivanti dalla differenza tra la percentuale accertata e quella scaturente dal rispetto della raccolta differenziata, saranno decurtati dal canone annuale dovuto all'Appaltatore.

L'Ente, nell'obbligo del rispetto dei dettami legislativi relativi ai rifiuti e nell'ambito del potere discrezionale e di buon andamento dell'azione amministrativa come ad esso riconosciuto dalla Costituzione, per **conseguire e favorire**:

- ◆ il rispetto del **principio di economicità** e fattibilità tecnica ed economica;
- ◆ il recupero privilegiando il principio di prossimità degli impianti;
- ◆ il rispetto del **principio di autosufficienza** e prossimità mediante lo smaltimento e/o recupero in impianti idonei e più vicini al centro di produzione, costituito dal territorio comunale, al fine di ridurre la movimentazione dei rifiuti;
- ◆ un più alto grado di **protezione dell'ambiente** e della salute pubblica da inquinamento atmosferico proveniente da gas di scarico ed emissioni gassose;
- ◆ **contenere i costi di gestione** dei rifiuti, con specifico riferimento ai trasporti per l'altalenante tendenza al rialzo del costo dei carburanti, **che sono sostenuti dal medesimo Ente**, in qualità di produttore, e **riversati sui cittadini**;

**stabilisce che rientra nel corrispettivo del servizio**, come risultante dall'aggiudicazione, il trasporto dei rifiuti entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di Santa Maria Capua Vetere, **in andata e ritorno, fino a km 250.**

Entro i limiti di tale distanza non spetta all'Appaltatore alcun costo aggiuntivo relativo al trasporto e ciò anche se in corso di contratto dovessero essere modificati gli impianti di conferimento e sempre che siano ricompresi nello stesso raggio massimo.

Nel caso in cui **per intervenute evenienze, allo stato non prevedibili**, si dovesse superare il limite di percor-



renza in andata e ritorno come stabilito al comma precedente, spetterà all'Appaltatore il riconoscimento della maggiore percorrenza applicando alla maggiore distanza percorsa il costo unitario per chilometro, che si dovrà prioritariamente concordare tra le parti.

Accertata la maggiore percorrenza l'ammontare dell'onere aggiuntivo di spettanza dell'Appaltatore sarà riconosciuto al medesimo, previa approvazione da parte del Committente ed assunzione degli atti di competenza per la copertura finanziaria del maggiore onere.

Il maggiore onere di cui al comma precedente sarà liquidato sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di regolare documento fiscale.

### **TRASPORTO E DESTINAZIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA**

La destinazione della **frazione organica**, allo stato, non è determinabile in quanto non sussiste ancora alcun impianto di compostaggio e/o trattamento previsto nella programmazione Regionale/Provinciale o altro impianto nel territorio regionale.

In relazione a tanto, se nel periodo di vigenza del contratto relativo al servizio oggetto del presente Capitolato non sia stato attivato e/o individuato alcun impianto di compostaggio/trattamento, la frazione organica sarà conferita ad impianti di trasferta esistenti nel territorio regionale/provinciale.

La percorrenza massima prevista, senza ulteriori oneri aggiuntivi per il Committente, per il trasporto della frazione umida sia ad impianto di compostaggio sia ad impianto di trasferta è fissata, **per le ragioni già esposte**, entro lo stesso raggio **di km 250 in andata e ritorno**, dal confine del Comune di Santa Maria Capua Vetere.

Per percorrenze superiori vale quanto disciplinato con il trasporto del secco residuale

Gli oneri di smaltimento della frazione umida sono a carico della Committenza.

Eventuali **penalità e/o maggiorazioni di costo** che il Comune dovesse subire a causa della presenza di altri rifiuti dovuti nel materiale compostabile conferito all'impianto di trattamento e/o trasferta a causa di miscele e/o errata raccolta, **saranno posti a carico dell'Appaltatore** con decurtazione delle relative somme dal primo rateo di pagamento in scadenza.

L'Appaltatore, pertanto, dovrà responsabilizzare i propri addetti a che operino nel rispetto di una corretta e puntuale raccolta e dovrà farsi parte diligente e collaborativa alla continua e costante sensibilizzazione dell'utenza al corretto conferimento dei rifiuti a matrice organica.

**Si chiarisce che per il calcolo degli oneri aggiuntivi da corrispondere per eventuali percorrenze superiori a quelle citate nei commi precedenti, la distanza chilometrica da considerare tra il confine del Comune ed il sito di conferimento, sarà determinata a seguito di acquisizione di apposita certificazione da richiedere all'A.C.I. a cura dell'Appaltatore.**

### **TRASPORTO ED AVVIO A RECUPERO DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI**

Il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera e/o da altri soggetti all'uopo autorizzati.

Per quanto riguarda i conferimenti la ditta **avrà diritto a percepire direttamente** i relativi corrispettivi da parte delle piattaforme autorizzate.

I corrispettivi percepiti sono compensativi degli oneri di conferimento come già specificato al precedente **art. 16 "Corrispettivo dell'Appalto"**

Sarà compito della ditta individuare i centri utilizzatori attivati ed operare al meglio la separazione e la purifi-



cazione per ottimizzare i ricavi e pertanto **rimangono a carico della stessa anche eventuali oneri di selezione e smaltimento dei sovralli.**

Per qualsiasi altra frazione valorizzabile o meno, raccolta senza spesa perché conferita spontaneamente presso la Piazzola Ecologica, gli eventuali oneri di selezione e smaltimento rimangono a carico dell'Appaltatore che dovrà provvedere a trasmettere mensilmente al Committente apposito report indicante il soggetto conferente, la data di conferimento, la tipologia del materiale conferito, la data di rimozione dalla Piazzola di tali frazioni ed il peso della frazione rimossa.

**CONFERIMENTO DEGLI INGOMBRANTI, INGOMBRANTI RECUPERABILI, BENI DUREVOLI, RAE (RIFIUTI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE)**

***I costi di trattamento e smaltimento sono a carico dell'Appaltatore ivi compreso eventuali ricavi come disciplinati all'articolo 16.***

Rimangono a carico del Comune i soli costi di smaltimento dei rifiuti ingombranti non recuperabili destinati al conferimento in discarica.

In ogni caso l'Appaltatore dovrà trasmettere mensilmente al Committente apposito report contenente la tipologia la data ed il peso delle frazioni di che trattasi.

**CONFERIMENTO DEI RUP ED ALTRI MATERIALI NON COMPRESI NEI PUNTI PRECEDENTI E DERIVANTI DA OPERAZIONI DI TUMULAZIONE ED ESTUMULAZIONE**

Rimangono a carico del Comune i costi di smaltimento di tali rifiuti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di collaborare con la Stazione Appaltante per l'individuazione di idonei e, per quanto possibile, economici impianti di smaltimento presso cui conferire tali rifiuti.

In ogni caso l'Appaltatore dovrà trasmettere mensilmente al Committente apposito report contenente la tipologia la data ed il peso delle frazioni di che trattasi.

***ART. 24- PENALITÀ***

L'Appaltatore ha l'obbligo di risolvere al più presto, e comunque nei termini stabiliti dal Responsabile del Servizio di Igiene Urbana, le inadempienze ed inosservanze degli obblighi previsti dal Contratto e dal presente Capitolato Speciale.

L'obbligo di risoluzione persiste anche per quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi.

Le inadempienze e le inosservanze accertate dal Committente saranno soggette all'applicazione, a carico dell'Appaltatore, delle sanzioni amministrative e delle penalità stabiliti per ogni singola infrazione fermo restando, in ogni caso, il risarcimento del maggiore danno causato.

***In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.*** Per recidiva si intende commettere nuovamente una inadempienza o un'inosservanza che è già stata sanzionata.

L'applicazione della penale, di competenza del Dirigente del Servizio Igiene Urbana, sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax e/o PEC.

Ricevute le controdeduzioni, il Dirigente responsabile del servizio valuta le stesse ed emette, entro dieci giorni, il provvedimento finale trasmettendolo, anche a mezzo fax, all'Appaltatore.



Le sanzioni verranno applicate all'Appaltatore anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplinazione nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, la Tabella che segue riporta un elenco **non esaustivo** di possibili inadempienze e relative sanzioni.

### **DESCRIZIONE INADEMPIENZE E REALATIVE SANZIONI**

- 1) Mancata esecuzione del servizio di raccolta e conferimento rifiuti **€ 20.000,00** per ogni giorno.
- 2) Mancata esecuzione del servizio di spazzamento su tutto il territorio comunale **€ 10.000,00** per ogni giorno.
- 3) Mancata esecuzione della campagna annuale di informazione, sensibilizzazione e comunicazione per la promozione della raccolta differenziata **€ 16.500,00**.
- 4) Mancata disponibilità di automezzi e/o attrezzature **€ 150,00** per ogni giorno e per ciascun automezzo o attrezzatura mancante.
- 5) Mancato rispetto della programmazione nella esecuzione delle varie componenti del servizio **€ 1.000,00** per ciascuna contestazione.
- 6) Mancata esecuzione di uno o più dei servizi con cadenza giornaliera, settimanale, bisettimanale **€ 2.500,00** per ogni giorno e per ogni servizio
- 7) Mancata esecuzione, nel giorno previsto, del servizio di ritiro dei rifiuti con la modalità porta a porta **€ 100,00** per ogni utenza non servita intesa come singolo nucleo familiare con un massimo di **€ 800,00** per numero civico non servito e con obbligo del recupero immediato del ritiro . Per le utenze non domestiche **€ 250,00** per ogni utenza non servita con obbligo di recupero immediato del ritiro.
- 8) Incompleta esecuzione di un servizio **€ 1.000,00** per singola contestazione.
- 9) Mancata esecuzione di interventi straordinari richiesti **€ 2.500,00** per ogni giorno di ritardo
- 10) Mancata raccolta dei rifiuti, mancato spazzamento e pulizia dell'area mercatale alla chiusura delle attività mercatali **€ 5.000,00**.
- 11) Mancata gestione delle attrezzature preliminarmente all'avvio del mercato ovvero al termine delle operazioni di vendita **€ 1.500,00**
- 12) Mancata raccolta, spazzamento e pulizia di aree pubbliche in caso di feste e/o manifestazioni autorizzate di qualsiasi tipo e/o in occasione della Festa Padronale, delle Feste Rionali e del Capodanno **€ 5.000,00** per ogni giorno.
- 13) Mancato prelievo di qualsiasi tipologia di rifiuto ordinario presso il Cimitero **€ 1.500,00** per ogni giorno di ritardo.
- 14) Mancato prelievo dei rifiuti provenienti da operazioni di esumazione ed estumulazione **€ 2.500,00** per ogni giorno di ritardo.
- 15) Mancata raccolta dei rifiuti ingombranti, dei RAEE, ecc. da ritirare a seguito di prenotazione **€ 1.000,00** per ogni prenotazione non soddisfatta.
- 16) Mancato lavaggio delle strade in periodo autunnale/invernale **€ 1.000,00** per ogni intervento non eseguito
- 17) Mancato lavaggio delle strade in periodo primaverile/estivo **€ 2.000,00** per ogni intervento non eseguito
- 18) Mancato svuotamento cestini stradali portarifiuti **€ 50,00** per ogni cestino e per ogni giorno di ritardo
- 19) Mancato lavaggio/disinfezione attrezzature, cassonetto, contenitore **€ 150,00** per ogni singola attrezzatura.
- 20) Mancata rimozione discariche abusive **€ 500,00** per ogni giorno ritardo dopo il primo successivo a quello di richiesta
- 21) Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati **€ 250,00** per ogni automezzo sanzionato
- 22) Mancata pulizia dell'area di travaso dei rifiuti dal/dai mezzo/mezzi satellite all'autocompattatore e/o mancata



pulizia del sito di posizionamento delle attrezzature stradali (campana, cassonetto, contenitore, ecc.) **€ 250,00**

- 23)** Mancato spazzamento di singola strada e/o di area pubblica del territorio comunale prevista nel servizio **€ 1.500,00** per ogni strada/area. Nel caso in cui si verifichi che il mancato spazzamento interessi **oltre quindici (15) strade/aree** il servizio **sarà considerato come non eseguito** con l'applicazione della **penale** prevista di cui al punto 2).
- 24)** Mancato spazzamento del centro storico come definito dal presente capitolato nei giorni festivi **€ 1.000,00**
- 25)** Mancata manutenzione dei carrellati consegnati alle utenze, dei contenitori e/o mancata sostituzione di quelli danneggiati ed inutilizzabili **€ 200,00** per ogni attrezzatura e per ogni giorno di ritardo dalla comunicazione di intervento da parte del Committente.
- 26)** Mancata pulizia e/o manutenzione degli automezzi **€ 500,00** per ogni automezzo e per ogni giorno di ritardo
- 27)** Mancata sostituzione di automezzi inutilizzabili nei termini previsti dal presente capitolato:
- a. **€ 1.500,00** per ogni giorno di ritardo nella sostituzione dell'automezzo;
  - b. **€ 3000,00** per ogni giorno di ritardo nella sostituzione dell'automezzo nel caso in cui comporti ulteriori ritardi nell'espletamento dei servizi rispetto ai termini previsti dal presente capitolato.
- 28)** Per personale in servizio privo della divisa e/o del cartellino di riconoscimento e/o dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuali) e/o dei dispositivi per l'alta visibilità degli addetti secondo il D.Lgs 81/2008 **€ 25,00** per ogni addetto e per ogni giorno
- 29)** Per utilizzo di automezzi mancanti del "LOGO" concordato **€ 100,00** per ogni automezzo e per ogni giorno.
- 30)** Per miscelazione dei rifiuti conferiti in maniera differenziata dalle utenze **€ 15.000,00** per ogni contestazione.
- 31)** Mancate verifiche di qualità dei rifiuti conferiti dalle utenze ovvero mancata attivazione della procedura prevista dal presente capitolato per rifiuti conferite dalle utenze in maniera non conforme:
- a. **€ 1.000,00** in caso di singolo episodio desumibile da verifiche sul servizio di ritiro a domicilio;
  - b. **€ 5.000,00** in caso di riscontro analitico sul rifiuto conferito agli impianti di recupero che rilevi una percentuale di impurità superiori a quelle fissate e tali da abbassare il corrispettivo dei ricavi a zero e far divenire il conferimento oneroso;
  - c. **€ 2.500,00** in caso di respingimento di qualsiasi carico di rifiuti destinati a recupero e/o smaltimento
- 32)** Mancata attivazione e/o mancato funzionamento del "CALL CENTER" e/o del centro servizi agli utenti **€ 100,00** per ogni giorno di ritardo.
- 33)** Mancato o incompleto allestimento della PIATTAFORMA ECOLOGICA **€ 1.500,00** per ogni giorno di ritardo
- 34)** Mancato funzionamento della PIATTAFORMA ECOLOGICA **€ 1.500,00** per ogni giorno.
- 35)** Mancata consegna della documentazione tecnico, amministrativa, contabile (report, formulari, documentazione di pesatura, MUD, ecc.) **€ 350,00** per ogni giorno di ritardo.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata, si applicherà una penale variabile da un minimo di **€ 300,00** ad un massimo di **€ 20.000,00**.

All'Appaltatore possono essere contestate contemporaneamente una o più infrazioni.

Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante **ritenuta diretta** sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo previa comunicazione all'Appaltatore delle penali irrogate.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si accerta che il ritardo o il disservizio non è imputabile alla stessa.

L'Accertamento dell'osservanza delle norme del presente capitolato e delle violazioni di cui al presente articolo saranno effettuate da agenti del Comando di P.M. e/o da personale del Servizio Ambiente formalmente incaricato dal Dirigente del servizio con abilitazione alla stesura di rapporti di servizio.

I nominativi degli incaricati e le variazioni saranno notificate all'Appaltatore.



## **ART. 25 - ESECUZIONE D'UFFICIO**

Il Committente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'impresa appaltatrice, regolarmente affidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso il Committente, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli **art. 24 "Penalità"** e **art. 26 "Risoluzione decadenza del contratto"** del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.















Il recupero delle spese e/o la rivalsa di cui ai comma precedenti, con una **maggiorazione del 15%** quale rimborso delle spese generali, sarà operata dal Comune con detrazione dal canone relativo al mese successivo in cui si è verificata l'esigenza di esecuzione d'ufficio.

## **ART. 26 - RISOLUZIONE E DECADENZA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO**




Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'Appaltatore o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società.

Il Contratto si risolverà automaticamente ed immediatamente in caso di comunicazioni da parte della Prefettura, **anche in corso d'opera**, di informazioni antimafia da cui emergono che sussistono condizioni interdittive ai sensi della vigente normativa antimafia..

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione unilaterale di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. fatta salva ogni altra azione di rivalsa di danni:

-  Mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista;
-  L'irrogazione di penalità che nel corso dell'anno solare abbiano raggiunto una cifra pari o superiore al 5% del corrispettivo annuale del servizio;
-  La sospensione ingiustificata del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (RSU) per un periodo superiore a **sei giorni** consecutivi o a **quindici giorni** complessivi in un anno solare;
-  La sospensione ingiustificata del servizio di spazzamento per un periodo superiore a **sei giorni** consecutivi o a **quindici giorni** complessivi in un anno solare;
-  Il venir meno, anche parzialmente, in capo alla ditta affidataria dei requisiti normativi necessari per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana e/o di quelli non posseduti ed avvalsi per la partecipazione alla procedura di affidamento;
-  Il sub affidamento del servizio non preventivamente autorizzato;
-  Grave imperizia o negligenza nel dare seguito agli obblighi del Capitolato e del Contratto tali da compromettere la regolarità del servizio o degli obiettivi prefissati ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Committente;
-  Abituale deficienza e/o negligenza o grave imperizia nell'effettuazione del servizio, intendendo per abituale una segnalazione reiterata per cinque volte, qualora la gravità e frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano oltre il servizio anche le condizioni igienico - sanitarie e di decoro della città, secondo l'insindacabile giudizio dell'Amministrazione Committente.
-  La modificazione soggettiva della composizione del soggetto partecipante alla gara ed affidatario del servizio in caso che lo stesso sia una ATI e/o un Consorzio;
-  Il mancato mantenimento del deposito cauzionale definitivo e delle polizze assicurative per tutto il periodo di validità del Contratto;
-  La cessione, in tutto o in parte, ad altri, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi assunti con il presente capitolato senza la preventiva autorizzazione del Comune;
-  L'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati di illecito amministrativo previsti dal D. Lgs. 231/2001;
-  Il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori, delle norme antimafia e degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente;
-  Il rendersi colpevoli di reati di frode con sentenza passata in giudicato;



-  **L'aumento**, senza la preventiva autorizzazione del Committente, della dotazione stabile di personale per il cantiere oggetto del presente appalto come definito al successivo **art. 33** e di cui si è operato il passaggio di cantiere;
-  Il reiterato conferimento di rifiuti differenziati recuperabili in discarica intendendosi per reiterato una contestazione di tale evenienza per tre volte nel corso dell'anno solare;
-  L'accertata miscelazione, da parte delle maestranze, dei rifiuti in fase del servizio di ritiro porta a porta di frazioni diverse formalmente sanzionate per tre volte nel corso dell'anno solare.

Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate alla ditta e il Comune avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

Alla dichiarata espressa volontà, da parte del Committente di avvalersi delle clausole risolutive, al suo verificarsi il medesimo pronuncerà la decadenza del contratto e non corrisponderà all'Appaltatore alcun tipo di indennizzo.

L'Appaltatore decaduto sarà comunque tenuto alla prosecuzione ed alla gestione del servizio fino a che il Committente non abbia organizzato o provveduto, in proprio o con altra Impresa, al subentro alla precedente gestione e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

Il Committente potrà revocare l'affidamento oggetto del presente Capitolato in qualsiasi momento qualora lo richiedano gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

La pronuncia della revoca avrà effetto trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data di comunicazione del provvedimento, mentre avrà effetto immediato laddove la natura stessa dei motivi che hanno determinato la revoca non siano compatibili con il termine precedente.

### **ART. 27 - RECESSO ANTICIPATO DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, nella sua globalità, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) cessazione degli effetti delle iscrizioni richieste all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti come richiesti per la partecipazione alla gara;
- b) il ripetersi di violazioni alla normativa in materia di sicurezza ed il mancato rispetto del piano della sicurezza da consegnare al Committente ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- c) il conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nella durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti e assimilati raccolti al di fuori dell'utenza facente capo al territorio comunale, ma provenienti da terzi non preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Committente;
- d) quando il rappresentante legale dell'Impresa venga condannato con sentenze per atti attinenti l'attività dell'Impresa stessa che ostino al mantenimento di rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- e) quando in presenza di eventuale associazione temporanea d'impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese associate.

Il recesso anticipato del contratto prescinde dalla facoltà dell'Amministrazione comunale di rivalersi, per ogni ed eventuale danno subito, nei confronti dell'Appaltatore.

Si ribadisce quanto già sancito all'art. 5 "Durata dell'Appalto" del presente Capitolato circa gli obblighi di legge relativi agli A. T. O. di zona o altro Organismo comunque denominato quale GESTORE del ciclo integrato dei rifiuti.

### **ART. 28 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE**

Per tutto quanto non previsto con il presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia e a quante eventualmente emanate in vigore del contratto di servizio regolata dal presente capitolato.



## **ART. 29 – CONTROVERSIE**

*Tutte le controversie contrattuali che non trovano risoluzione con le transazioni previste agli art. 239 e 240 del D.Lgs. 163/06 sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di S.Maria C.V. con esclusione della competenza arbitrale.*

*In alternativa al contenzioso, ai sensi dell'art. 26 del regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n.3/2007 di disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture, si potrà ricorrere ad un preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione facendo ricorso ad un Conciliatore, estratto a sorte tra gli iscritti alla lista dei conciliatori tenuta dall'Ufficio di Conciliazione istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti.*








*Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, il foro competente è quello del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.*

*A tal fine l'Appaltatore fissa il domicilio legale per ogni comunicazione e/o notificazione inerente il servizio presso la sede dei propri uffici ubicati in Santa Maria Capua Vetere.*

*In mancanza ogni comunicazione e/o notifica sarà depositata presso il Servizio Igiene Urbana e Tutela Ambientale a disposizione dell'Appaltatore.*

## **ART. 30 – SPESE**

*Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi quali:*

-  *adozione dei provvedimenti e delle cautele per l'incolumità del personale;*
-  *adozione provvedimenti e cautele per evitare danni alle cose, ai beni pubblici e privati ed ai terzi, ricadendo sull'Appaltatore ogni responsabilità con manleva del Committente;*
-  *consulenze, assistenze legislative e quant'altro occorrente per l'adeguamento e la riorganizzazione del servizio a nuove disposizioni, emanate nel corso del medesimo, da organi Statali, Regionali, Provinciali;*
-  *compilazione, ai fini statistici e valutativi del servizio, di schede annuali di rilievo:*
  -  *quantità rifiuti smaltiti;*
  -  *quantità rifiuti recuperati divisi per tipologie;*
-  *compilazione annuale del "MUD" - "OPR" e della scheda per la Provincia e di ogni altro modello e/o scheda che dovesse essere necessaria per norme sopravvenienti;*

*sono a carico dell'impresa appaltatrice.*

*Tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione e alla stipula del contratto, comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro, sono a intero carico dell'Appaltatore.*



## **TITOLO II - ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

### **ART. 31- RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

*L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.*

*Sarà pure a carico dell'Appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.*

*L'Appaltatore non potrà rifiutarsi di svuotare i contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva.*

*E' fatto obbligo all'Appaltatore, relativamente ai servizi svolti per conto del Committente, di provvedere alla stipula ed al deposito in atti delle polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi RCT, la responsabilità civile operai e prestatori di servizi RCO e la responsabilità civile automezzi R C A con le modalità ed massimali riportati all'art. 15 "Assicurazioni" del presente capitolato.*

### **ART. 32- SICUREZZA SUL LAVORO**

*Con la presentazione dell'offerta, nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), l'Appaltatore assume l'onere completo, a proprio carico, di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, ogni cautela, accorgimento tecnico, procedimento pratico ed organizzativo volti a garantire la vita, la sicurezza sul lavoro e l'incolumità dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.*

*L'Appaltatore, pertanto, dovrà assicurare la scelta di macchinari e di attrezzature di lavoro conformi alle norme CEE e munite di tutti i dispositivi di protezione rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti nella legislazione vigente.*

*L'Appaltatore dovrà, altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.*

*Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione Committente indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.*

*L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre, prima della stipula del contratto, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori come previsto dalla vigente normativa in materia e presentarlo al Committente, pena la decadenza del contratto – Tale piano dovrà avere i contenuti minimi previsti dal DLgs 81/2008 e s.m.i..*

*L'Appaltatore è altresì tenuto, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 09/08/2008 n. 81 e s.m.i., a depositare il documento di valutazione dei rischi.*

*Allegato al presente capitolato vi è il DUVRI redatto ai sensi dell'art. 26 del DLgs 81/2008 che costituisce parte integrante del contratto di appalto e deve essere sottoscritto dalle parti e deve essere mantenuto costantemente aggiornato a cura dell'Appaltatore.*

*L'Appaltatore deve assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della*







salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

L'Appaltatore sarà pertanto ritenuto responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e delle misure per la tutela dei beni pubblici e privati.

L'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare, almeno 10 gg. prima dell'inizio del servizio, ai sensi dell'art. 17, comma 2 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al quale intende affidare i compiti di previsti dal medesimo decreto legislativo, pena la decadenza del contratto.

Con la comunicazione di cui al comma precedente l'appaltatore dovrà trasmettere l'elenco dei lavoratori addetti al servizio sul territorio comunale in uno con:

-  copia del "Libro Unico del Lavoro";
-  copia dei verbali di consegna, ad ognuno dei lavoratori, dei dispositivi di protezione individuali come individuati nel documento di valutazione dei rischi;
-  copia della certificazione di idoneità al servizio rilasciata dal Medico Competente;
-  copie delle certificazioni di avvenuta vaccinazione come previste dalla normativa vigente per la specificità del servizio affidato.

In caso di mancato adempimento degli obblighi innanzi indicati l'Amministrazione Committente potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

Nel caso in cui i documenti trasmessi siano ritenuti lacunosi dall'Amministrazione Committente gli stessi dovranno essere aggiornati senza alcun onere per il Committente.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Appaltatore anche a tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso ivi compreso i subappaltatori.

### **ART. 33 - PERSONALE IN SERVIZIO – TRATTAMENTO DEL PERSONALE - INTERVENTO SOSTITUTIVO DELL'ENTE**

Per l'espletamento dei servizi previsti dal presente capitolato e per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi da esso derivanti, l'Appaltatore dovrà utilizzare il personale, anche alle proprie dipendenze, in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi.

Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato e nei relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno, in sede di offerta tecnica, indicare, secondo la propria organizzazione ed esperienza, il numero di addetti che ritengono indispensabili per l'esecuzione del servizio con l'indicazione anche delle qualifiche necessarie per lo svolgimento dello stesso.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

La ditta aggiudicataria del servizio, ha l'obbligo, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del D.L. 06/11/2008 n. 172 convertito con modificazioni in Legge 30/12/2008 n. 210, in via prioritaria, di procedere all'assunzione, con il sistema del passaggio diretto tra aziende, del personale alle dipendenze dell'attuale Gestore, addetto allo specifico appalto oggetto di gara, ed a mantenere al medesimo personale i livelli categoriali, l'anzianità raggiunta ed il trattamento economico acquisiti e nell'assoluto rispetto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Igiene Ambientale privato e pubblico.

Per l'espletamento dei servizi giornalieri e periodici previsti dal Capitolato di appalto, l'Appaltatore, nel rispetto delle leggi e della normativa contrattuale di riferimento, potrà utilizzare il personale nel rispetto delle mansioni proprie del profilo di appartenenza e nella massima autonomia organizzativa, nell'adozione di orari di lavoro, tecnologie e



metodologie operative innovative che l'Impresa riterrà più idonee, utili e funzionali per migliorare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità delle prestazioni ed il conseguimento degli obiettivi fissati dal presente capitolato.

La Ditta appaltatrice è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori e alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi oggetto del presente Capitolato, nonché al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS – INAIL – ecc.).

L'Appaltatore è sempre tenuto alla completa ed incondizionata osservanza del C.C.N.L. vigente, ed alla corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti.

L'inosservanza delle prescrizioni contrattuali ed il mancato pagamento delle retribuzioni, per due mensilità consecutive, costituisce titolo per l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto senza che la Ditta Appaltatrice possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Allo stato l'Impresa appaltatrice sarà tenuta ad assorbire il personale dipendente dall'attuale Gestore e di cui al passaggio di cantiere relativo al verbale del 23/12/2009 tra il Consorzio Unico di Bacino ed il Primo Gestore del servizio dichiarato decaduto come confermato nel verbale del 31/10/2011, sottoscritto nella sede Comunale dall'attuale Gestore con la decurtazione di n. 3 operatori e, quindi, per un totale di 64 unità che di seguito si indicano come dall'elenco allegato al verbale del 23/12/2009 e depositato in copia agli atti del Servizio Igiene Urbana:

- N. 45 Operatori livello di inquadramento 2°
- N. 10 Operatori livello di inquadramento 3°
- N. 7 Operatori livello di inquadramento 4°
- N. 1 Operatore livello di inquadramento 5°
- N. 1 Operatore livello di inquadramento 6°

I dati anagrafici completi dei singoli soggetti, provenienti dall'attuale gestore, che dovranno essere assorbiti dall'Appaltatore, saranno comunicati in sede di passaggio di cantiere.

Si rendono edotti gli Operatori Economici interessati ad adire l'appalto che pendono presso il Giudice del Lavoro **numerosi giudizi** di reintegro per assunzioni operate dal Gestore dichiarato decaduto e cessato dal servizio e che per **numero di 12 (DODICI)** addetti è stata già disposta dall'Autorità Giudiziaria, in via cautelare, ordinanza di reintegro in accoglimento di ricorso ex art. 700 c.p.c..

In relazione a tanto se alla data di aggiudicazione definitiva all'Operatore Economico che avrà presentata l'offerta economicamente più vantaggiosa e/o in corso d'appalto detti giudizi saranno definiti, per cui si determini un incremento della forza lavoro, **fermo restando l'immutabilità dell'importo definitivo**, come derivante dall'applicazione del ribasso offerto ed accettato in sede di gara, sarà **obbligo dell'Appaltatore attivare tutte le procedure previste dall'art. 7 del CCNL per la ristrutturazione e riorganizzazione aziendale** sia al fine del rispetto dei provvedimenti dell'A.G di reintegrare provvisoriamente e/o definitivamente i lavoratori destinatari di detti provvedimenti che del contenimento della spesa, entro i limiti del canone scaturente dall'importo definitivo di aggiudicazione che sarà quello che la Stazione appaltante erogherà secondo le scadenze e le previsioni contrattuali.

In aggiunta alle vertenze di cui al comma precedente sussiste anche una ulteriore richiesta di reintegro avanzata dal cessato Consorzio Unico di Bacino per il completamento del passaggio di cantiere del 23/12/2009 con l'assorbimento delle ulteriori sette unità aventi diritto oltre ad una ulteriore quota afferente la parte amministrativa dello stesso, richiesta che allo stato non risulta ancora definita e che pertanto potrebbe portare ad un ulteriore modifica della forza lavoro relativa al servizio sul territorio di questo Comune.

Anche nel caso in cui la definizione della procedura amministrativa, come indicata al comma precedente, comporterà un ulteriore incremento della forza lavoro e la medesima sarà definita alla data di aggiudicazione definitiva e/o in corso d'appalto, **l'Appaltatore è obbligato ad attivare analogo procedimento di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale ex art. 7 CCNL.**

**In ogni caso all'avverarsi di una o di entrambi le ipotesi di reintegro di personale, come indicate ai comma**



**precedenti, l'Appaltatore è obbligato, nel rispetto del contenimento della spesa, ad attivare le procedure previste all'art. 7 del vigente CCNL.**

Per quanto innanzi alla definizione e revisione del presente capitolato non essendosi ancora definito alcun procedimento, con sentenze definitive, per l'incertezza sulla effettiva quantificazione della forza lavoro, si è tenuto conto, per la definizione del prezzo a base d'asta, **di una forza lavoro pari a 74 unità** incrementando le 64 unità del cantiere storico, come sopra indicato, di ulteriori 10 unità con il profilo che segue:

- N. 6 Operatori livello di inquadramento 2°
- N. 1 Operatori livello di inquadramento 3°
- N. 1 Operatori livello di inquadramento 4°
- N. 1 Operatore livello di inquadramento 5°
- N. 1 Operatore livello di inquadramento 7°

specificando, in ogni caso, **che la forza lavoro totale considerata** per la definizione, nel costo dell'appalto, relativa alla quota del costo delle maestranze, **è quella definita nel piano industriale comunale** approvato con deliberazione di Giunta Comunale 465 del 23/12/2008 **pari ad un totale di 74 adetti.**

Si evidenzia che i livelli di inquadramento considerati sono quelli di cui alla comunicazione ufficiale, prot. 4741, fatta pervenire dal Consorzio Unico di Bacino, articolazione territoriale CE2 in data 04/05/09, acquisita un data 05/05/2009 con il prot. n. 0018284, contenente la ripartizione del personale ai sensi dell'art. 4 D.L. 172/2008 come convertito in legge n.210/2008.

In ogni caso in sede di avvio del servizio ed in occasione del passaggio di cantiere **sarà preso atto del numero e del livello del personale che transita** alle dipendenze del nuovo Gestore, per una esatta determinazione della forza lavoro, **fermo restando che i livelli che saranno riconosciuti** saranno quelli per cui venga dimostrato che l'assegnazione è avvenuta nel pedissequo rispetto delle procedure e dei termini previsti dal CCNL.

In fase di avvio del servizio e secondo quanto scaturirà dall'accertamento obbligatorio previsto al comma precedente, **fermo restando l'impossibilità espressa di qualsiasi incremento del costo d'appalto**, si provvederà ad una ricognizione del solo costo relativo alla spesa del personale che, **nel solo caso in cui risulti eccedente l'effettivo costo relativo alle maestranze che effettivamente transiteranno**, potrà subire un adeguamento in ribasso per il ristabilimento dello stesso. È escluso, in ogni caso l'adeguamento del costo del canone per maggiori spese di personale.

Dall'avvio del servizio e relativo passaggio di cantiere **e fino alla definizione sia di tutti i giudizi in corso che delle procedure amministrative con il Consorzio Unico di Bacino**, articolazione territoriale CE2, **è fatto assoluto divieto** all'Appaltatore di procedere ad assunzione di nuovo personale, alla modifica degli inquadramenti retributivi se non per **obbligatoria** applicazione di norme contrattuali, nonché alla sostituzione del personale eventualmente cessato, durante la durata contrattuale, a qualsiasi titolo.

**Il divieto assoluto di assunzioni e/o sostituzioni sarà vigente ed immodificabile fino al ristabilimento della consistenza lavoro** come valutata nel Piano Industriale Comunale approvato per la definizione delle originarie previsioni di attivazione del servizio integrato di igiene urbana.

La clausola di cui al comma precedente, **da considerarsi quale clausola risolutiva espressa, comporterà, se disattesa**, l'istantanea decadenza dell'Appaltatore con la conseguente rescissione unilaterale del contratto e l'applicazione della penale consistente nell'incameramento della cauzione definitiva prestata.

Per eventuali oggettive e non prevedibili necessità di assunzione di ulteriore personale, l'Appaltatore dovrà **avanzare circostanziata richiesta che ne dimostri** l'esigenza e l'occorrenza **al fine della preventiva e formale** autorizzazione da parte del Committente che dovrà assicurarne ed accertarne l'effettiva esigenza al fine di evitare ogni ed ulteriore aggravio di spesa per l'Ente che è obbligato ad assicurare la copertura finanziaria.

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore dovesse, nel corso della vigenza contrattuale, assumere **personale in diffinità della disciplina innanzi dettata**, oltre alla prevista risoluzione del contratto, dette maestranze saranno considerate,



**ad ogni effetto e diritto**, quale personale **esclusivamente** dipendente dall'Appaltatore e non appartenenti al cantiere di Santa Maria Capua Vetere, senza che lo stesso possa avanzare alcun diritto e né, tantomeno, richiedere e/o inserire detto personale nella dotazione stabile di personale facente parte del cantiere cittadino.

Al fine del controllo sulle maestranze, con cadenza **bimestrale**, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Ente Comune la consistenza numerica degli addetti al cantiere di Santa Maria Capua Vetere con l'indicazione della qualifiche del personale e di tutte le variazioni intervenute, nel bimestre relativo alla comunicazione, sia relative al numero degli addetti che alle qualifiche professionali con le relative giustificazioni.

L'Appaltatore dovrà garantire la gestione dei servizi generali (CALL CENTER – CENTRO SERVIZI – CANTIERE DEI SERVIZI)

L'Appaltatore dovrà, altresì, sopperire ad eventuali ulteriori esigenze di personale per la gestione dei servizi generali e per l'espletamento dei servizi previsti in appalto con personale tecnico-amministrativo facente parte della **propria organizzazione di impresa**, personale che **in nessun caso** potrà essere successivamente cantierizzato, in aggiunta, dovendo l'Appaltatore stesso essere dotato di propria struttura organizzativa per poter adire l'appalto regolato dal presente capitolato.

In caso di inottemperanza e/o violazioni in materia di sicurezza, accertate dall'Amministrazione Comunale e/o ad essa segnalate dall'Ispettorato del Lavoro e/o da qualsiasi altro Ente di controllo e verifica, il Responsabile del Servizio medesimo comunicherà alla ditta e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà, in aggiunta alle ritenute di legge, ad un'ulteriore detrazione del **20% (venti per cento)** sui pagamenti in acconto se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i servizi sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla ditta delle eventuali somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non può opporre eccezioni di sorta a titolo di risarcimento danni.

Qualora l'evento si verifichi in prossimità della scadenza del rapporto contrattuale, sarà sospeso ogni pagamento.

L'importo e/o gli importi così accantonati restano vincolati a garanzia degli adempimenti e degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento delle somme accantonate non viene effettuato sino ad accertamento da parte dell'Ispettorato del lavoro dell'integrale adempimento degli obblighi predetti.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui ai commi precedenti, l'impresa non può opporre eccezione alcuna all'Amministrazione Comunale, né aver titolo al risarcimento di danni.

Il personale che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice dovrà essere capace e fisicamente idoneo e dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta:

1. ad applicare quanto previsto dall'art. 6 del CCNL di categoria per i passaggi di gestione;
2. a riconoscere integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento giuridico ed economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
3. ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
4. ad osservare tutte le norme previste per la sicurezza, la prevenzione infortuni e l'igiene sul lavoro.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale assunto alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria, nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, ecc.



L'Appaltatore è **obbligato** ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, **aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione del cantiere** (art. 1 -comma 8 - D.L. 22/3/1993 n. 71, convertito in Legge 25/5/1993 n. 151 fiscalizzazione oneri sociali e sgravi contributivi), fatta salva la possibilità dell'accentramento contributivo autorizzato dall'I.N.P.S., che dovrà essere debitamente comprovato, qualora richiesto.

Eventuali maggiori costi per le sostituzione del personale dipendente assente dal servizio per qualsiasi causa (malattie, ferie, congedi straordinari, distacchi sindacali, ecc.) sono a carico esclusivo dell'Appaltatore senza alcuna rivalsa sul Comune o pretese di adeguamento del canone.

Il personale in servizio dovrà:

- a) essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di adeguato cartellino di riconoscimento, riportante il logo del Comune, il logo e la ragione sociale dell'appaltatore, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
  - a. del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla norma;
  - b. delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
  - c. del vigente codice stradale;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità preposta (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Committente, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'impresa appaltatrice stessa.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un **Responsabile Unico della Commessa** nominato dall'Appaltatore e che sarà il diretto interlocutore del Committente per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

Il Responsabile Unico dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con il Committente per la soluzione delle problematiche che dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

Il Responsabile Unico dovrà controllare e far osservare a tutto il personale impiegato nel servizio le funzioni e gli incarichi stabiliti e verificare che siano rispettati i "Piani di Lavoro" dei singoli servizi.

L'Appaltatore, al momento dell'inizio dell'appalto, dovrà comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile Unico della Commessa che dovrà essere sempre telefonicamente reperibile ed avere idonee caratteristiche professionali.

E' facoltà dell'Amministrazione Committente richiedere all'Appaltatore la sostituzione del Responsabile Unico della Commessa se, ad insindacabile giudizio del Committente, lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali.

In tale caso, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta del Committente.

L'impresa, come già specificato **all'art. 32 "Sicurezza sul Lavoro"**, dovrà trasmettere al Committente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento e sarà tenuto a comunicare, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni del personale.

Ogni variazione delle qualifiche del personale attuate dall'Appaltatore, non daranno, comunque, diritto al medesimo di rivalersi sul Committente per maggiori oneri economici né saranno riconosciute, allo scadere contrattuale, come nuova dotazione organica del cantiere.

L'Appaltatore è obbligato a vigilare a che i propri dipendenti osservino con diligenza le norme specifiche del presente Capitolato, le norme sancite dalle leggi e dai regolamenti in vigore, le norme regolamentari e le ordinanze riguardanti l'igiene pubblica e comunque aventi connessioni con i servizi in appalto.



L'Appaltatore per lo svolgimento dei servizi appaltati, fermo restando gli obblighi di legge di assorbire il personale già utilizzato dal soggetto cessante per passaggio di gestione, ha l'obbligo di essere dotato di proprio personale con qualifiche attinenti ed in numero adeguato, sia per i servizi operativi che per i servizi generali e di coordinamento, atti a garantire il corretto e continuo svolgimento del servizio appaltato assumendo e mantenendo in forza, ove necessario, ed a carico della propria organizzazione aziendale l'ulteriore personale utilizzato.

Nel caso in cui si verificano non prevedibili ed oggettive necessità di assunzione di nuovo personale, fermo restando l'**obbligo di autorizzazione da parte del Committente**, l'Appaltatore provvederà a soddisfare tali esigenze, esclusivamente, con l'assunzione di personale idoneo **residente nel Comune di Santa Maria Capua Vetere**.

Con cadenza semestrale dovrà essere depositata agli atti del Committente la lista del personale che ha operato sul territorio comunale con l'indicazione sia dei nominativi che degli orari e luogo di svolgimento dei servizi.

L'appaltatore dovrà, a proprie spese, mettere a disposizione del personale idonei locali spogliatoio e servizi igienici con le modalità previste dal successivo **art. 35** "Cantiere dei servizi dell'impresa appaltatrice".

L'Appaltatore è obbligato ad organizzare, a propria cura e spese con cadenza almeno annuale, seminari di formazione ed aggiornamento per i propri dipendenti al fine di una corretta e professionale raccolta differenziata ed informazione all'utenza.

La sede e le modalità di svolgimento dei seminari dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante al fine di consentire alla medesima i dovuti controlli.

Il primo seminario di formazione ed aggiornamento dei lavoratori dipendenti dovrà essere espletato appena eseguito il passaggio di cantiere. Gli aggiornamenti annuali in concomitanza con le campagne annuali di sensibilizzazione ed informazione delle utenze.

L'appaltatore resta sempre e comunque l'unico responsabile delle infrazioni, del comportamento e dell'operato dei propri dipendenti.

L'appaltatore è obbligato a trasmettere prima dell'inizio del servizio la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assistenziali, assicurativi ed antinfortunistici

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere non ha comunque alcuna responsabilità diretta o indiretta in controverse di qualsivoglia natura, conseguenti a vertenze tra la ditta appaltatrice ed i propri collaboratori o terzi per attività inerenti ai servizi da loro svolti, restando totalmente estranea al rapporto di impiego costituito tra la Ditta appaltatrice ed il personale ed essendo totalmente sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempimenti della ditta nei confronti di costoro.

L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare e conforme funzionamento di tutti i servizi appaltati, tenendo costantemente adibito ad essi il personale e i mezzi idonei necessari, così come previsto ed esplicitato nel presente capitolato e nel progetto offerta presentato per la partecipazione alla gara; pertanto, l'effettuazione dei periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non dovranno incidere sulla loro regolare esecuzione.

Dovrà quindi essere cura dell'Appaltatore, a seguito di temporanea carenza od indisponibilità di personale, garantire comunque la regolare continuità dei servizi appaltati.

Nel caso di scioperi, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi più urgenti ed essenziali, come definiti dalla Legge 146/90 e s.m.i. mettendo, se richiesto, a disposizione del Comune i mezzi d'opera e le attrezzature normalmente utilizzate per l'espletamento dei servizi. L'Appaltatore dovrà, comunque, recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive allo sciopero.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 D.P.R. 207/2010, nel caso di ottenimento del **D.U.R.C.** che segnali una inadempienza contributiva nell'esecuzione del contratto l'Ente **trattiene** dalla rata di pagamento l'importo corrispondente



all'inadempienza e provvede alla corresponsione di quanto trattenuto direttamente agli Enti previdenziali ed assicurativi.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 207/2010 in caso di accertato ritardo nel pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, da parte dell'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento invita per iscritto il medesimo a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Decorso infruttuosamente il termine di cui al comma precedente e se nello stesso lasso temporale non è stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza dell'invito ad adempiere l'Ente può sostituirsi e provvedere al pagamento direttamente ai lavoratori detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore inadempiente.

Nel caso di sostituzione nel pagamento delle retribuzioni da parte dell'Ente lo stesso sarà provato dalla sottoscrizione delle quietanze predisposte dal Responsabile del Procedimento.

Nel caso in cui l'Appaltatore, nei termini previsti, contesti la richiesta di pagamento delle retribuzioni il Responsabile del Procedimento invierà la richiesta e le contestazioni dell'Appaltatore alla Direzione provinciale del lavoro per gli accertamenti necessari.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.

### **ART. 34 - MEZZI ATTREZZATURE**

L'Appaltatore è **obbligato e pertanto si impegna** ad utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/06.

Le autorizzazioni dei mezzi, ivi compresa quella per il trasporto per conto terzi dovranno essere depositate agli atti del Comune.

Gli automezzi da utilizzare quali: compattatori, costipatori, lift con gru, lift, rimorchio, pianale, furgonato, lava cassonetti, spazzatrice, apear, e quanto altro occorrente **dovranno essere idonei all'uso, in condizioni ottimali e regolarmente iscritte presso l'Albo dei Gestori Ambientali.**

L'Appaltatore si impegna ad immettere in servizio mezzi ed attrezzature di recente immatricolazione o costruzione, comunque con immatricolazione non superiore a cinque anni, e/o nuovi di fabbrica in quantità sufficienti e di tipo idoneo al regolare svolgimento del servizio e comunque in numero e con i requisiti minimi definiti dal presente Capitolato così come eventualmente integrati dalle caratteristiche migliorative specificate in sede di procedura di gara.

Gli automezzi potranno essere sia di proprietà che in noleggio purché rispondenti a quanto sancito al comma precedente.

Per i mezzi in noleggio dovrà essere depositata in atti copia del contratto di noleggio.

Gli automezzi immessi nel servizio dovranno recare sulle fiancate, **ben visibile da una distanza di almeno 20 metri e, comunque, rapportata alla dimensione del mezzo**, la seguente scritta:



**COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE**  
**SERVIZI DI IGIENE URBANA**  
**Automezzo n. \_\_\_\_\_**  
**Telefono Segnalazioni dei Cittadini 0000000000**

Logo  
appaltatore

L'Appaltatore subito dopo la commessa dovrà comunicare alla Stazione Appaltante le caratteristiche comple-



te, la tipologia ed il modello sia dei mezzi che delle attrezzature che saranno utilizzati per l'espletamento dei servizi appaltati.

L'Appaltatore si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

L'Appaltatore si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed alle emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Gli automezzi indicati nell'offerta come:

- ➔ "nuovi di fabbrica" dovranno essere resi disponibili entro tre mesi dall'inizio del servizio;
- ➔ "di recente immatricolazione" dovranno essere resi disponibili **alla data di inizio del servizio**.

Verranno positivamente valutate proposte di utilizzo di mezzi con soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto ambientale con particolare riferimento all'inquinamento sia acustico (emissioni rumorose) che atmosferico (gas di scarico).

I mezzi a vasca durante i trasferimenti lunghi (da fase di raccolta a fase di scarico) dovranno essere, altresì, dotati di copertura per evitare la dispersione di rifiuti lungo le strade.

I mezzi di servizio per la raccolta dei rifiuti dovranno essere, inoltre, predisposti o predisponibili ad accogliere l'installazione, senza ulteriori oneri per il Committente, di strumenti elettronici di pesatura e riconoscimento (codici a barre, transponder, ecc.) dei cassonetti e dei rifiuti raccolti presso le singole utenze, ciò in previsione dell'introduzione di nuove e/o diverse modalità di ricognizione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente.

Tutti gli oneri connessi e relativi all'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature compreso gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, implementazione e/o sostituzione, beni di consumo, ecc. sono a carico dell'Appaltatore e si intendono compresi nel canone annuo dei servizi appaltati.

L'Appaltatore si impegna a garantire la sostituzione di mezzi ed attrezzature ogni qualvolta necessario con mezzi aventi i medesimi requisiti di quelli momentaneamente fuori uso per avarie e/o manutenzioni.

Tutte le ulteriori attrezzature quali: scarrabili, campane, cassonetti, carrellati, box, contenitori per pile, contenitori per farmaci, secchielli, composte, cestini, bidoni, pale e palette, materiali di consumo e quanto altro occorrente sia per incremento di quanto già esistente che in sostituzione e/o per nuove utenze **dovranno essere nuovi**.

L'Appaltatore dovrà avere disponibile, presso il proprio deposito, una adeguata scorta di attrezzature e materiali di consumo da utilizzare istantaneamente per le sostituzioni o le implementazioni.

Il Committente avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero e dell'idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché quelli non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dall'appaltatore saranno ritirati dallo stesso fatta eccezione per quelli delle utenze e per quelli della gestione della Piattaforma Ecologica – Ecocentro.

### **ART. 35 – LOGISTICA: CANTIERE DEI SERVIZI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

L'Appaltatore **deve formalmente documentare la disponibilità, entro la data di stipula del contratto**, di uno spazio idoneo, sotto l'aspetto urbanistico e igienico sanitario, sia al ricovero degli automezzi adibiti ai vari servizi che alle esigenze del personale.



Tale spazio deve essere **prioritariamente e preferibilmente** situato nel Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE in posizione tale da permettere il contatto diretto e la facilità di accesso.

Qualora tale spazio non sia stato individuato nel territorio del Comune di Santa Maria Capua Vetere **potrà essere individuato in un Comune limitrofo** la cui Casa Comunale sia posta ad una distanza **non superiore a km 5,00** dalla Casa Comunale di questo Ente

Gli oneri per l'acquisizione e/o la locazione di tale spazio nonché per la relativa gestione (incluse le utenze ed i relativi consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadono integralmente sull'impresa appaltatrice.

Lo spazio in questione dovrà essere dotato di strutture idonee e tali da disporre di :

- a) superfici per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e delle relative scorte;
- b) locali spogliatoio e servizi igienici per il personale conformi alla normativa vigente.

Presso tale sede/struttura dovrà essere presente anche un locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica (posta elettronica) ed un fax e dovrà essere sempre presente, durante gli orari di espletamento dei servizi, il Referente/Direttore Tecnico responsabile della gestione dei servizi per l'impresa, nominato ai sensi dell'art. 10 del presente capitolato, per curare i rapporti con il Comune.

Presso tale sede/struttura saranno inviate le comunicazioni di servizio, le contestazioni, le diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti Appaltante ed Appaltatore.

Il Referente/Direttore Tecnico nominato e il Capocantiere, dovranno inoltre attivare o se già disponibile comunicare al Comune, in sede di avvio della propria funzione, un numero di riferimento per il reperimento tramite telefonia mobile.

L'impresa appaltatrice **deve altresì avere disponibile**, alla data di stipula del contratto, **un ufficio/sportello**, esclusivamente nel Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE in posizione tale da permettere il contatto diretto e la facilità di accesso da parte delle utenze per problemi, chiarimenti, richieste, eventuale ritiro beni di consumo (buste) se tale servizio sarà accollato all'Appaltatore e quant'altro inerente i servizi in appalto di cui al presente Capitolato.

Tale struttura dovrà anche fungere da supporto nel caso l'Amministrazione committente intenda attivare la gestione della Tariffa di Igiene Ambientale.

L'ufficio sportello dovrà essere dotato, anch'esso, di linea telefonica, con segreteria telefonica, e telefax ed avere attivato un indirizzo di posta elettronica in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.

Ogni onere per la gestione sia dell'area deposito che dell'ufficio sportello restano a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'attuazione di quanto previsto nel presente articolo non pregiudica la possibilità di tenere rapporti con la sede legale e/o amministrativa del prestatore di servizi.

### **ART. 36 – CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E NUMERO VERDE**

A sostegno dell'attivazione dei servizi di raccolta domiciliare nel Comune di Santa Maria Capua Vetere è previsto l'espletamento di una campagna annuale di informazione e comunicazione che persegua le seguenti finalità:

- a) informazione dettagliata all'utenza sulle modalità attuative della gestione del rifiuto domestico (tipologia, giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc. per la raccolta a domicilio, tipologia e modalità di conferimento alla piazzola ecologica);
- b) sensibilizzazione dell'utenza al rispetto della raccolta differenziata ed alle conseguenze dell'indiscriminato conferimento di rifiuti indifferenziati in discarica e all'abbandono su strade ed aree sia pubbliche che private;
- c) coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti; in particolare promuovendo con le scuole di ogni ordine e grado tutte le iniziative ritenute più qualificanti per il



- coinvolgimento delle giovani generazioni nel progetto e nelle finalità che l'Ente si prefigge;
- d) assistenza all'utenza per la corretta gestione del rifiuto domestico, per l'informazione sul valore dei materiali di imballaggio e degli imballaggi, nonché sulla potenzialità di un loro riciclaggio e riutilizzo;
- e) promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte inducendo comportamenti virtuosi per il rispetto dell'ambiente e per, il recupero ed il riutilizzo dei materiali;

L'impresa appaltatrice è tenuta a realizzare le campagne di informazione e di sensibilizzazione fino alla scadenza contrattuale con le modalità e le tempistiche previste dal presente capitolato e/o concordate con la Stazione Appaltante.

La campagna di informazione relativa al **primo anno di servizio** deve essere iniziata entro il primo trimestre dall'avvio del servizio stesso e dovrà essere completata entro i successivi centoventi giorni.

Nell'espletamento della campagna informativa relativa al primo anno di servizio l'Appaltatore deve operare **la verifica** di tutte le utenze a cui va erogato il servizio e trasferire i dati relativi agli uffici comunali competenti per il riscontro con le utenze iscritte a ruolo.

Unitamente alla verifica delle utenze l'Appaltatore deve provvedere all'accertamento della consistenza numerica, della tipologia, dello stato d'uso e della manutenzione delle attrezzature singole e collettive in comodato d'uso alle utenze.

L'accertamento relativo alle attrezzature ha il duplice scopo di:

- approntare una corretta programmazione per la sostituzione, l'integrazione, la manutenzione e quant'altro relativo alla gestione delle attrezzature;
- stabilire l'esatto collegamento tra la numerazione dell'attrezzatura, se esistente, ed il comodatario.

Nel caso in cui in sede di accertamento non si rilevi alcuna numerazione identificativa dell'attrezzatura deve essere assegnata alla stessa una diversa identificazione per il collegamento della stessa con l'utenza.

Resta a carico dell'appaltatore stabilire le modalità di identificazione e di apposizione del riconoscimento e del collegamento dell'attrezzatura già esistente con il comodatario.

Per le nuove attrezzature, da utilizzare per il reintegro e/o per la sostituzione dovuta ad impossibilità di manutenzione o di avaria, la **numerazione e/o l'identificazione deve essere già presente ed essere di tipo indelebile sull'attrezzatura stessa.**

La necessità di avere un codice/numerazione univoca di identificazione sulle attrezzature sia esistenti che nuove è dovuta all'esigenza di avere in atti un supporto informatico di individuazione con le caratteristiche definite **all'art. 66** del presente capitolato.

Tutte le attività di comunicazione/informazione/formazione dovranno essere concordate con l'Ente committente.

Nel caso che l'Amministrazione committente non si ritenga soddisfatta delle iniziative proposte dalla ditta potrà stralciare la quota parte relativa a detta voce e gestire direttamente o tramite terzi le varie iniziative, ciò senza nulla pretendere da parte dell'Appaltatore.

Il Prestatore di Servizi si impegna, altresì, ad attivare una linea telefonica gratuita, cosiddetto "**numero verde**", accessibile anche da telefoni cellulari, per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari (es. servizio raccolta ingombranti) da parte degli utenti.

Tale "numero verde" dovrà assicurare la presenza di almeno un operatore dalle ore 8,00 alle ore 13,00, dal lunedì al sabato ed in tutte le altre ore dovrà essere dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo 24 ore su 24 e dovrà essere adeguatamente pubblicizzato, soprattutto ad inizio appalto e successivamente con periodicità semestrale.



*Il Prestatore di Servizi è tenuto a dare risposta agli utenti del Numero Verde immediatamente ovvero qualora sia attivo il servizio di segreteria telefonica entro il primo giorno lavorativo successivo alla data in cui è stata effettuata la telefonata.*

*Il Prestatore di Servizi inoltre attiverà una casella di posta elettronica volta ad assolvere alle stesse funzioni del numero verde e le cui segnalazioni dovranno essere gestite con la stessa tempistica e le stesse modalità.*

*Delle segnalazioni pervenute il Prestatore di Servizi è tenuto a tenere adeguata registrazione e a fornire al Comune un report con cadenza mensile.*

### **ART. 37- AVVIO DEI SERVIZI**

*L'Appaltatore è obbligato a rendere operante il servizio di raccolta differenziata ed il servizio di raccolta "porta a porta" su tutto il territorio comunale, come indicato dal presente Capitolato e/o secondo le eventuali modalità migliorative ed integrative offerte in sede di gara all'avvio del servizio **che resta individuato con il verbale di consegna.***

*Con l'avvio del servizio le attrezzature presenti che saranno considerate irrecuperabili saranno rimosse ed avviate allo smaltimento mentre quelle considerate recuperabili dovranno essere trasportate a deposito, presso il sito allestito dall'Appaltatore per il ricovero dei mezzi per la revisione la pulizia e la tenuta a disposizione per emergenza.*

*I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, come previsti dal presente appalto e/o secondo le eventuali modalità migliorative ed integrative indicate dall'Appaltatore in sede di partecipazione alla gara, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto che coinciderà con il verbale di consegna.*

*Eventuali servizi straordinari, occasionali, sostitutivi o su richiesta saranno avviati solo a seguito di accordi tra le parti, risultanti da specifici verbali con riferimento alla durata pattuita per ogni servizio.*

*Eventuali disfunzioni della gestione dei servizi saranno contestati all'Appaltatore secondo quanto previsto agli **artt. 24 – "Penalità" e 26 " Risoluzione e decadenza del contratto di servizio"***

### **ART. 38 – COOPERAZIONE**

*E' fatto obbligo al personale dipendente dall'Appaltatore di segnalare al Committente e, per esso, al Settore Igiene Urbana e Tutela ambientale, tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei propri compiti, possano impedire il regolare svolgimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc..).*

*E' fatto altresì obbligo di denunciare al Committente qualsiasi irregolarità (abbandono o deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale attraverso tutte le indicazioni possibili per individuare i contravventori.*

*Con le segnalazioni di cui ai commi precedenti, per quanto possibile, dovrà essere fornita ogni utile indicazione per individuare i contravventori al fine dell'irrogazione delle sanzioni.*

*L'impresa appaltatrice ha, inoltre, l'obbligo di consegnare al Committente gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti dandone segnalazione al Comando di P.M. ed al Settore Igiene Urbana.*

*Nel caso in cui L'Amministrazione Committente voglia procedere ad analisi e studi riguardanti i criteri di calcolo degli oneri tariffari dei diversi servizi di igiene urbana e/o di studi di simulazione per il passaggio da tassa a tariffa l'Appaltatore è obbligato a collaborare mediante la restituzione di dati, analisi e qual'altro possa essere necessario.*

*L'Appaltatore collaborerà a porre in essere ogni iniziativa tesa a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dal Committente.*



Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

### **ART. 39 – RISERVATEZZA**

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti o messi a disposizione dal Committente.

E' comunque tenuto a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Committente.

Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

### **ART. 40 – REQUISITI - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE – CONDIZIONI DI LEGALITÀ E TRACCIABILITÀ**

#### **40.1 – REQUISITI**

Per la partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento dei "SERVIZI INTEGRATI DI IGIENE URBANA", regolati dal presente capitolato, gli operatori economici interessati a partecipare dovranno, oltre ai requisiti di capacità economico finanziaria, tecnica e professionale, di cui al D.Lgs. 163/2006 e L.R. 03/2007, come meglio indicati e specificati nel bando di gara, per la qualificazione in gara del medesimo, dovranno:

#### **A. CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DI NATURA E CARATTERE PERSONALE E SOGGETTIVO**

- a) essere iscritti all'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI, istituito ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006 e s. m. i., per le seguenti categorie e classi:
- ↻ Categoria "1" (raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati) classe "D" (>50.000 ≥ 20.000 abitanti) integrata con sottocategoria per spazzamento meccanizzato e l'iscrizione ex comma 4 e 5 dell'art. 2 del D.M. 08/04/2008 in G.U. 28/04/2008 n. 99 gestione centri raccolta.
  - ↻ Categoria "4" (raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi) classe "F" (quantità complessiva < 3.000 tonnellate).
  - ↻ Categoria "5" (raccolta e trasporto rifiuti pericolosi) classe "F" (quantità complessiva < 3.000 tonnellate).
- b) essere iscritti alla C.C.I.A.A. territorialmente competente da cui si evinca l'abilitazione all'assolvimento dei servizi oggetto dell'appalto, con iscrizione attivata da almeno tre anni;
- c) essere in possesso delle certificazioni di qualità aziendale come di seguito individuate:
- ➔ Certificazioni del sistema di qualità aziendale, in corso di validità conformi alle norme **UNI CEI ISO 9001** (qualità) e **UNI EN ISO 14001** (gestione ambientale) settore di accreditamento **E A 39 - servizi pubblici** (corrispondente alla codifica NACE "E – Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento" gruppo 39 attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali").
  - ➔ Certificazioni di qualità relative al sistema di gestione della salute e sicurezza del lavoro e della responsabilità sociale nei confronti dei lavoratori conformi alle norme **OHSAS 18001** e **SA 8000**.

#### **B. CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DI NATURA E CARATTERE GENERALE**

- a) non essere nelle condizioni dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06;
- b) non essere nelle condizioni di inosservanza della legge 383/2001 e s.m.i. relativamente ai piani di emersione;
- c) non essere nelle condizioni di inosservanza delle sanzioni interdittive di cui al D.Lgs 231/01 o di altre sanzioni che comportino il divieto di contrattare con la P.A.;
- d) non essere nelle condizioni di inosservanza della legge 68/1999 su diritto al lavoro dei disabili;
- e) non essere nelle condizioni di inosservanza delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81/2008.



### C. CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE IN GARA

a) di essere in possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativi come di seguito individuati:

#### a.1) CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA:

- **Solidità finanziaria** correlata al valore dell'appalto attestata da **almeno** due dichiarazioni bancarie, da produrre **in originale**, con firma del sottoscrittore **legalizzata** nelle forme di legge;
- **Solidità patrimoniale ed autonomia finanziaria** attestata mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000 con consapevolezza delle sanzioni penali in esso previste, con la quale, con riferimento alle analisi annuali di bilancio sia dichiarato che nell'ultimo triennio fiscalmente definito:
  - ⇒ Si è conseguito, quale media del triennio richiesto, un **INDICE DI ELASTICITÀ DELL'ATTIVO** pari al \_\_\_\_\_% e che tale indice, così come calcolato, soddisfa alla condizione di elasticità della struttura finanziaria-patrimoniale dell'impresa. **L'INDICE MINIMO RICHIESTO È FISSATO IN 50%**. Il calcolo dell'indice è relativo al rapporto tra le attività correnti e le passività correnti, deve essere calcolato per singola annualità e la media della sommatoria degli stessi costituisce il valore da indicare.
  - ⇒ Si è conseguito, quale media del triennio richiesto, un **INDICE DI ELASTICITÀ DEL PASSIVO** pari al \_\_\_\_\_% e che tale indice, così come calcolato, soddisfa alla condizione di elasticità della struttura finanziaria-patrimoniale dell'impresa. **L'INDICE MINIMO RICHIESTO È FISSATO IN 50%**. Il calcolo dell'indice che è relativo al rapporto tra le passività correnti e le passività totali, deve essere calcolato per la singola annualità e la media della sommatoria degli stessi costituisce il valore da indicare.
  - ⇒ Si è conseguito, quale media del triennio richiesto, un **INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI** pari a \_\_\_\_\_ e che tale indice, così come calcolato, soddisfa alla condizione di buona solidità patrimoniale dell'impresa. **L'INDICE MINIMO RICHIESTO È FISSATO IN 0,70**. Il calcolo dell'indice che è relativo al rapporto tra il capitale proprio e le attività fisse deve essere calcolato per la singola annualità e la media della sommatoria degli stessi costituisce il valore da indicare.
  - ⇒ Si è conseguito, quale media del triennio richiesto, un **INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA** pari a \_\_\_\_\_ e che tale indice, così come calcolato, soddisfa alla condizione di impresa con struttura finanziaria positiva e favorevole allo sviluppo. **L'INDICE MINIMO RICHIESTO DEVE ESSERE COMPRESO TRA 0 e 0,50**. Il calcolo dell'indice che è dato dal rapporto tra i mezzi di terzi ed il capitale proprio deve essere calcolato per la singola annualità e la media della sommatoria degli stessi costituisce il valore da indicare.
  - ⇒ Si è conseguito, quale media del triennio richiesto, un **RAPPORTO DI INDEBITAMENTO** pari al \_\_\_\_\_% e che tale indice, così come calcolato, soddisfa alla condizione di impresa con struttura finanziaria buona. **L'INDICE MINIMO RICHIESTO NON DEVE SUPERARE IL 30%**. Il calcolo dell'indice che è dato dal rapporto tra i mezzi di terzi ed il capitale investito deve essere calcolato per la singola annualità e la media della sommatoria degli stessi costituisce il valore da indicare.
  - ⇒ Si è conseguito, quale media del triennio richiesto, un **GRADO DI INDEBITAMENTO** pari a \_\_\_\_\_ e che tale indice soddisfa alla condizione di impresa con struttura finanziaria buona. **L'INDICE MINIMO RICHIESTO DEVE ESSERE MAGGIORE DI 1 E NON SUPERARE 2**. Il calcolo dell'indice che è dato dal rapporto tra il capitale investito ed il capitale proprio deve essere calcolato per la singola annualità, la media della sommatoria degli stessi costituisce il valore da indicare.

#### a.2) CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA:

- Aver eseguito, nel triennio naturale antecedente la data di pubblicazione dell'appalto, o avere in corso "SERVIZI INTEGRATI DI IGIENE URBANA" per Comuni e/o altri Organismi Pubblici previsti dalla norma-



tiva vigente (A.T.O. – Società Provinciali e/o Regionali). I servizi di che trattasi devono aver interessato una popolazione residente complessiva di almeno 55.000 abitanti ed almeno uno dei Comuni che saranno indicati dovrà avere una popolazione residente di almeno 30.000 abitanti;

- *Avere avuto nel triennio naturale antecedente la data di pubblicazione dell'appalto un numero medio annuo di personale, impiegato a tempo pieno contrattuale, non minore di **90 unità** per le maestranze e di **3 unità** per responsabili ed impiegati;*
- *Avere una dotazione in attrezzature, mezzi tecnici, equipaggiamento tecnico, ecc. (dotazione strumentale), in proprietà e/o locazione finanziaria minima di:*
  - *N. 5 autocompattatori di grande capacità (20 – 30 mc.)*
  - *N. 5 autocompattatori media capacità (7 – 10 mc)*
  - *N. 5 costipatori media capacità ( 5 – 7 mc)*
  - *N. 12 autocarri/motocarri a vasca ribaltabile capacità minima 2 mc*
  - *N. 1 autocarro con gru e/o polipo;*
  - *N. 1 autocarro con pianale e sponda posteriore oleodinamica;*
  - *N. 1 autocarro attrezzato per vasche scarrabili;*
  - *N. 2 autopazzatrici;*
- *(IN OSSEQUIO AGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE ARTICOLO 35) Disponibilità e/o impegno ad avere in disponibilità, in caso di aggiudicazione, alla data della stipula del contratto e per tutta la durata contrattuale, a qualsiasi titolo:*
  - *una struttura immobiliare, a norma sia sotto l'aspetto urbanistico che dei requisiti igienico sanitari, prioritariamente e preferibilmente nel territorio comunale e/o in un comune limitrofo la cui casa comunale sia posta ad una distanza non superiore a km 5 dalla casa comunale cittadina, adeguata per il ricovero dei mezzi e del personale che verranno adibiti al servizio in appalto;*
  - *una struttura immobiliare, a norma sia sotto l'aspetto urbanistico che dei requisiti igienico sanitari, adeguata ad accogliere l'ufficio/sportello ecologico sita esclusivamente nel territorio comunale ed in posizione tale da essere di facilmente raggiungibile ed accessibile e tale da permettere il contatto diretto con le utenze.*

## 40.2 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto dei Servizi Integrati di Igiene Urbana di cui al presente Capitolato, sarà aggiudicato mediante **PROCEDURA APERTA**, ai sensi del combinato disposto dall'art. 3 comma 37 e art. 55 comma 5 D.Lgs 163/06 e dall'art. 15 comma 1 lettera a) e art. 36 comma 5 L.R. 3/07, con il criterio dell'**OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 81 e 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'articolo 44 della L.R. n. 3/2007 e s.m.i.

L'offerta dovrà riferirsi all'intero servizio e non saranno ammesse offerte in aumento o parziali e le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente capitolato ovvero che siano condizionate o che modifichino, sostituiscano o integrano le condizioni dell'appalto, nonché le offerte incomplete e parziali.

L'offerta da presentare per la partecipazione all'appalto deve essere composta da due componenti e più precisamente:

- *merito economico - componente "**quantitativa**" (prezzo offerto) a cui potrà essere assegnato un punteggio massimo di **punti 40/100**;*
- *merito tecnico - componente "**qualitativa**" (progetto tecnico) a cui potrà essere assegnato un punteggio massimo di **punti 60/100**;*

*In presenza di offerte anormalmente basse si procederà alla verifica della congruità ai sensi di legge.*



L'aggiudicazione, avverrà sulla base dei risultati delle offerte pervenute eseguite da apposita commissione esaminatrice che opererà in base agli elementi di valutazione di seguito indicati per ciascuno dei quali sono fissati i relativi punteggi massimi attribuibili per un totale di punti 100.

**A) - Merito Tecnico – COMPONENTE QUALITATIVA – (offerta tecnica)**

**PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE: punti 60/100**

Per la valutazione del merito tecnico e l'assegnazione del punteggio si opererà sulla base dei seguenti criteri e sub criteri di valutazione riferiti alle varie componenti dei criteri qualitativi come illustrati di seguito.

<b>A – ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>		
<b>A 1</b> – Logistica operativa e gestionale dei turni di lavoro intesa come suddivisione in zone, giorni ed orari di raccolta per ogni tipologia di rifiuto ed articolazione giornaliera delle squadre di raccolta.	Punti 8	<b>TOTALE PUNTI 20</b>
<b>A 2</b> - Articolazione e corrispondenza dei servizi da rendere alle diverse categorie di utenza (private, commerciali, economiche, professionali, pubbliche, sanitarie, ecc.)	Punti 4	
<b>A 3</b> - Mantenimento/superamento in progressione annuale degli obiettivi minimi previsti dal capitolato con una più specifica raccolta e specializzazione delle frazioni	Punti 2	
<b>A 4</b> – Logistica operativa e gestionale, articolazione dei servizi, aspetti innovativi, caratteristiche qualitative e quantitative attrezzature e coerenza delle soluzioni da adottare specifiche per <b>le esigenze delle grandi utenze</b> (carcere mandamentale, carcere militare, ospedale, case di cura, grande distribuzione, ecc.)	Punti 6	
<b>B – ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE UTENZE</b>		
<b>B 1</b> – Modalità di organizzazione e gestione delle campagne annuali di comunicazione e formazione delle utenze	Punti 2	<b>TOTALE PUNTI 12</b>
<b>B 2</b> – Modalità di organizzazione e gestione delle verifiche e consistenze numeriche delle utenze e delle attrezzature	Punti 6	
<b>B 3</b> – Logistica e modalità di organizzazione e gestione dell'ufficio sportello a servizio delle utenze.	Punti 4	
<b>C – ORGANIZZAZIONE QUALI-QUANTITATIVA RISORSE IMPIEGATE</b>		
<b>C 1</b> – Logistica, modalità di organizzazione e gestione del cantiere di servizio maestranze ed autoparco e della Piattaforma/Piazzola ecologica ed accorgimenti tecnici per salvaguardare l'ambiente contro l'inquinamento atmosferico e sonoro prodotto dall'autoparco.	Punti 4	<b>TOTALE PUNTI 11</b>
<b>C 2</b> – Valore tecnico quali – quantitativo delle risorse del personale, dei mezzi d'opera e delle attrezzature che si presume di impiegare nell'esecuzione dei servizi	Punti 4	
<b>C 3</b> – Valore tecnico/qualitativo del monitoraggio, del controllo e della sicurezza dei servizi da erogare	Punti 3	
<b>D – ORGANIZZAZIONE SERVIZI DI SPAZZAMENTO E PULIZIA STRADE</b>		
<b>D 1</b> – Logistica operativa e gestionale dei turni di lavoro intesa come suddivisione in zone, giorni, ed orari di ogni tipologia di servizio e rispondenza del servizio alle varie zone del territorio con articolazione giornaliera delle squadre/operatore incaricate/incaricato del servizio	Punti 5	<b>TOTALE PUNTI 12</b>
<b>D 2</b> – Logistica operativa e gestionale delle azioni complementari di pulizia (aree verdi, lavaggio e disinfezione, siringhe, deiezioni e piccole carogne ecc.) e stagionalità di alcune di esse.	Punti 4	
<b>D 3</b> – Logistica operativa e gestionale della pulizia dell'area mercatale e delle aree interessate da feste e/o manifestazioni in genere.	Punti 3	
<b>E – PROPOSTE TECNICHE MIGLIORATIVE E/O INTEGRATIVE ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E/O SERVIZI COMPLEMENTARI ED AGGIUNTIVI AGLI STESSI</b>		<b>PUNTI 5</b>



<b>T O T A L E</b>	<b>60</b>
--------------------	-----------

La Commissione di gara per il calcolo del punteggio da attribuire alla componente “**qualitativa**” (offerta tecnica max 60 punti) utilizzerà la formula che segue:

$$C_{(a)} = \sum_n (W_i \times V_{(a)i})$$

Dove:

$C_{(a)}$  = Valutazione della componente qualitativa (offerta tecnica max 60 punti);

$\sum_n$  = Sommatoria dei criteri di valutazione

$W_i$  = punteggio relativo ad ogni singolo sub criterio di valutazione;

$V_{(a)i}$  = coefficiente della prestazione della componente qualitativa (a) rispetto al singolo sub criterio (i) variabile tra zero ed uno

$n$  = numero totale dei criteri di valutazione

Il punteggio da assegnare a ciascun elemento di valutazione relativo al singolo sub criterio sarà attribuito valutando la documentazione che costituirà l'offerta.

Per la determinazione del coefficiente  $V_{(a)i}$  ogni Commissario rispetto al sub criterio qualitativo preso in considerazione, valuta la relativa documentazione ed attribuisce, discrezionalmente, **un coefficiente variabile tra 0 ed 1** secondo la scala che segue:

<b>OTTIMO</b>	<b>da 0,81 a 1,00</b>	La valutazione è <b>enormemente</b> favorevole
<b>DISTINTO</b>	<b>da 0,61 a 0,80</b>	La valutazione è <b>fortemente</b> favorevole
<b>BUONO</b>	<b>da 0,41 a 0,60</b>	La valutazione è <b>abbastanza</b> favorevole
<b>DISCRETO</b>	<b>da 0,21 a 0,40</b>	La valutazione è <b>mediamente</b> favorevole
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>da 0,10 a 0,20</b>	La valutazione è <b>leggermente</b> favorevole
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 0,01 a 0,09</b>	La valutazione è <b>modestamente</b> favorevole
<b>NON VALUTABILE</b>	<b>0,00</b>	La valutazione è <b>nulla</b>

Il coefficiente definitivo del sub criterio si ottiene come media dei coefficienti assegnati discrezionalmente da ciascun commissario.

Al concorrente che avrà conseguito la media più alta relativa al sub criterio in esame sarà attribuito il coefficiente “**1**” per l'assegnazione del coefficiente da assegnare ai restanti concorrenti si procederà riparametrando e rapportato all'unità in maniera proporzionale le medie conseguite con la seguente formula:



$$V(a)_j = \frac{P_i}{P_{max}}$$

dove:

« $V(a)_j$ » è il coefficiente da assegnare al singolo concorrente (a) relativo a ciascun sub criterio (j);

« $P_i$ » è la media della somma attribuita dai commissari al singolo concorrente per il sub criterio;

« $P_{max}$ » è la media più alta della somma dei punteggi attribuiti dai commissari per il sub criterio;

Il punteggio massimo relativo al singolo “sub Criterio Qualitativo” sarà assegnato al concorrente a cui è stato attribuito il coefficiente “1” agli altri concorrente sarà assegnare il punteggio moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo fissato relativo al sub criterio.

Il punteggio relativo ai “CRITERI QUALITATIVI” (A; B; C, D, E) per singolo concorrente è dato dalla sommatoria di tutti i sub criteri che costituiscono il criterio qualitativo.

La sommatoria dei punteggi conseguiti da ogni “Criterio Qualitativo” determina il punteggio totale per singolo soggetto partecipante.

**Ai sensi dell'art. 83 comma 2 del D.Lgs 163/2006 il concorrente che con la componente qualitativa offerta (MERITO TECNICO) a seguito della valutazione non avrà conseguito il punteggio minimo di “35” (valore soglia) rispetto al punteggio massimo attribuibile di 60 sarà escluso e l'offerta quantitativa (MERITO ECONOMICO) non sarà valutata**

**B) - Merito economico : Componente QUANTITATIVA (prezzo offerto)**

### **- PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE: punti 40/100**

Prezzo offerto dovrà essere determinato mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara. L'offerta in ribasso è intesa come compenso richiesto per tutti i servizi e obblighi del presente capitolato e di quelli nascenti dalla componente qualitativa (offerta tecnica) che l'operatore economico produrrà per la partecipazione alla gara.

Il ribasso offerto si intende determinato valutando tutti i costi, a carico del concorrente, da sostenere per: la spesa del personale, spese di ammortamento delle attrezzature, spese di ammortamento e/o nolo delle macchine operatrici, spese di formazione, spese di sicurezza diretta, spese per i prodotti di consumo, spese generali aziendali, spese contrattuali, polizze, margine/utile d'impresa e quant'altro necessario per il regolare svolgimento del servizio.

L'offerta economica dovrà avere una validità minima di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

Alle offerte valide verrà attribuito il punteggio fissato per il merito economico utilizzando le seguenti formule:

Per offerte in esame con ribasso pari o minori alla media dei ribassi delle offerte valide

$$V(a)_j = \Psi \times \frac{R_{aj}}{R_{med}}$$



Per offerte in esame con ribasso superiore alla media dei ribassi delle offerte valide

$$V_{(a)j} = \Psi + (1,00 - \Psi) \times \frac{(R_{aj} - R_{med})}{(R_{max} - R_{med})}$$

Dove:

$V_{(a)j}$	È il punteggio da attribuire alla componente quantitativa del concorrente <i>iesimo</i> in valutazione;
$\Psi$	È il coefficiente moltiplicativo che per la presente procedura è <b>fissato in 0,85</b> (cfr all'allegato P del D.P.R. 207/2010)
$R_{aj}$	È il valore percentuale del ribasso offerto dal concorrente in valutazione
$R_{med}$	È il valore della media aritmetica tra tutti i ribassi rimasti in gara
$R_{max}$	È il valore percentuale del ribasso più conveniente tra quelli rimasti in gara

I punteggi attribuiti ai criteri "A" qualitativi "B" quantitativi saranno sommati tra loro per determinare la graduatoria finale di ogni singolo concorrente.

La ditta che otterrà il punteggio più alto, a seguito della somma dei singoli punteggi, risulterà aggiudicataria dell'appalto salvo che non risulti anomalo secondo quanto previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, dall'esito della gara, risultino attribuiti contemporaneamente:

- ☞ il punteggio relativo al prezzo sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo;
- ☞ la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi da quello di cui al precedente punto, sia pari o superiore ai quattro quinti della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi

In ogni caso la Stazione appaltante si riserva, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, di procedere alla valutazione della loro congruità.

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s. m. i., la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente **dopo la valutazione della documentazione relativa al merito tecnico.**

Per consentire alla Commissione giudicatrice di poter correttamente valutare il merito tecnico della "COMPONENTE QUALITATIVA" l'Operatore economico interessato ad adire l'appalto dovrà redigere una relazione, in lingua italiana, composta da un **massimo di 60 cartelle (facciate/pagine) in formato A4** aventi le seguenti caratteristiche:

- > carattere **TIMES NEW ROMAN**;
- > dimensione carattere **12**;
- > interlinea **SINGOLA**;

non saranno oggetto di valutazione le facciate/pagine eccedenti tale numero. Pertanto tutto quanto relativo all'offerta tecnica inserito oltre le facciate/pagine consentite non produrrà l'assegnazione del relativo punteggio.

Eventuali allegati relativi a specifiche tecniche e di sicurezza, come redatte dai produttori, circa le attrezzature, i mezzi d'opera ed i prodotti chimici non entrano a far parte del numero massimo di cartelle innanzi indicato.



La relazione deve indicare tutti gli elementi utili e le specifiche tese a consentire una sintetica ed immediata individuazione e valutazione di quanto il concorrente intende proporre tenuto conto di quanto richiesto dal presente Capitolato e dalle componenti dei criteri qualitativi richiesti all'offerta tecnica.

La relazione dovrà essere strutturata per sezione (A – Organizzazione servizi raccolta differenziata; B - Organizzazione servizi supporto utenze; C – Organizzazione risorse impiegate; D – Organizzazione servizi spazzamento; E – Proposte migliorative e/o integrative) e in sub sezioni che sviluppino in dettaglio i sub criteri fissati di assegnazione dei punteggi che determinano il punteggio delle singole sezioni previste per l'offerta tecnica, come innanzi indicato.

La relazione illustrativa dell'offerta tecnica dovrà essere firmata in ogni pagina, **non deve recare alcun riferimento al prezzo offerto, alla sua composizione/scomposizione ovvero elementi che consentono di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.**

Tutto quanto indicato nella relazione esplicativa dell'offerta tecnica sarà inteso quale specifica degli obiettivi che il concorrente vuole perseguire per dare il servizio qualitativamente soddisfacente. In relazione a tanto quanto indicato circa l'organizzazione, la logistica, le modalità esecutive, ecc. **sarà ritenuto obbligatorio per l'operatore aggiudicatario nella gestione del servizio.**

In calce alla predetta relazione, non computata nel calcolo delle cartelle, **dovrà essere allegata** una dichiarazione con la quale il Concorrente, **con riferimento a quanto richiesto all'art. 33 comma due** del presente Capitolato Speciale, indichi, secondo la propria esperienza, il numero complessivo di addetti con l'indicazione delle relative qualifiche che ritiene indispensabili per una corretta gestione del servizio. **SI SPECIFICA** che la dichiarazione di che trattasi, è considerata dall'Amministrazione di natura conoscitiva e ricognitiva; in ogni caso la sua eventuale omissione non costituisce né motivo di esclusione né concorre alle modalità stabilite per la valutazione dell'offerta tecnica.

### 40.3 - CONDIZIONI DI LEGALITÀ E TRACCIABILITÀ

Gli operatori interessati, saranno soggetti all'osservanza del decreto legislativo n.163/2006 e relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 207/2012, del D.P.R. n.252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici e relativo regolamento di attuazione n. 7/2010 approvato con D.P.R.G. Campania n.58 del 24 marzo 2010.

Gli operatori dovranno, altresì, conformarsi alle procedure e agli obblighi riportati nel Protocollo di Legalità anno 2007, sottoscritto tra il Comune di S. Maria C. V. e l'Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura di Caserta) in data 19/12/2007 ed approvato con delibera di G.C. n. 196 del 30/04/2008.

In relazione a tanto il Committente prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e subcontratti, acquisirà dalla Prefettura di Caserta o da quella competente per territorio, per Appaltatore con sede legale al di fuori della provincia, le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98; resta a carico dei soggetti interessati l'onere di fornire, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 del D.Lgs n. 490/1994.

I soggetti partecipanti saranno obbligati a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, il servizio, anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni e ad accettare esplicitamente tutte le clausole nascenti dal citato protocollo di legalità, clausole che saranno inserite anche in sede di stipula del contratto o subcontratto.

Gli operatori interessati saranno, altresì soggetti, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato con legge 217/2010 e successive modifiche ed integrazioni alla tracciabilità dei flussi finanziari per cui dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati alla commessa pubblica anche non in via esclusiva. In relazione a tanto l'Appaltatore che resterà aggiudicatario del servizio ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente, gli estremi identificativi del/dei conti correnti di cui innanzi o nel caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica; l'operatore ha, altresì, l'obbligo di comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Ogni modifica ai dati trasmessi deve essere tempestivamente comunicata.



#### **40.4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DA PARTE DI OPERATORI DIVERSI DALL'OPERATORE INDIVIDUALE**

**40.4.1 – CON RIFERIMENTO ALLA ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.:** L'iscrizione deve essere posseduta per le caratteristiche richieste da ogni singolo concorrente che voglia adire l'appalto qualunque sia la forma giuridica di partecipazione;

**40.4.2 – CON RIFERIMENTO ALLA ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI:**

➔ **in caso di partecipazione in A.T.I.** il Capogruppo Mandatario deve essere iscritto almeno per la categoria **1** alla classe **"D"** o superiore come richiesto, ciascuna impresa associanda/associata dovrà possedere iscrizioni necessarie per il compimento dei servizi che verranno svolti dalla stessa e che dovranno essere specificati nella dichiarazione di volontà a costituirsi in associazione temporanea o nell'atto costitutivo dell'ATI.

➔ **In caso di partecipazione di Consorzi Ordinari di concorrenti** (cfr.art.34 comma 1 lettera e dlgs 163/06) e per i Gruppi Europei di Interesse Economico – **GEIE** (cfr.art. 34 comma 1 lettera f dlgs 163/06) si applicano le stesse prescrizioni citate per le ATI.

FATTO SALVO QUANTO INNANZI, **IN OGNI CASO, L'INTERO RAGGRUPPAMENTO DOVRÁ COMUNQUE COMPLESSIVAMENTE POSSEDERE LE ISCRIZIONI PER TUTTE LE CATEGORIE E LE CLASSI RICHIESTE PER LA PARTECIPAZIONE.**

➔ **In caso di partecipazione di CONSORZIO** tra società Cooperative e/o per **CONSORZIO STABILE** (cfr. art. 34 comma 1 lettere "b" e "c" dlgs 163/06) il CONSORZIO deve essere iscritto per le categorie e le classi richieste;

➔ **In caso di partecipazione di CONCORRENTE STRANIERO** (cfr. art. 34 comma 1 lettera f bis dlgs 163/06) possesso di valido documento equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza.

**40.4.3 – CON RIFERIMENTO ALLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ AZIENDALE E DI GESTIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE:** Le certificazioni richieste devono essere possedute da ogni singolo concorrente che voglia adire l'appalto qualunque sia la forma giuridica di partecipazione.

**40.4.4 – CON RIFERIMENTO ALLA CAPACITÀ E SOLIDITÀ FINANZIARIA:** Le referenze richieste devono essere presentate da ogni singolo concorrente che voglia adire l'appalto qualunque sia la forma giuridica di partecipazione.

**40.4.5 – CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE ED AUTONOMIA FINANZIARIA :**

➔ **in caso di partecipazione in A.T.I.** il Capogruppo Mandatario deve possedere la misura maggioritaria di ogni singolo indice indicato le altre imprese associande/associate devono possedere la restante quota

➔ **In caso di partecipazione di Consorzi Ordinari di concorrenti** (cfr.art.34 comma 1 lettera e dlgs 163/06) e per i Gruppi Europei di Interesse Economico – **GEIE** (cfr.art. 34 comma 1 lettera f dlgs 163/06) si applicano le stesse prescrizioni citate per le ATI.

FATTO SALVO QUANTO INNANZI, **IN OGNI CASO, L'INTERO RAGGRUPPAMENTO DOVRÁ COMUNQUE COMPLESSIVAMENTE SODDISFARE GLI INDICI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE.**

➔ **In caso di partecipazione di CONSORZIO** tra società Cooperative e/o per **CONSORZIO STABILE** (cfr. art. 34 comma 1 lettere "b" e "c" dlgs 163/06) la sussistenza dei singoli indici richiesti in capo al CONSORZIO è valutata sommando i relativi e singoli indici posseduti dai **consorziati indicati quali esecutori**; nel caso in cui sia indicato quale esecutore un solo Consorziato gli indici devono sussistere in capo al medesimo tale ultima condizione deve sussistere anche in capo al Consorzio qualora lo stesso partecipi per se stesso (cfr. art. 277 DPR 207/2010);

**40.4.6 – CON RIFERIMENTO AI CONTRATTI PER SERVIZI INTEGRATI DI IGIENE URBANA:**

➔ **In caso di partecipazione di A. T. I –** (cfr art. 275 DPR 207/2010) il soggetto CAPOGRUPPO/MANDATARIO deve aver eseguito o avere in corso un contratto in almeno un comune con una popolazione residente totale maggiore di 30.000 abitanti le altre imprese associande/associate devono possedere la restante quota per soddisfare il requisito minimo indicato di 55.000 abitanti;

➔ **In caso di partecipazione di Consorzi Ordinari di concorrenti** (cfr. art. 34 comma 1 lettera e dlgs 163/06) e per i



Gruppi Europei di Interesse Economico – **GEIE** (cfr. art. 34 comma 1 lettera f dlgs 163/06) si applicano le stese prescrizioni citate per le ATI.

**FATTO SALVO QUANTO INNANZI, IN OGNI CASO, L'INTERO RAGGRUPPAMENTO DOVRÁ COMUNQUE COMPLESSIVAMENTE SODDISFARE I REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE.**

- **In caso di partecipazione di CONSORZIO** tra società Cooperative e/o per **CONSORZIO STABILE** (cfr. art. 34 comma 1 lettere "b" e "c" dlgs 163/06) la sussistenza dei contratti per servizi analoghi in capo al CONSORZIO è valutata sommando i servizi analoghi eseguiti dai **consorziati indicati quali esecutori**; nel caso in cui sia indicato quale esecutore un solo Consorzio i contratti per servizi analoghi devono sussistere in capo al medesimo tale ultima condizione deve sussistere anche in capo al Consorzio qualora lo stesso partecipi per se stesso (cfr. art. 277 DPR 207/2010);

#### 40.4.7 – CON RIFERIMENTO AL NUMERO MEDIO DI PERSONALE ED ALLA DOTAZIONE STRUMENTALE:

- **In caso di partecipazione di A. T. I** – (cfr. art. 275 DPR 207/2010) il soggetto CAPOGRUPPO/MANDATARIO deve possedere personale e dotazione strumentale in quota maggioritaria rispetto a quanto richiesto, le altre imprese associate/associate devono possedere personale e dotazione strumentali pari alla restante parte rispetto a quanto richiesto;
- **In caso di partecipazione di Consorzi Ordinari di concorrenti** (cfr. art. 34 comma 1 lettera e dlgs 163/06) e per i Gruppi Europei di Interesse Economico – **GEIE** (cfr. art. 34 comma 1 lettera f dlgs 163/06) si applicano le stese prescrizioni citate per le ATI.

**FATTO SALVO QUANTO INNANZI, IN OGNI CASO, L'INTERO RAGGRUPPAMENTO DOVRÁ COMUNQUE COMPLESSIVAMENTE SODDISFARE A QUANTO RICHIESTO PER LA PARTECIPAZIONE.**

- **In caso di partecipazione di CONSORZIO** tra società Cooperative e/o per **CONSORZIO STABILE** (cfr. art. 34 comma 1 lettere "b" e "c" dlgs 163/06) la sussistenza del numero medio di personale e della dotazione strumentale in capo al CONSORZIO è valutata sommando tali requisiti in capo ai **consorziati**; nel caso in cui sia indicato quale esecutore un solo Consorzio tali requisiti devono sussistere in capo al medesimo tale ultima condizione deve sussistere anche in capo al Consorzio qualora lo stesso partecipi per se stesso (cfr. art. 277 DPR 207/2010);

### **ART. 41 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI**

La Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'aggiudicatario secondo i tempi e le modalità previste dall'art. 11 del D. Lgs 163/2006 e s. m.i..

L'aggiudicatario entro i termini fissati dall'Amministrazione e comunicati all'appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del contratto nel giorno e ora comunicati, previa verifica del possesso da parte della ditta affidataria di tutti i requisiti e documentazione necessaria alla stipula dello stesso.

**IN CASO DI MANCATA STIPULA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO, ENTRO IL TERMINE FISSATO, L'ENTE HA FACOLTÁ DI AGGIUDICARE L'APPALTO ALLA DITTA IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVA NELLA GRADUATORIA, INCAMERANDO LA SOMMA DEPOSITATA A TITOLO DI CAUZIONE PROVVISORIA.**

La Ditta aggiudicataria, in particolare, prima della stipula del contratto dovrà:

- a. fornire tempestivamente la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- b. costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c. munirsi, ai sensi dell'articolo 15 "Assicurazioni" del presente capitolato delle assicurazioni a garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, in conformità alle prescrizioni riportate nel citato articolo;
- d. indicare i contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti;
- e. presentare un proprio piano operativo di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 81/2008,;
- f. se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve



presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria sulla base delle risultanze del libro dei soci, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate eventualmente indicate per l'esecuzione del servizio;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme attualmente vigenti in materia e/o a quelle che saranno, eventualmente, diramate nel corso dell'espletamento della procedura.

## **ART. 42 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONI DI CREDITO**

E' vietata, da parte dell'Appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/06.

L'Appaltatore nel caso in cui voglia avvalersi della cessione dei crediti derivanti dal contratto è obbligato a cedere gli stessi **esclusivamente a banche o intermediari finanziari** disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa.

La cessione del credito deve essere preventivamente accettata dall'Ente che si riserva la facoltà di accettarla sia globalmente che in parte, in relazione a tanto l'Appaltatore, prima della stipula dell'atto pubblico di cessione, è obbligato a comunicare all'Ente la volontà ad avvalersi di tale diritto depositando copia dello schema dell'atto da stipulare con il Cessionario per acquisire il preventivo assenso.

Acquisito l'assenso l'atto di cessione dovrà essere stipulato in forma pubblica o sotto forma di scrittura privata autenticata e dovrà essere notificato all'Ente per la definitiva presa d'atto da eseguirsi con la stipula del contratto, se non ancora avvenuta, o con separato atto in caso di stipula già avvenuta.

L'Ente ha facoltà di esprimersi anche negativamente circa l'accettazione della cessione ed il relativo rifiuto dovrà essere esplicitato mediante comunicazione da notificarsi al Cedente ed al Cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In caso di inosservanza da parte e dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Le norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari si applicano anche alle cessioni di credito per cui anche i cessionari sono tenuti ad indicare il C.I.G. ed effettuare i pagamenti nei confronti dell'Appaltatore cedente mediante strumenti che consentono la piena tracciabilità sul/sui conto/conti correnti dedicati come comunicati dall'Appaltatore.

## **ART. 43 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE**

Il fallimento dell'Appaltatore comporta "ope legis" lo scioglimento del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Ente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Ente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre e imprese mandanti.



Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 in caso di fallimento dell'appaltatore, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

#### **ART. 44 – RAPPORTI CONTRATTUALI**

Salvo diverse disposizioni, l'Ente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del contratto attraverso il Responsabile dell'esecuzione del contratto.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Responsabile dell'esecuzione del contratto, che sarà designato dall'Ente con la stipula del relativo contratto di appalto.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività con le modalità previste all'art. 304 del d.P.R. 207/2010, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con gli uffici dell'Ente che tutti gli interventi e consequenziali atti siano corretti.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Ente possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizio di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico e ad onere, una persona Responsabile della esecuzione del contratto (**Responsabile Unico del Servizio per conto dell'Appaltatore**), come già indicato al precedente art. 10, costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Ente per iscritto.

Il responsabile unico del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'Ente.

#### **ART. 45 – APPROVAZIONE CLAUSOLE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 - Condizioni generali di contratto - del Codice Civile, sono specificatamente approvate tutte le clausole e le condizioni riportate negli articoli precedenti.

#### **ART. 46 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Appaltatore sarà nominato, con apposito provvedimento, responsabile del trattamento dei dati personali che, al medesimo saranno affidati per l'esecuzione del servizio appalto.

L'appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dalla stazione appaltante e si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

#### **ART. 47 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY**

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, 18, comma 2 e 19, del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti;



- b)** il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- c)** il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria per la partecipazione alle procedure di appalto;
- d)** i dati conferiti potranno essere oggetto di comunicazione:
- ➔ al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
  - ➔ a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali n. 267/2000, salva l'eventuale individuazione, da parte dell'Amministrazione, di specifici atti e documenti da sottrarre all'accesso per motivate e concrete esigenze di riservatezza delle ditte partecipanti, a tutela della loro sfera di interessi, ai sensi della predetta legge n. 241/1990;
  - ➔ ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di appalto di servizi;
- e)** i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di eventuali procedimenti a carico dei richiedenti;
- f)** il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Santa Maria Capua Vetere;
- g)** l responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Igiene Urbana e Tutela Ambientale, domiciliato per la carica presso il Comune di S. Maria C. V., Via Albana ex Istituto Lucarelli – tel 0823 813236 - 0823 813173 - 0823 813118 - fax 0823 813225 - E-MAIL:
- [ambiente@comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it](mailto:ambiente@comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it);  
pec: [ambiente@santamariacv.postecert.it](mailto:ambiente@santamariacv.postecert.it)
- h)** in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, e principalmente: accedere ai dati personali forniti, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se incompleti od erronei, o raccolti in violazione di legge, nonché opporsi al trattamento.



## **TITOLO III - DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI DA RENDERE**

### **PREMESSA**

L'obiettivo primario del Committente è quello di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di igiene urbana con la raccolta dei rifiuti per l'intero territorio comunale, coinvolgendo l'utenza e l'Appaltatore, prevedendo quindi un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

Il presente Disciplinare rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione dell'offerta, da redigersi a cura degli Operatori Economici per aggiudicarsi i servizi oggetto dell'appalto.

Il presente Disciplinare, che è parte integrante e sostanziale del su esteso Capitolato Speciale d'Appalto, si pone l'obiettivo di individuare le linee-guida, da intendersi come i **requisiti minimi obbligatori**, per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana.

Su tali requisiti non sono ammesse varianti metodologiche rispetto al sistema di raccolta differenziata prescelto che è di tipo misto **"porta a porta"**.

Gli Operatori economici interessati ad adire l'appalto dovranno proporre le proprie modalità operative e gestionali **migliorative** rispetto a:

- requisiti minimi indicati nel presente disciplinare;
- servizi aggiuntivi di raccolta differenziata volti a diversificare ulteriormente i flussi di rifiuti;
- incremento di frequenze delle varie raccolte e/o servizi di spazzamento;
- servizi aggiuntivi e migliorativi che possono essere offerti sulla scorta della propria esperienza professionale acquisita nella gestione di servizi analoghi;
- servizi aggiuntivi o modificativi di pulizia del territorio e complementari al servizio principale di spazzamento;
- sistemi di controllo e interazione con l'Amministrazione Committente;
- tipologia delle attrezzature nel rispetto dei requisiti minimi indicati dal presente Disciplinare.

Gli Operatori economici interessati avranno altresì la facoltà di stabilire una diversa organizzazione logistica del servizio (giorni ed orari di raccolta) secondo il dettaglio da produrre obbligatoriamente in sede di offerta, pena la non valutazione dell'offerta tecnica.

Il presente Disciplinare è stato redatto in base alle caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di Santa Maria Capua Vetere e costituisce, per gli Operatori interessati ad adire l'appalto, la base per una indagine territoriale dei fabbisogni e delle modalità minime di erogazione dei servizi ed è lo strumento di supporto per l'elaborazione della proposta tecnica migliorativa e, comunque, non può essere assolutamente **considerato esaustivo o prescrittivo** dei servizi da erogare, del livello qualitativo e delle modalità di esecuzione che resteranno determinate sulla scorta dell'offerta tecnica che risulterà economicamente più vantaggiosa.

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dagli Operatori Economici come puramente indicativi e minimali e non esimono gli stessi dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura della propria offerta.

In relazione a quanto innanzi non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Committente e/o degli utenti per errate valutazioni dell'Operatore Economico offerente rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire salvo quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto.

Rimane a carico degli Operatori concorrenti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale.



## **LA TEMPISTICA DI AVVIO DEI SERVIZI**

Il servizio dovrà essere avviato tempestivamente e l'avvio **resta stabilito con la sottoscrizione del verbale di consegna** ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Resta stabilito che il verbale di consegna potrà essere sottoscritto, anche in pendenza della sottoscrizione del contratto, dopo l'assunzione degli atti di aggiudicazione definitiva.

L'Appaltatore dovrà garantire i servizi con le modalità allo stato in essere in pendenza dell'adeguamento degli stessi alle caratteristiche che il medesimo ha offerta con la partecipazione alla procedura di aggiudicazione.

Rimane a carico delle ditte partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale.

## **IMPOSTAZIONE, OBIETTIVI, DURATA E ORGANIZZAZIONE SERVIZI**

Per migliorare l'efficienza del servizio, la raccolta dei rifiuti urbani dovrà assumere una configurazione tale che **le raccolte differenziate** non devono essere considerate aggiuntive rispetto ad una raccolta "ordinaria" ma ne costituiscono l'elemento centrale ed imprescindibile.

Le scelte descritte nel presente disciplinare hanno come priorità il raggiungimento di una raccolta differenziata sempre tesa ad un progressivo miglioramento fino alla scadenza del servizio, fermo restando il rispetto delle percentuali minime fissate dalle norme vigenti ed eventuali modifiche che possano intervenire.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare gli obiettivi di raccolta differenziata come prospettati nella propria offerta e che comunque non potranno mai essere inferiore a quanto previsto al punto precedente ed **all'articolo 22 "Obiettivi"**.

I veicoli da utilizzare per la raccolta dovranno, in ogni caso, garantire la perfetta tenuta, anche in presenza di liquidi, e sarà cura dell'Appaltatore del servizio provvedere affinché le maestranze impiegate, sia nella fase di raccolta che di trasporto dei rifiuti, evitino la caduta di residui degli stessi lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo delle maestranze rimuovere immediatamente qualunque residuo.

**L'Appaltatore** è obbligato e pertanto **si impegna inderogabilmente** ad utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in piena efficienza operativa, in buono stato ed in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli automezzi indicati in offerta "NUOVI DI FABBRICA" dovranno essere disponibili entro tre mesi dall'inizio delle attività.

Il servizio di raccolta dovrà iniziare nella fascia compresa tra le ore 5,00 e le ore 6.00 e dovrà concludersi entro e non oltre le **ore 10,00 a.m.**, orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento, salvo diversa metodologia offerta dall'Appaltatore in sede di offerta. In nessun caso il servizio potrà essere avviato dopo le ore 7,00 a. m.

Per il mancato rispetto dei termini precedenti e/o per fissazione di termini diversi da parte dell'Appaltatore, comunque da autorizzare preventivamente dal Committente, l'Appaltatore non potrà invocare il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Salvo cause imprevedibili e non imputabili all'Appaltatore, il mancato ritiro dei rifiuti di ogni specie viene considerata come grave inadempienza da parte dello stesso e sanzionata con una multa da elevarsi a cura del Responsabile del Servizio Ambiente, sulla base delle penalità indicate **all'articolo 24 "Penalità"**.

Qualora l'utenza beneficiaria del servizio integrato di igiene urbana sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini e dotate di spazi interni idonei e capienti, lo svolgimento del servizio av-



verrà con la dislocazione di appositi contenitori condominiali in adeguato numero e capacità volumetrica.

Sarà obbligo da parte del condominio provvedere **all'esposizione sulla pubblica via** dei contenitori condominiali, che dovranno essere ubicati nei pressi del confine tra il condominio stesso e la pubblica via in posizione prossima all'ingresso al condominio.

Operato lo svuotamento dei contenitori il Condominio provvederà al ritiro degli stessi per il riposizionamento all'interno del fabbricato.

Gli orari di **esposizione** e di **ritiro** dei contenitori sarà regolamentato con apposita Ordinanza.

Nel solo caso in cui ad insindacabile valutazione dell'Ente Committente l'esposizione su pubblica via non sia possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva lo svuotamento dei contenitori avverrà internamente alla proprietà privata.

L'Appaltatore sarà obbligato ad effettuare il servizio in conformità a quanto sopra riportato. Il ritiro dei rifiuti non dà diritto all'Appaltatore di pretesa di oneri aggiuntivi da parte delle utenze.

I contenitori rigidi previsti per la raccolta domiciliare, relativi alle **sole nuove utenze** che si consolidano nel periodo contrattuale, dovranno essere consegnati a carico dell'Appaltatore.

Eventuali contenitori sostitutivi di contenitori non più idonei saranno ritirati a cura delle utenze consolidate presso l'ufficio sportello predisposto dall'Appaltatore per l'assistenza alle utenze stesse.

I sacchetti biodegradabili saranno ritirabili:

- ➔ presso l'ecosportello qualora il servizio sia affidato al Gestore del servizio di igiene urbana;
- ➔ con modalità alternative che saranno rese note prima dell'inizio del servizio di igiene urbana.

## **ART. 48 – DEFINIZIONI E CLASSIFICAZIONI**

Ai fini dello svolgimento del servizio integrato di igiene urbana e con riferimento al D. Lgs 152/2006 valgono le seguenti definizioni:

- a) RIFIUTO:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte IV del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. e di cui il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsene. I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e non pericolosi.
- b) PRODUTTORE:** la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale o la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento o miscuglio.
- c) DETENTORE:** il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene.
- d) GESTIONE:** la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti compreso il controllo di queste operazioni.
- e) RACCOLTA:** l'operazione di prelievo e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.
- f) RACCOLTA DIFFERENZIATA:** la raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologicamente omogenee compresa la frazione organica, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio, separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti siano effettivamente destinati al riutilizzo, al riciclo, ed al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente.
- g) SMALTIMENTO:** ogni separazione finalizzata a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico.
- h) RECUPERO:** le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici incluse la cernita o la selezione.
- i) LUOGO DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI:** uno o più edifici collegati tra loro all'interno di un'area delimitata in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali sono originati i rifiuti.
- j) STOCCAGGIO:** le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'all. B parte quarta del decreto sopra citato nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali di cui al punto R13 dell'All. C alla medesima parte quarta.



- k) **DEPOSITO TEMPORANEO:** raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti.
- l) **COMPOSTAGGIO DOMESTICO:** è il trattamento in proprio della frazione organica dei rifiuti urbani (scarti domestici e della manutenzione di giardini) per decomposizione naturale in composte, casse, ecc. per l'ottenimento di terriccio compost.
- m) **FRAZIONE ORGANICA (FORSU):** materiale organico putrescibile ad alto tasso di umidità proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani costituiti da residui alimentari, scarti di cucina.
- n) **FRAZIONE SECCA:** rifiuto a bassa putrescibilità ed a basso tenore di umidità proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti solidi urbani avente un elevato contenuto energetico,
- o) **CENTRO DI RACCOLTA (o ECOCENTRO):** Area attrezzata al ricevimento di rifiuti solidi urbani o loro frazioni che non prevede l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento. Sono destinate al solo ricevimento dei rifiuti urbani e delle loro frazioni, nonché dei rifiuti ad essi assimilati prodotti da utenze domestiche e non domestiche provenienti dal territorio di competenza e conferiti direttamente da privati e/o dagli operatori della raccolta differenziata e gestori del servizio pubblico.
- p) **RIFIUTI INERTI:** Sono rifiuti inerti i rifiuti solidi che non subiscono alcuna trasformazione fisica, chimica o biologica, i rifiuti inerti non si dissolvono, non bruciano né sono soggetti ad altre reazioni chimiche o fisiche, non sono biodegradabili e, in caso di contatto con altre materie, non comportano effetti nocivi tali da provocare inquinamento ambientale o danno alla salute umana.
- q) **RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (C&D):** Sono i rifiuti provenienti da lavori di edilizia in genere, da lavori di scavo, lavori stradali, fognari, acquedottistici ecc. ed i rifiuti relativi sono quelli compresi nella classe "17" del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER);

Come sancito all'art. 184 del Decreto Legislativo 152/2006, i rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e in rifiuti non pericolosi.

#### **SONO INTESI QUALI RIFIUTI URBANI:**

- a) I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione;
- b) I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
- c) I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) I rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- e) I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diverse da quelle di cui alle lettere b), c) ed e).

#### **SONO INTESI QUALI RIFIUTI SPECIALI :**

- a) i rifiuti provenienti da attività agricole e agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'art. 186 del D.Lgs. 152/2006;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- k) il combustibile derivato dai rifiuti;
- l) i rifiuti derivati dalle attività di selezione meccanica dei rifiuti solidi urbani.

#### **I RIFIUTI ORDINARI SONO INDIVIDUATI CON LE SEGUENTI MACRO DEFINIZIONI:**

- a) **VERDE** che comprende il materiale lignocellulosico biodegradabile derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;



- b) **UMIDO** che comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili e verde in modica quantità;  
 c) **SECCHI**: sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:

**A. RECUPERABILI** che comprendono tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:

- a) **CARTA**: frazione recuperabile costituita da carta e cartone (sacchetti di carta, imballaggi di cartone ondulato; scatole per alimenti, scatole per detersivi, scatole per scarpe; astucci e fascette in cartoncino, giornali e riviste, libri, quaderni e opuscoli, carta da disegno, carta da fotocopie)  
 b) **PLASTICA**: frazione recuperabile costituita da tutti gli imballaggi in plastica riconosciuti da COREPLA (bottiglie in plastica per acque e bibite; flaconi per detersivi e detergenti, flaconi per shampoo; contenitori per cosmetici; sacchetti per la spesa; pellicole; vaschette e vasetti)  
 c) **VETRO**: frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro (contenitori; bottiglie, barattoli, bicchieri, vasi e vasetti; flaconi e barattoli; ecc.)  
 d) **LATTINE**: frazione recuperabile costituita da contenitori **in alluminio** (lattine per bevande; vaschette e contenitori per la conservazione e congelamento dei cibi; fogli di alluminio da cucina, involucri per cioccolato; coperchi dello yogurt; bombolette spray per deodoranti, lacche per capelli o panna; scatolette per alimenti; capsule e tappi per bottiglie di olio, vino, liquori e bibite; tubetti per conserve o prodotti cosmetici);  
 e) **BARATTOLI**: frazione recuperabile costituita da contenitori **in acciaio o banda stagnata** (contenitori per alimenti in cui sono stati contenuti: legumi in genere, conserve, frutta sciroppata, tonno, sardine, olio, carne, alimenti per animali, alcune bevande, caffè; bombolette spray per alimenti e prodotti per l'igiene personale; chiusure metalliche per vasetti in vetro, marmellate, miele, passate di pomodoro, ecc.; tappi a corona applicati sulle bottiglie in vetro; scatole per confezioni regalo di biscotti, cioccolatini, caramelle, dolci, liquori);  
 f) **ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI**: altri materiali passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, cassette in legno ecc. se recuperabili);

**B. NON RECUPERABILI** tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, elementi di arredo, ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori e destinate allo smaltimento.

**C. PERICOLOSI**: rifiuti che pur avendo origine civile contengono sostanze inquinanti o tossiche che non devono essere dispersi nell'ambiente nemmeno in discarica perché pericolose e che quindi devono essere gestiti diversamente dal flusso dei rifiuti urbani normali (rif.: allegato A al D.M. di attuazione decisione 2000/532/CE come modificato dalle decisioni 2000/118/CE e 2001/573/CE): batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;

**D. INGOMBRANTI**: sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;

**E. ESTERNI**: sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;

**F. ASSIMILATI** (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati): sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento Comunale ex art. 198, comma 2 Testo Unico Ambientale.

**G. R. A. E. E.** (= Rifiuti di Apparecchiature Elettroniche ed Elettriche) che rappresentano la categoria di rifiuti in più rapido aumento, sono costituiti da: televisori, videoregistratori, lettori DVD, telecamere, macchine fotografiche, radio, impianti stereo, lettori Mp3, Mp4, cuffie, computer, telefoni e cellulari, elettrodomestici per la casa e la persona (frigoriferi, lavatrici, forni, aspirapolvere, ferri da stiro, tostapane, frullatori, asciugacapelli, rasoi, orologi, ecc.), climatizzatori, ventilatori, stufette elettriche, utensili elettrici (trapani, seghe, tagliaerba), giocattoli funzionanti con energia elettrica, strumenti musicali elettrici

**SI INTENDE PER:**



1. **RACCOLTA DOMICILIARE O PORTA A PORTA:** metodo di raccolta dei rifiuti prodotti e conferiti dai cittadini presso le abitazioni, e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma il metodo consente l'identificazione dell'utenza che ha eseguito il conferimento, anche se potranno essere previste modalità di conferimento di carattere collettivo da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.:bidoni condominiali);
2. **TRATTAMENTO:** processo di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;
3. **RECUPERO:** operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;
4. **SPAZZAMENTO:** le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta.
5. **STAZIONE APPALTANTE:** il Comune di Santa Maria Capua Vetere, con sede alla Via Albana ex Istituto Lucarelli, C.F. 0013270618 che indice la procedura di affidamento del servizio oggetto del presente capitolato e che assume il ruolo di "Titolare del Servizio".
6. **OFFERENTE / APPALTATORE/PRESTATORE di SERVIZIO:** l'operatore economico che essendo interessato ad adire la procedura di affidamento presenta il proprio progetto-offerta.
7. **RESPONSABILE UNICO DELLA COMMESSA:** soggetto nominato dall'Appaltatore affidatario del servizio a cui è demandata, con poteri decisionali, la gestione della corretta esecuzione della commessa e delle clausole contrattuali. Il Responsabile Unico potrà avvalersi di collaboratori designati dallo stesso e incaricati di specifiche attività.
8. **REFERENTE DEL COMMITTENTE:** il Responsabile, nominato dalla Stazione Appaltante, a cui è demandato sia il controllo del corretto svolgimento del servizio che la tenuta dei rapporti con l'Appaltatore ed il Responsabile Unico della Commessa. Il Responsabile potrà avvalersi di collaboratori a cui delegare specifiche attività.

## **ART. 49 – AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI**

I servizi oggetto della presente procedura di appalto devono essere svolti nella totalità del territorio del Comune di Santa Maria Capua Vetere ed all'uopo sono fornite alcune informazioni di base:

- 🌿 Popolazione residente al 31/12/2011: **n. 33.722 residenti.**
- 🌿 Nuclei familiari: **n. 12997.**
- 🌿 Estensione territoriale: circa Kmq 16.
- 🌿 Estensione reticolo stradale: circa **Km 105** di cui
  - ➔ circa **Km. 70** di strade urbane
  - ➔ circa **Km. 35** di strade vicinali.
- 🌿 Densità abitativa: circa **2.11** abitanti/metro quadro.
- 🌿 Centro storico caratterizzato per la maggioranza da strade di ridotta dimensione e vicoli scarsamente accessibili;
- 🌿 **Aziende comparto commerciale** al 31/01/2012: **n. 832** delle quali si riportano alcune categorie più significative:
  - ➔ esercizi di vicinato settore alimentare: 154;
  - ➔ esercizi di vicinato settore non alimentare: 544;
  - ➔ medie strutture miste non alimentare: 6;
  - ➔ strutture speciali merci ingombranti: 12;
  - ➔ supermercati: 9;
  - ➔ tabaccai: 27;
  - ➔ farmacie: 8;
  - ➔ commercio elettronico: n. 18;



🌿 **Aziende artigianali** presenti sul territorio al 31/01/2012: **n. 683** delle quali si riportano alcune categorie più significative:

- Acconciatori uomo/donna: 71;
- Caseifici: 2;
- Produzione detersivi: 1;
- Estetisti: 22;
- Friggitorie – gastronomie - rosticcerie: 2;
- Odontotecnici: 8;
- Panifici: 11;
- Lavorazione pasta fresca: 2;
- Pasticcieri: 11;
- Pizzerie: 10;
- Pizzerie – rosticcerie: 12;
- Stuzzicheria: 1;

#### Ulteriori indicazioni:

🌿 Attività produttive **censite** e ritenute indicative per una corretta valutazione dell'offerta:

- Bouvette e similari **n. 22**;
- Sale giochi **n. 5**;
- Bar **n. 73**;
- Bar/Ristorazione **n. 11**;
- Ristorazione (pub, ristoranti e similari) **n. 37**;
- Somministrazioni a domicilio **n. 1**;
- Alberghi **n. 1**;
- Affittacamere **n. 1**;
- Discoteche **n. 1**;
- Sala/scuola ballo **n. 1**;
- Studi ODONTOIATRICI **n. 19**;
- Studi VETERINARI **n. 5**;
- LABORATORI Diagnostici **n. 6**;
- AMBULATORI EMODIALISI **n. 1**;

- 🌿 Ospedali **n. 1**;
- 🌿 Case di Cura **n. 1**;
- 🌿 Strutture Sanitarie per assistenza e cure palliative **n. 1**
- 🌿 Distributori carburanti **n. 10**;
- 🌿 Carcere Mandamentale **n. 1**;
- 🌿 Carcere Militare **n. 1**;
- 🌿 Impianti sportivi **n.3**;
- 🌿 Facoltà Universitarie **n. 2**;
- 🌿 Aulario Universitario **n. 1**;
- 🌿 Scuola Forense **n. 1**;
- 🌿 TRIBUNALE Civile e Penale **n. 3 sedi**;
- 🌿 Edifici scolastici istruzione primaria **n. 10**;
- 🌿 Edifici scolastici istruzione secondaria **n. 6**.



#### INDICAZIONI SPECIFICHE:

- 🌿 Raccolta rifiuti **indifferenziati** anno **2010**: Q.li 109.830
- 🌿 Raccolta Rifiuti **indifferenziati** anno **2011**: Q.li 86.817
  
- 🌿 Raccolta rifiuti **differenziati** anno **2010**: Q.li 60.448



 Raccolta rifiuti **differenziati** anno **2011**: Q.li 70.446

### **ULTIMO DATO SULLA CONSISTENZA DELLE UTENZE:**






-  Utenze domestiche **n. 15.379**
-  Utenze non domestiche **n. 2063**

A quanto innanzi va aggiunto che sul territorio comunale sono presenti una pluralità di Uffici Pubblici, Studi Professionali, Associazioni Culturali e Sportive, ecc. e pertanto la consistenza delle attività produttive in genere sono da intendersi meramente indicative e non esimono gli Operatori interessati all'appalto ad operare le personali verifiche ed approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura della propria offerta.

### **ART. 50 – RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani dovrà essere articolato con diverse modalità organizzative e funzionali in dipendenza della tipologia di materiale da raccogliere e della tipologia di utenza da servire ed in ogni caso la raccolta deve essere effettuato in modo differenziato.

Le tipologie di servizio da assicurare sono:

-  raccolta, **porta a porta**, dell'umido, del residuo secco indifferenziato e delle frazioni valorizzabili (vetro, imballaggi, plastica, barattoli in banda stagnata e in alluminio, carta, cartone, ecc.) presso tutte le utenze domestiche del territorio comunale;
-  raccolta, **porta a porta**, di vetro, plastica, carta, multi materiale e umido presso le utenze commerciali, i bar, i ristoranti, le pizzerie, le scuole e gli uffici;
-  raccolta, **porta a porta**, esclusivamente e limitatamente alle sole utenze domestiche di materiali ingombranti e RAEE. Il ritiro, a prenotazione, avverrà su esplicita richiesta dell'utente nel giorno e nell'ora stabilito in sede di prenotazione. Non è consentito alcun ritiro di RAEE da attività commerciali che trattano tali beni;
-  raccolta, **porta a porta**, di imballaggi cartacei presso utenze commerciali/artigianali/industriali;
-  raccolta presso l'isola ecologica dei rifiuti differenziati a conferimento diretto delle utenze (ad esempio: contenitori per toner, contenitori per inchiostri, ferro, legname, pentolame in alluminio, acciaio, rame, legno, cavi elettrici, ecc.). Limitatamente ai contenitori di toner o inchiostri per stampanti non è consentita la raccolta a conferimento da parte di attività commerciali che trattano tali beni.

Tali raccolte, da effettuare nei giorni e nelle ore proposte, interesserà il ritiro, lo svuotamento ed il riposizionamento, nel sito da cui sono stati ritirati, dei diversi contenitori già forniti all'utenza dal Gestore del servizio.

Il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei rifiuti urbani sarà effettuato, inizialmente, secondo il programma operativo già in uso sul territorio comunale.

Il programma operativo modificato secondo quanto proposto dall'Appaltatore in sede di gara andrà in vigore al termine della campagna informativa e ricognitiva prevista per il primo anno di servizio.

L'orario di lavoro sarà continuato antimeridiano ed avrà inizio alle ore 6.00 con termine previsto non oltre le ore 10,00, fatta eccezione per eventuali sperimentazioni delle raccolte, da effettuarsi tra le ore 19.00 e le ore 23.00, concordate comunque tra il Prestatore di Servizi e il Comune.

L'organizzazione del servizio deve prevedere, per quanto possibile, ritiri contemporanei delle diverse frazioni conferite dagli utenti.

Nel caso di coincidenza del giorno di servizio con un giorno festivo, il servizio dovrà essere effettuato normalmente ad eccezione del 25 dicembre, del 1° gennaio e del 1° maggio.

Nel caso in cui le giornate festive si susseguano superando i due giorni, il servizio dovrà essere svolto comunque, anche in uno dei giorni festivi, concordandolo con il Comune.



In ogni caso, il Prestatore di Servizi dovrà organizzare un'adeguata informazione, a mezzo di manifesti e volantini, per tutta l'utenza e dovrà presentare annualmente, su richiesta degli uffici, un calendario della programmazione del lavoro che comprenda anche il recupero delle festività.

La raccolta dei rifiuti urbani sarà effettuata nel giorno fissato ed eventuali comportamenti impropri dell'utenza saranno comunicati agli uffici competenti per l'adozione dei provvedimenti del caso.

Le procedure dovranno prevedere, preliminarmente alla raccolta dei rifiuti differenziati conferiti dagli utenti, l'attuazione, da parte degli operatori del Prestatore di Servizi, di un sistema di controllo degli stessi al fine di impedire il conferimento dei rifiuti in maniera non conforme.

Il rifiuto non correttamente conferito può essere **non ritirato** dal Prestatore di Servizi, previa apposizione sul contenitore o sul sacco contenente tale rifiuto di un comunicato, riportante il motivo del mancato ritiro e le misure che l'utente dovrà adottare per un corretto conferimento.

Il conferimento errato di un rifiuto, da destinarsi a raccolta differenziata, deve essere comunicato con rapporti giornalieri al Comune al fine di attivare le misure di controllo del caso.

Qualora il problema non venga risolto dall'utente durante il successivo conferimento, dovrà essere attuata una procedura concordata con il Comune e che potrà prevedere una o tutte le seguenti operazioni:

- sopralluogo congiunto con il Personale di Polizia Locale o comunque preposto al sanzionamento dei comportamenti, che contrastano con i regolamenti comunali di settore;
- ritiro del rifiuto e qualora sia possibile attuazione delle operazioni di conferimento differenziato da parte del Prestatore di Servizi;
- attivazione da parte del Prestatore di Servizi di eventuali misure aggiuntive specifiche volte al miglioramento quali-quantitativo delle varie frazioni di raccolta differenziata, specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione per l'affidamento dell'appalto regolata dal presente capitolato, ovvero concordate con il Comune in sede di svolgimento dei servizi.

Il Comune si riserva comunque la prerogativa di applicare le sanzioni agli utenti che non conferiscano correttamente il rifiuto anche nel caso di un singolo errato conferimento e anche con controlli indipendenti.

E' assolutamente censurabile la raccolta da parte dell'Appaltatore, di qualsiasi rifiuto conferito nelle diverse tipologie di raccolta differenziata, nelle frazioni secco, terre di spazzamento, ingombranti, salvo casi specifici da valutare preventivamente con il Settore Tutela Ambientale, alla luce delle eventuali conseguenze di carattere sanitario e ecologico.

Il Prestatore di Servizi è responsabile nell'assicurare una adeguata qualità del rifiuto conferito agli impianti finali di raccolta e o smaltimento adottando tutte le misure volte ad assicurare uno standard qualitativo del rifiuto pari (o superiore in termini di purezza) a quello che identifica la seconda fascia qualitativa dei rifiuti da imballaggio, così come definita dall'accordo ANCI – CONAI vigente e quanto necessario per il corretto conferimento dei rifiuti destinati a recupero e/o smaltimento.

Anche in corso di appalto il Comune e l'Appaltatore potranno concordare ulteriori iniziative volte al miglioramento operativo e all'incremento dell'efficienza del sistema di raccolta differenziata.

I servizi straordinari di raccolta dei rifiuti provenienti da manifestazioni occasionali saranno effettuati secondo le modalità indicate e concordate di volta in volta con l'Ufficio Tutela Ambientale.

### **ART. 51 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUALE INDIFFERENZIATA NON RICICLABILE (R.U.)**

La raccolta della frazione secca dei rifiuti solidi urbani nel territorio del Comunale di Santa Maria Capua Vetere, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare **“porta a porta”** sia per le utenze domestiche che per le utenze non



domestiche, le scuole e gli edifici pubblici.

La frequenza di raccolta di tale rifiuto deve essere garantita per almeno **2 volte alla settimana**.

Dovrà essere garantita questa frequenza anche in presenza di festività, eventualmente modificando i giorni di raccolta nell'apposito calendario da realizzarsi a cura e spese dell'Appaltatrice e prevedendo doppie raccolte in altre giornate.

Dovrà essere garantito il **ritiro giornaliero** della frazione secca residuale, mediante la vuotatura delle relative attrezzature, presso ospedale, case di cura, carcere mandamentale, carcere militare e grandi utenze.

Le attrezzature già in possesso delle utenze e di cui dovrà essere garantita la manutenzione e/o l'eventuale sostituzione in caso di avaria non riparabile sono come di seguito individuate:

- secchielli da 30 litri per tutte le **utenze domestiche**;
- carrellati da 360 litri per parchi e condomini con numero di utenze maggiore/uguale a 8.
- carrellati da 360 litri per il Cimitero comunale.
- secchielli da 30 litri e/o carrellati da 120/360 litri e/o cassonetti da 1700 litri per le **utenze non domestiche**, in dipendenza delle esigenze e consistenza

Il ritiro dovrà essere garantito mediante:

- il prelievo dei sacchetti;
- lo svuotamento dei contenitori in dotazione ai parchi e/o condomini ed in dotazione alle utenze non commerciali;

I sacchetti saranno inseriti all'interno dell'apposito contenitore rigido antirandagismo per le utenze singole e nei carrellati e/o cassonetti per le utenze plurime.

I contenitori, i carrellati e/o i cassonetti saranno esposti, a cura dell'utenza, su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede nelle immediate vicinanze dell'accesso all'immobile nei giorni e nelle fasce orarie prefissate da apposita ordinanza.

Ciascun utente avrà l'obbligo di esposizione e di ritiro del contenitore, assegnatogli in comodato d'uso gratuito, nonché di provvedere alla pulizia dello stesso.

I sacchetti dovranno riportare stampato lo stemma del comune di Santa Maria Capua Vetere e la scritta che verrà decisa dall'Amministrazione Committente.

## **ART. 52 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA – COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

La raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani nel territorio Comunale di Santa Maria Capua Vetere, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "**porta a porta**" sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

La frequenza della raccolta di tale rifiuto deve essere garantita:

- per almeno **3 volte alla settimana** per le utenze domestiche;
- per almeno **6 volte alla settimana** per le utenze non domestiche;

Le attrezzature già in possesso delle utenze e di cui dovrà essere garantita la manutenzione e/o l'eventuale sostituzione in caso di avaria non riparabile sono come di seguito individuate:

- secchiello areato da 10 litri e secchiello da 20 litri antirandagismo, per l'esposizione su pubblica via, per tutte le **utenze domestiche**;
- carrellati da 240 litri per parchi e condomini con numero di utenze maggiore/uguale a 8 oltre alla dotazione di cui al punto precedente.



- secchiello areato da 10 litri, secchiello da 20 litri antirandagismo e/o carrellati da 120/240 litri per le **utenze non domestiche**, in dipendenza delle esigenze e consistenza;
- composte per compostaggio domestico

I sacchetti per il contenimento e per l'esposizione di tale frazione di rifiuto dovranno essere di tipo **biodegradabile** ed avere una capacità di almeno **20 litri**.

È prevista la fornitura di tali materiali di consumo per le **sole utenze domestiche e per particolari utenze da stabilire dal Committente** (scuole, uffici pubblici, uffici giudiziari, ecc.).

Alla fornitura si provvederà **o assegnandola al Gestore del servizio**, con ritiro a cura delle utenze presso l'ecosportello, **o con modalità alternative** da comunicarsi agli aventi diritto all'avvio del servizio..

Il ritiro dovrà essere garantito mediante:

- il prelievo dei sacchetti;
- lo svuotamento dei contenitori in dotazione ai parchi e/o condomini ed in dotazione alle utenze non commerciali.

I sacchetti saranno inseriti all'interno dell'apposito contenitore rigido antirandagismo per le utenze singole e nei carrellati e/o cassonetti per le utenze plurime.

I contenitori, i carrellati e/o i cassonetti saranno esposti, a cura dell'utenza, su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede nelle immediate vicinanze dell'accesso all'immobile nei giorni e nelle fasce orarie prefissate da apposita ordinanza.

Ciascun utente avrà l'obbligo di esposizione e di ritiro del contenitore, assegnatogli in comodato d'uso gratuito, nonché di provvedere alla pulizia dello stesso.

I sacchetti biodegradabili riporteranno stampato lo stemma del comune di Santa Maria Capua Vetere e la scritta che verrà decisa dal Committente.

L'Appaltatore sarà tenuto, se assegnatario anche del servizio di fornitura, ad organizzare la consegna dei sacchetti biodegradabili presso il proprio ufficio/sportello monitorando le quantità fornite ad ogni singola utenza.

L'Appaltatore dovrà promuovere la riduzione della produzione della frazione organica attraverso l'autocompostaggio domestico individuando in quali zone del territorio comunale possa essere adottata tale tecnica ed il numero indicativo di utenti che la possano adottare.

Gli orari di ritiro della frazione umida per le utenze **non domestiche** dovranno essere concordate in sintonia con l'utenza ed in relazione all'esigenza della struttura.

## **ART. 53 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO IN FORMA DIFFERENZIATA E CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE VETRO**

### **53.1 - UTENZE DOMESTICHE**

La raccolta del vetro nel territorio Comunale di Santa Maria Capua Vetere, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare **"porta a porta"** sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta di tale rifiuto dovrà essere garantita per almeno **2 volte al mese**

Le utenze domestiche **dovranno essere dotate di idoneo contenitore** con il quale raccogliere il vetro in casa in maniera separata ed esporlo per il ritiro.



Ciascun utente avrà l'obbligo di esposizione e di ritiro del contenitore, assegnatogli in comodato d'uso gratuito, nonché di provvedere alla pulizia dello stesso.

### **53.2 UTENZE NON DOMESTICHE**

La raccolta differenziata del vetro da utenze non domestiche dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta".

La frequenza del servizio dovrà essere garantita per almeno **1 volta alla settimana per le utenze non domestiche e su richiesta da parte del Comune e/o Tribunale.**

A tali utenze (bar, ristoranti, pizzerie, ecc) che hanno una maggiore produzione di tale frazione di rifiuto, sono già dotate di apposite attrezzature e di cui dovrà essere garantita la manutenzione e/o l'eventuale sostituzione in caso di avaria non riparabile.

La frequenza e gli orari di ritiro del vetro per le utenze non domestiche dovranno essere concordate in sintonia con l'utenza ed in relazione all'esigenza della struttura.

## **ART. 54 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN FORMA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI RICICLABILI E VALORIZZABILI**

### **54.1 – MULTIMATERIALE LEGGERO: IMBALLAGGI IN PLASTICA, ALLUMINIO, ACCIAIO, BANDA STAGNATA**

La raccolta della frazione valorizzabile del multi materiale leggero dei rifiuti urbani nel territorio Comunale di Santa Maria Capua Vetere, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta" sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta di tale rifiuto deve essere garantita:

- ➔ per almeno **1 volta alla settimana** sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

Le attrezzature già in possesso delle utenze e di cui dovrà essere garantita la manutenzione e/o l'eventuale sostituzione in caso di avaria non riparabile sono come di seguito individuate:

- ➔ secchielli da 30 litri per tutte le **utenze domestiche**;
- ➔ cassonetto carrellato da 1700 litri per le utenze non domestiche **per le quali sia accertata una grossa produzione di tali frazioni**
- ➔ cassonetto carrellato da 1700 litri per il Cimitero comunale.

Gli idonei sacchetti per il contenimento e per l'esposizione di tale frazione di rifiuto dovranno avere una capacità di almeno **80 litri**.

É prevista la fornitura di tali materiali di consumo per le **sole utenze domestiche e per particolari utenze da stabilire dal Committente** (scuole, uffici pubblici, uffici giudiziari, ecc.).

Alla fornitura si provvederà **o assegnandola al Gestore del servizio**, con ritiro a cura delle utenze presso l'ecosportello, **o con modalità alternative** da comunicarsi agli aventi diritto all'avvio del servizio..

Il ritiro dovrà essere garantito mediante:

- ➔ il prelievo dei sacchetti;
- ➔ lo svuotamento dei contenitori in dotazione ai parchi e/o condomini ed in dotazione alle utenze non commerciali.

I sacchetti saranno inseriti all'interno dell'apposito contenitore rigido antirandagismo per le utenze singole e nei carrellati e/o cassonetti per le utenze plurime.



I contenitori, i carrellati e/o i cassonetti saranno esposti, a cura dell'utenza, su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede nelle immediate vicinanze dell'accesso all'immobile nei giorni e nelle fasce orarie prefissate da apposita ordinanza.

Ciascun utente avrà l'obbligo di esposizione e di ritiro del contenitore, assegnatogli in comodato d'uso gratuito, nonché di provvedere alla pulizia dello stesso.

I sacchetti riporteranno stampato lo stemma del comune di Santa Maria Capua Vetere e la scritta che verrà decisa dall'Amministrazione Committente.

L'Appaltatore sarà tenuto, se assegnatario del servizio di fornitura, ad organizzare la consegna dei sacchetti presso il proprio ufficio/sportello, monitorando le quantità fornite ad ogni singola utenza.

Qualora il contenuto conferito nei sacchetti e/o cassonetto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e dovrà lasciare presso l'utenza una comunicazione, eventualmente anche in formato adesivo, recante le motivazioni della mancata raccolta e dovrà comunicare al Committente tale circostanza per le eventuali sanzioni previste.

Nel caso in cui l'Appaltatore preveda, nella propria offerta, in ogni caso la raccolta dei rifiuti anche con contenitori difformi, gli eventuali costi di selezione di tali rifiuti (plastica/metalli) restano ad esclusivo carico del medesimo.

## **54.2 – FRAZIONE CELLULOSICA: CARTA e CARTONE**

La raccolta della frazione cellulosa valorizzabile dei rifiuti urbani nel territorio Comunale di Santa Maria Capua Vetere, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta" sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta di tale rifiuto deve essere garantita:

- per almeno **1 volta alla settimana** per tutte le utenze.

Le attrezzature già in possesso delle utenze e di cui dovrà essere garantita la manutenzione e/o l'eventuale sostituzione in caso di avaria non riparabile sono come di seguito individuate:

- carrellati da 360 litri per parchi e condomini con numero di utenze maggiore/uguale a 8 in uno con borse di plastica/tela riutilizzabili con la quale raccogliere la carta in casa e conferirla nel carrellato condominiale;
- carrellati da 360 litri per scuole ed uffici pubblici in uno con ecobox da posizionare in ogni aula/ufficio in cui raccogliere la carta e conferirla, successivamente, nel carrellato in dotazione;
- carrellati da 360 litri per le cartolerie;
- cassonetto carrellato da 1700 litri per le utenze aziendali.

**Le utenze domestiche, gli uffici pubblici, le scuole, le agenzie, gli studi professionali e utenze similari conferiranno, unitamente alla carta, anche eventuale cartone.**

Gli idonei sacchetti per il contenimento e per l'esposizione di tale frazione di rifiuto dovranno avere una capacità di almeno **50 litri**.

É prevista la fornitura di tali materiali di consumo per le **sole utenze domestiche e per particolari utenze da stabilire dal Committente** (scuole, uffici pubblici, uffici giudiziari, ecc.).

Alla fornitura si provvederà **o assegnandola al Gestore del servizio**, con ritiro a cura delle utenze presso l'ecosportello, **o con modalità alternative** da comunicarsi agli aventi diritto all'avvio del servizio..

Il ritiro dovrà essere garantito mediante:

- il prelievo dei sacchetti;
- lo svuotamento dei contenitori in dotazione ai parchi e/o condomini ed in dotazione alle utenze non commerciali.

I sacchetti saranno inseriti all'interno dell'apposito contenitore rigido antirandagismo per le utenze singole e nei carrellati e/o cassonetti per le utenze plurime.



I contenitori, i carrellati e/o i cassonetti saranno esposti, a cura dell'utenza, su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede nelle immediate vicinanze dell'accesso all'immobile nei giorni e nelle fasce orarie prefissate da apposita ordinanza.

Ciascun utente avrà l'obbligo di esposizione e di ritiro del contenitore, assegnatogli in comodato d'uso gratuito, nonché di provvedere alla pulizia dello stesso.

I sacchetti riporteranno stampato lo stemma del comune di Santa Maria Capua Vetere e la scritta che verrà decisa dall'Amministrazione Committente.

L'Appaltatore sarà tenuto, se assegnatario del servizio di fornitura, ad organizzare la consegna dei sacchetti presso il proprio ufficio/sportello, monitorando le quantità fornite ad ogni singola utenza.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere assicurato il ritiro dei rifiuti cartacei presso aree interne alle utenze, localizzando all'interno delle recinzioni i necessari contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore.

In caso di ritiro di grossi quantitativi da uffici pubblici, si potrà concordare un servizio apposito su chiamata, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore.

Qualora il contenuto conferito nei sacchetti e/o cassonetto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e dovrà lasciare presso l'utenza una comunicazione, eventualmente anche in formato adesivo, recante le motivazioni della mancata raccolta e dovrà comunicare al Committente tale circostanza per le eventuali sanzioni previste.

Nel caso in cui l'Appaltatore preveda, nella propria offerta, in ogni caso la raccolta dei rifiuti anche con contenitori difformi, gli eventuali costi di selezione di tali rifiuti restano ad esclusivo carico del medesimo.

### **54.3 – CARTONE UTENZE NON DOMESTICHE**

La raccolta della frazione valorizzabile del cartone delle utenze commerciali nel territorio Comunale di Santa Maria Capua Vetere, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare **“porta a porta”**.

La frequenza di questo servizio deve essere garantita per almeno **6 volte alla settimana**.

Il ritiro dovrà essere garantito mediante prelievo degli imballaggi in cartone esposti a cura dell'utenza **con le modalità che saranno stabilite e comunicate** dopo l'affidamento definitivo del servizio trattandosi di frazione facilmente deperibile per l'umidità e la pioggia.

Gli imballaggi saranno esposti ben impilati e piegati a piè dell'attività stessa.

### **ART. 55 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO; TRASPORTO IN FORMA DIFFERENZIATA E CONFERIMENTO FRAZIONI DI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (Pile, farmaci scaduti, T/F ecc.)**

La raccolta della frazione del rifiuto denominato “Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc, ex RUP” nel territorio Comunale di Santa Maria Capua Vetere dovrà essere garantita con il sistema dei **contenitori specifici** presso le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di rifiuto.

La frequenza della raccolta di tali rifiuti deve essere garantita almeno **1 una volta al mese e/o a chiamata** ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno. Il ritiro a chiamata dovrà essere effettuato entro il giorno successivo alla chiamata.

Il prelievo dovrà essere effettuato **esclusivamente** con automezzo furgonato e/o cassonato idoneamente alle-



stato e debitamente autorizzato, la/le autorizzazione/autorizzazioni dovrà/dovranno essere depositata/depositate anche agli atti del Committente, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

I contenitori dedicati sono stati già posizionati a cura del Gestore cessante e di cui dovrà essere garantita la manutenzione e/o l'eventuale sostituzione in caso di avaria non riparabile da parte dell'Appaltatore.

L'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria dei detti contenitori è carico dell'Appaltatore che è, altresì, tenuto all'eventuale integrazione, per tipologia del rifiuto, per tutta la durata dell'appalto, per le esigenze insite nel servizio e per esigenze proprie dell'Amministrazione Committente.






L'integrazione del numero dei contenitori di raccolta per le diverse tipologie di rifiuto di cui sopra non potrà essere invocato dalla ditta per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

L'Appaltatore dovrà garantire che nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dello stesso rimuovere immediatamente qualunque residuo.

### **ART. 56 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO IN FORMA DIFFERENZIATA E CONFERIMENTO DI INGOMBRANTI, BENI DUREVOLI e RAEE**

Si intendono come rifiuti ingombranti quei rifiuti voluminosi prodotti **esclusivamente ed unicamente nell'ambito delle utenze domestiche**.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si intendono quali ingombranti e RAEE le seguenti tipologie di rifiuto:

-  RAEE e beni durevoli (art.227 d.lgs.152/2006) - rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche per la casa e la persona (televisori, videoregistratori, lettori DVD, telecamere, macchine fotografiche, radio, impianti stereo, lettori Mp3/Mp4, cuffie, computer, video, stampanti, telefoni cellulari frigoriferi, congelatori, surgelatori, lavatrici, lavastoviglie, forni, aspirapolvere, ferri da stiro, tostapane, frullatori, asciugacapelli, rasoi, orologi, climatizzatori, condizionatori, ventilatori, stufe elettriche, trapani, seghe, smerigliatrici, tagliaerba, giocattoli funzionanti con energia elettrica, strumenti musicali elettrici, lampadine, ecc.);
-  mobilio (divani, poltrone, sedie, armadi, materassi, tavoli, ecc.);
-  oggetti metallici di diversa natura;
-  altri oggetti di natura domestica e non domestica di vari materiali (metallico, plastico, ligneo, ecc..), scaldabagni, ecc.;
-  altri rifiuti ingombranti;

Il servizio, basato sul sistema delle prenotazioni, verrà effettuato mediante raccolta dei beni rifiuto, confezionati secondo le precise indicazioni fornite dall'Appaltatore per essere efficacemente ed efficientemente raccolti a domicilio e conferiti.

La frequenza di raccolta di tali rifiuti deve essere garantita almeno **3 volte alla settimana**, salvo mancanza di prenotazioni e/o criticità legate all'eccesso del numero complessivo di richieste.

La raccolta dovrà avvenire su tutto il territorio comunale interessato dal servizio.

Il ritiro sarà eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente prenotato che **autonomamente** provvederà a depositare il rifiuto a piè di portone/ingresso, in adiacenza all'abitazione, a piano strada ovvero su suolo pubblico a piano strada (marciapiede).

L'utente provvederà ad esporre nel giorno fissato per il ritiro, nei modi e nell'orario che gli sarà comunicato in fase di prenotazione, gli ingombranti e/o RAEE che devono essere ritirati.

Fa parte del servizio, a carico dell'Appaltatore, la pulizia del punto di conferimento.

La prenotazione da parte dell'utente verrà effettuata tramite numero telefonico, gestito dall'Appaltatore con



onere a proprio carico.

L'evasione della richiesta dovrà essere garantita entro **7 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla stessa e/o ad accettazione della prenotazione inoltrata e salvo il raggiungimento/saturazione del numero massimo delle richieste contemporaneamente evadibili.

Al fine di esaurire nel minor tempo possibile e con il minor disagio (attesa temporale) per le utenze domestiche dovrà essere garantito il ritiro (per volume, peso e qualità) di rifiuti tali da massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'intervento stesso per ciascun turno pianificato di ritiro.

Analogamente **ciascuna utenza domestica**, in condizioni ordinarie ed in fase di prenotazione, **non potrà richiedere nell'arco di ogni trimestre** il ritiro di un numero di pezzi/rifiuti superiore a tre (salvo particolari volumi/pesi ovvero tipologie di rifiuto).

Per il servizio di prenotazione l'Appaltatore dovrà assicurare la disponibilità di:

- un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore almeno nella fascia oraria 9.00 ÷ 13.00;
- un indirizzo e-mail gestito direttamente che dovrà essere utilizzato da parte degli utenti anche per tutte le segnalazioni di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana;
- un numero telefonico normale con relativa segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

L'Appaltatore avrà l'obbligo:

- di verificare che le utenze rispettino le condizioni previste sia per l'esposizione dei rifiuti che per il numero massimo conferibile e nel caso tali condizione non siano assolte provvedere al diniego del ritiro ed alla comunicazione al Committente;
- di trasmettere settimanalmente (ovvero con frequenza diversa da concordare) al Committente l'elenco delle richieste pervenute ed evase.

L'ingombrante raccolto dovrà essere selezionato, con onere a carico dell'Appaltatore, per tipologia e stoccato in distinti container scarrabili nelle diverse componenti (ferroso, ligneo, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.), da posizionare a cura e spese dell'Appaltatore presso la PIAZZOLA ECOLOGICA ECOCENTRO da cui sarà trasportato alle destinazioni specifiche o direttamente conferito ai siti autorizzati per lo smaltimento nelle diverse tipologie.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento dei rifiuti e materiali non recuperabili ed agli impianti di trattamento per i rifiuti e materiali recuperabili.

Solo gli utenti del Comune di Santa Maria Capua Vetere potranno conferire a propria cura ed a titolo gratuito direttamente presso la PIAZZOLA ECOLOGICA ECOCENTRO i materiali previsti dal presente articolo negli orari e con le modalità prestabilite per l'apertura e gestione della medesima piazzola.

Il conferimento diretto da parte degli utenti di ingombranti e RAE all'ECOCENTRO non rientrano nelle limitazioni previste per il ritiro porta a porta su prenotazione.

Relativamente all'onere derivante dai costi di smaltimento si fa espresso riferimento e si rimanda a quanto stabilito **all'art.23** del presente capitolato

## **ART. 57 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO IN FORMA DIFFERENZIATA E CONFERIMENTO RIFIUTI VERDI BIODEGRADABILI**

Si intendono quali rifiuti verdi biodegradabili i rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde di giardini privati e parchi condominiali (sfalci, potature, eccetera).

Il ritiro di tali rifiuti, confezionati secondo le precise indicazioni fornite dall'Appaltatore per essere efficace-



mente ed efficientemente raccolti al domicilio e conferiti, verrà eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente prenotato

La frequenza di raccolta di tali rifiuti deve essere garantita almeno **2 volte al mese**, salvo mancanza di prenotazioni e/o criticità legate all'eccesso del numero complessivo di richieste, dovrà avvenire su tutto il territorio comunale con evasione delle richieste entro sette giorni.

La raccolta dovrà avvenire su tutto il territorio comunale interessato dal servizio.

Il ritiro sarà eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente prenotato che **autonomamente** provvederà a depositare il rifiuto a piè di portone/ingresso, in adiacenza all'abitazione, a piano strada ovvero su suolo pubblico a piano strada (marciapiede).

L'utente provvederà ad esporre nel giorno fissato per il ritiro, nei modi e nell'orario che gli sarà comunicato in fase di prenotazione, gli ingombranti e/o RAE che devono essere ritirati.

Fa parte del servizio, a carico dell'Appaltatore, la pulizia del punto di conferimento.

La prenotazione da parte dell'utente verrà effettuata tramite numero telefonico, gestito dall'Appaltatore con onere a proprio carico.

L'evasione della richiesta dovrà essere garantita entro **7 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla richiesta ed accettazione della prenotazione inoltrata e salvo il raggiungimento/saturazione del numero massimo delle richieste contemporaneamente evadibili.

Al fine di esaurire nel minor tempo possibile e con il minor disagio (attesa temporale) per le utenze domestiche dovrà essere garantito il ritiro (per volume, peso e qualità) di rifiuti tali da massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'intervento stesso per ciascun turno pianificato di ritiro.

Analogamente ciascuna utenza domestica, in condizioni ordinarie, non potrà richiedere, in fase di prenotazione, il ritiro di un quantitativo di rifiuti superiore a 50 kg (salvo particolari volumi/pesi ovvero tipologie di rifiuto).

Gli sfalci dovranno essere confezionati, a cura dell'utente, in sacchi di peso massimo 25 kg mentre le potature in fascine opportunamente legate.

Il verde biodegradabile verrà stoccato in container scarrabili, da posizionare a cura e spese dell'Appaltatore presso la PIAZZOLA ECOLOGICA ECOCENTRO da cui sarà trasportato alle destinazioni specifiche o direttamente conferito ai siti autorizzati.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, **mentre restano esclusi i soli costi di smaltimento** che sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Solo gli utenti del Comune di Santa Maria Capua Vetere potranno conferire a propria cura ed a titolo gratuito direttamente presso la PIAZZOLA ECOLOGICA ECOCENTRO i materiali previsti dal presente articolo negli orari e con le modalità prestabilite per l'apertura e gestione della medesima piazzola.

## **ART. 58 – SERVIZIO DI RACCOLTA MATERIALI INERTI E/O RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (C&D)**

Il servizio di raccolta di materiali inerti e/o rifiuti da costruzione e demolizione (C&D) è destinato **esclusivamente ed unicamente** alle utenze domestiche e per marginali interventi eseguiti direttamente dai medesimi.

Il servizio verrà espletato e garantito mediante il conferimento presso l'ECOCENTRO di tali frazioni a cura delle **utenze domestiche** che li depositeranno nell'apposito cassone/contenitore ivi posto a cura dell'Appaltatore che provvederà con frequenza mensile e/o comunque secondo le necessità al trasporto e conferimento agli impianti di re-



cupero/smaltimento.

L'onere dello smaltimento cede a carico del Comune.

**ART. 59 – SERVIZIO DI RACCOLTA CARTUCCE ESAUSTE DI TONER E/O INCHIOSTRO PER STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI.**

Il servizio di raccolta di cartucce esauste di toner e/o inchiostri è destinato **esclusivamente ed unicamente** alle utenze domestiche.

Il servizio verrà espletato e garantito mediante il conferimento presso l'ECOCENTRO di tali frazioni a cura delle **utenze domestiche** che li depositeranno nell'apposito contenitore ivi posto a cura dell'Appaltatore che provvederà con frequenza mensile e/o comunque secondo le necessità al trasporto agli impianti di recupero/smaltimento.

Fanno eccezione a detta limitazione i soli uffici comunali ed i soli uffici giudiziari.

L'Appaltatore, pertanto, è tenuto al prelievo, a chiamata, di tali frazioni presso gli immobili occupati da detti servizi dove, a cura dello stesso Appaltatore, sono ubicati idonei contenitori.

L'onere della smaltimento cede a carico del Comune.

**ART. 60 – SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI RESIDUATI DALLA COTTURA DEGLI ALIMENTI.**

Il servizio di raccolta degli oli e grassi vegetali ed animali residuati dalla cottura degli alimenti è destinato **esclusivamente ed unicamente** alle utenze domestiche.

Il servizio verrà espletato e garantito mediante il conferimento presso l'ECOCENTRO di tali frazioni a cura delle **utenze domestiche** che li depositeranno nell'apposito contenitore ivi posto a cura dell'Appaltatore.

La piattaforma autorizzata al trattamento di tali scarti provvederà direttamente al ritiro presso l'ECOCENTRO secondo le necessità ed al trasporto agli impianti di recupero/smaltimento.

Per tale frazione non è previsto alcun onere di smaltimento.

**ART. 61 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO IN MODO DIFFERENZIATO E CONFERIMENTO DI RIFIUTI DA AREA MERCATALE, FIERE, FESTE LOCALI, MANIFESTAZIONI FOLCLORISTICHE E CULTURALI, ECC.**

I servizi di raccolta dei rifiuti dall'area mercatale, da fiere e feste locali dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti da tali eventi.

Nel Comune di Santa Maria Capua Vetere si svolge un mercato bisettimanale nelle giornate di Giovedì e Domenica.

I rifiuti urbani prodotti presso il mercato sono costituiti prevalentemente da: scarti vegetali, cartone, cassette in plastica e in legno, imballaggi in plastica, frazione residua.

La frequenza di questo servizio deve essere garantita, di conseguenza alla bisettimanalità del mercato, per **2 volte alla settimana**.

L'Appaltatore dovrà gestire la corretta distribuzione e posizionamento di un adeguato numero di attrezzature quali:

- bidoni carrellati da 240 litri per gli operatori dell'ortofrutta destinati alla raccolta della frazione organica;
- cassonetti carrellati da 1700 litri per la raccolta della frazione residua indifferenziata;



Per le altre frazioni di rifiuto riciclabile quali: imballaggi in plastica, imballaggi in legno e cartone, dovrà essere individuata, sentita la Polizia Municipale, una zona all'interno dell'area del mercato e/o nelle immediate vicinanze anche su pubblica via, da dotare di idonee attrezzature, dove gli operatori conferiranno, separatamente, i rifiuti dagli stessi prodotti (cartone, plastica, cassette di legno).

I contenitori dovranno essere completamente fruibili prima dell'inizio delle attività di vendita (presumibilmente a partire dalle ore 7,00). E dovranno essere svuotati subito dopo la chiusura dello stesso in modo da garantire un sollecito ed efficiente servizio.

I contenitori, che per mancanza di spazi idonei interni all'area mercatale, debbano essere posizionati su aree adiacenti e/o su pubblica via dovranno essere collocati, nei siti previsti, prima dell'inizio delle operazioni di vendita e ritirati o spostati in area mercatale dopo la vuotatura al fine di evitare fenomeni di abbandono indiscriminato di rifiuti.

Al termine delle attività di vendita ovvero entro le quattro ore immediatamente successive una idonea squadra dovrà effettuare lo svuotamento e lo sgombero delle attrezzature, l'allontanamento dei rifiuti raccolti la completa pulizia-spazzamento dell'area del mercato e di quelle strettamente connesse e limitrofe.

In ogni caso le operazioni di raccolta, sgombero attrezzature e spazzamento dell'area deve essere conclusa massimo entro e non oltre le ore 18,30 dello stesso giorno, salvo diverse determinazioni che l'Appaltatore intenderà offrire in sede di redazione dell'offerta.

I contenitori dovranno essere svuotati e riposizionati nello stesso luogo e dovrà essere assicurata la pulizia del punto di svuotamento e ricollocazione.

Nel caso si rendesse necessario, e in ogni caso solo dietro esplicita richiesta del Committente, dovrà essere effettuato il lavaggio dell'area, strada, marciapiedi interessati dalle attività di vendita (in tale caso il servizio sarà preventivamente quotato, accettato nell'importo dal Committente e contabilizzato a parte).

Una idonea Ordinanza Sindacale regolerà l'orario di chiusura del mercato e disporrà l'uso dei contenitori da parte dei venditori.

L'Appaltatore per il servizio di raccolta dei rifiuti delle feste locali, fiere, manifestazioni folcloristiche culturali, ecc. dovrà provvedere a fornire e posizionare, per il tempo di svolgimento della manifestazione, idonei contenitori per le diverse attività che possono essere svolte in tali manifestazioni, da collocare prima dell'inizio e rimuovere alla chiusura della manifestazione.

L'appaltatore dovrà altresì prevedere interventi nell'area di utilizzo delle manifestazioni/feste con l'obiettivo di ripristino "quo ante" dello stato dei luoghi.

Per le modalità operative si dovranno verificare puntualmente i diversi siti di svolgimento degli stessi e concordare con l'Amministrazione committente e/o con gli organizzatori le procedure per la collocazione dei contenitori temporanei presso le diverse aree.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, **mentre restano esclusi i soli costi di smaltimento** che sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

## **ART. 62 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO IN FORMA DIFFERENZIATA E CONFERIMENTO RIFIUTI DAL CIMITERO**

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali è prevista la raccolta degli stessi in forma differenziata.

Il servizio dovrà essere assicurato con modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti.



Per i rifiuti (opportunosamente differenziati) costituiti da carta, cartone, plastica, ceri, lumini, ecc. (indifferenziato secco residuale), fiori e residui vegetali in genere, ecc. (frazione umida), derivanti da operazioni di pulizia da parte dei frequentatori del Cimitero, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori.

In relazione a tanto l'Appaltatore dovrà provvedere ad incrementare e/o ritirare quanto esistente e riattrezzare l'intera area cimiteriale con contenitori differenziati, per forma e colore e/o per solo colore, provvisti della nomenclatura del rifiuto che possono accogliere e di cartellonistica con guida esplicativa alla differenziazione dei rifiuti derivanti da operazioni di pulizia da parte dei frequentatori del Cimitero per una corretta raccolta differenziata.

Le frequenze del servizio deve essere assicurata, di norma, come segue:

- ➔ per almeno **2 volte alla settimana** per il secco indifferenziato residuale;
- ➔ per almeno **3 volte alla settimana** per i residui vegetali (piante e fiori secchi)

Le frequenze innanzi indicate sono valide per l'intero arco annuale ad eccezione di particolari periodi quali le festività natalizie, le festività pasquali e nel periodo della commemorazione dei defunti in cui si dovrà assicurare una frequenza maggiore, anche giornaliera, intendendosi tali incrementi di frequenza già considerati nella determinazione dell'importo d'appalto e senza che la Ditta possa pretendere alcun maggior compenso.

Per rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, si provvederà al prelievo ed all'avvio al recupero mediante rottamazione; lo svuotamento ed il prelievo dovrà essere immediatamente assicurato, previa chiamata telefonica.

Relativamente alle attrezzature dovrà essere garantita la eventuale fornitura integrativa occorrente ed il posizionamento concordato delle medesime, cedendo a carico dell'Appaltatore tutti gli altri oneri inerenti al carico, al trasporto, alla installazione/posizionamento, ai mezzi, alla manutenzione e/o all'eventuale sostituzione in caso di avaria non riparabile e quant'altro necessario per il corretto svolgimento del servizio in quanto già riconosciuti nella determinazione dell'importo d'appalto.

La raccolta e l'asporto avverrà mediante l'ingresso all'interno dell'area cimiteriale degli operatori dell'Appaltatore e dei relativi mezzi idonei ed adeguati ai luoghi per lo svuotamento dei contenitori per la raccolta differenziata..

L'Appaltatore dovrà, altresì, assicurare il prelievo, il trasporto ed il conferimento per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti nelle operazioni di esumazione ed estumulazione e precisamente: resti di indumenti, casse, residui di zinco e piombo, ecc. con esclusione di qualsiasi parti di corpo umano.

In base a quanto previsto dal d.P.R. 254/2003 (art. 12) i rifiuti da esumazione ed estumulazione devono:

- ➔ essere raccolti in appositi imballaggi a perdere, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti prodotti all'interno dell'area cimiteriale, flessibili e con adeguate caratteristiche di resistenza alle rotture ed adeguato sistema di chiusura tale da evitare dispersioni accidentali del contenuto e dovranno riportare sistema, e recanti la scritta "Rifiuti cimiteriali trattati da esumazioni ed estumulazioni";
- ➔ la separazione delle parti anatomiche, dei residui di casse in zinco e/o piombo, dei resti lignei dei feretri, degli indumenti, nonché il trattamento di disinfezione e confezionamento nei contenitori precedentemente citati sarà effettuato dagli addetti alle operazioni di esumazioni ed estumulazioni;
- ➔ deposito dei contenitori, a cura del personale che esegue tali operazioni, in adeguati **contai-ner/containers scarrabile/scarrabili** da posizionarsi, a cura del Prestatore di Servizi, nell'apposita area retrostante il Cimitero per il tempo necessario al successivo avvio allo smaltimento.

Tali rifiuti devono essere avviati al recupero o smaltiti in impianti autorizzati ai sensi del Decreto legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni".

I costi di smaltimento di detti rifiuti da esumazioni ed estumulazioni sono a carico del Committente.



### **ART. 63 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI PRELIEVO, CARICO, TRASBORDO, TRASPORTO E CONFERIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI**

L'Appaltatore dovrà provvedere al servizio di prelievo, carico, trasbordo, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati che dovessero manifestarsi su strade comunali, statali e provinciali, aree pubbliche ed aree anche private sottoposte a pubblico passaggio su tutto il territorio di Santa Maria Capua Vetere.

L'intervento dovrà essere eseguito **entro e non oltre le 48 ore** dalla comunicazione del Committente e/o entro il termine assegnato dal medesimo dopo gli opportuni accordi con l'Appaltatore e/o con gli addetti alla struttura organizzativa del medesimo.

L'intervento da eseguire dovrà garantire tutte le operazioni necessarie a liberare le aree interessate dai rifiuti abbandonati.

E' onere dell'Appaltatore, secondo il principio della collaborazione, la sorveglianza ed il controllo, per quanto di sua competenza, del territorio del centro urbano e delle zone periferiche ed industriali.

In particolare dovrà aver cura che gli operatori comunichino la presenza di rifiuti abbandonati e l'insorgenza di discariche abusive.

Nel caso in cui i rifiuti fossero abbandonati in terreni privati prospicienti la pubblica via, l'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione del fenomeno all'Ente ed in particolare alla Polizia Municipale per l'effettuazione dei riscontri del caso.

L'Appaltatore per tutti i rifiuti abbandonati sia che siano rifiuti urbani che rifiuti assimilabili agli urbani speciali pericolosi o non pericolosi, dovrà assicurare la rimozione **possibilmente in forma differenziata** e conferirli presso i centri di smaltimento o recupero.

E' compresa altresì la rimozione di rifiuti inerti depositati sulle stesse aree pubbliche.

L'Appaltatore è obbligato, in ogni caso, utilizzare mezzi ed attrezzature idonee alla tipologia di rifiuti da rimuovere e trasportare.

I costi di smaltimento sono a carico del Committente.

Nel solo caso in cui l'Appaltatore riscontri che i rifiuti abbandonati non sono classificabili urbani o assimilabili agli urbani provvederà a darne immediata informazione al Committente per consentire al medesimo di porre in essere ogni azione a tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

### **ART. 64 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI DI TRASPORTO DEI RIFIUTI**

L'Appaltatore dovrà assicurare che ad ogni passaggio di raccolta i rifiuti devono essere trasportati nel più breve tempo possibile agli impianti autorizzati a ricevere il conferimento.

Il trasporto deve essere assicurato da automezzi le cui caratteristiche devono corrispondere alle prescrizioni ed alle autorizzazioni previste per legge e quindi tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed il decoro dell'ambiente urbano.

I veicoli da utilizzare per la raccolta e il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti sul territorio, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Ente competente al rilascio per agevolare lo svolgimento del servizio.

Nelle operazioni di trasporto della frazione organica si deve assicurare che la stessa non subisca compattamento al fine di evitare la rottura degli involucri con la conseguenziale perdita di liquidi.

I mezzi usati per il servizio in appalto devono essere tenuti costantemente puliti per eliminare eventuali tracce di percolato.

Tutti gli oneri per il trasporto fino alle destinazioni finali, con le percorrenze massime stabilite **all'art.23** "Spese



di smaltimento rifiuti”, sono inclusi nell’importo d’appalto.

Gli impianti di recupero/smaltimento relativi:

- ➔ al secco residuale non riciclabile e all’indifferenziato sono quelli imposti dalla programmazione regionale/provinciale;
- ➔ alla frazione umida sono quelli previsti nella programmazione regionale/provinciale nel caso in cui siano stati attivati alla data di affidamento dell’appalto o sono quelli di trasferimento esistenti in territorio regionale/provinciale che offriranno un minor costo di smaltimento;
- ➔ ai rifiuti destinati a recupero e soggetti a remunerazione - rifiuti da imballaggio (carta, cartone, plastica, vetro, metalli) sono quelli scelti dal Prestatore di Servizi che sarà responsabile della stipula dei relativi contratti da sottoporre all’attenzione del Comune almeno 30 gg. prima della stipula dei medesimi come meglio indicati all’art. 16 del presente capitolato;
- ➔ alle altre frazioni sono quelli individuati, con la collaborazione del Prestatore di Servizi, che offriranno un minor costo di smaltimento;

I rapporti con la gestione degli impianti di recupero e di smaltimento sono curati, **ai fini dell’autorizzazione al conferimento** dei rifiuti, dall’Amministrazione Committente.

Nel caso in cui i rifiuti destinati al recupero e soggetti a remunerazione, debbano, **per mutate condizioni tecniche, normative o di mercato** essere, successivamente destinati ad impianti che ne eseguano le operazioni di recupero e/o smaltimento a titolo oneroso o complessivamente oneroso il Prestatore è tenuto a sostenere i relativi oneri per un periodo non superiore a sei mesi dalla data in cui comunica e documenta tale circostanza all’Amministrazione Committente ed evidenzia, **contestualmente**, la legittima possibilità di recedere dal contratto in essere per la gestione ed il recupero e/o smaltimento di tale rifiuto con esplicita richiesta di gestione diretta da parte del Comune dei contratti e degli oneri economici conseguenti.

Nel caso in cui, al verificarsi della circostanza di cui al punto precedente, il Prestatore di Servizi non effettui le comunicazioni ivi previste gli oneri economici connessi al recupero e/o smaltimento resteranno a carico del medesimo per la restante durata del presente appalto.

## **ART. 65 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI LAVAGGIO E DISINFEZIONE ATTREZZATURE/CONTENITORI**

La raccolta dei rifiuti urbani nel territorio del Comunale di Santa Maria Capua Vetere, prevista con il sistema domiciliare “**porta a porta**”, comporterà l’immissione sul territorio di contenitori condominiali per il conferimento delle frazioni residue e di quelle organiche.

In relazione a tanto risulta necessario ed indispensabile, per ragioni igieniche e di decoro urbano, effettuare il lavaggio e la disinfezione di tali attrezzature da assicurarsi a cura dell’Appaltatore.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dei **contenitori condominiali** (carrellati e cassonetti) per rifiuti indifferenziati (secco) e rifiuti organici (umido) sarà eseguito con le frequenze di seguito dettagliate:

- ➔ almeno **2 lavaggio al mese** per i contenitori destinati ad accogliere la frazione organica;
- ➔ almeno **1 lavaggio al mese** per i contenitori dedicati alla frazione residua secca ad eccezione di particolari periodi che avessero a verificarsi nel corso dell’anno per cui si renda necessaria una frequenza maggiore.

Il lavaggio dovrà interessare sia le parti interne che le parti esterne dei contenitori, in modo che al termine delle operazioni risultino igienicamente idonei.

All’uopo l’Appaltatore dovrà utilizzare idonea stazione mobile di lavaggio munita di relativo disinfettante (prodotti chimici adeguati).

Relativamente ai reflui del lavaggio questi dovranno essere conferiti presso impianto autorizzato unitamente al rispettivo formulario di identificazione.



Anche in questo caso, i relativi oneri per gli smaltimenti presso gli impianti autorizzati (costo per l'impianto, ri-storo ambientale e sovrattassa ecologica) rimarranno a carico del Committente.

Preventivamente all'inizio delle operazioni di lavaggio ed in ogni caso l'Appaltatore dovrà concordare con il Referente del Comune il calendario degli interventi da pianificare, indicando i giorni, l'orario e la zona interessata. Ciò allo scopo di consentire le verifiche preventive e immediatamente successive.

Sono esclusi dal presente servizio i contenitori delle utenze commerciali.

## **ART. 66 – MATERIALI DI CONSUMO ED ATTREZZATURE/CONTENITORI**

Nel solo caso in cui l'Amministrazione decida di affidare all'Appaltatore, unitamente al servizio di igiene urbana, anche la fornitura e la distribuzione dei materiali di consumo (sacchetti), l'Appaltatore sarà tenuto ad assicurare l'approvvigionamento degli stessi ed organizzare la consegna mediante **il ritiro, da parte delle sole utenze domestiche**, presso il proprio ufficio sportello.

L'Appaltatore dovrà assicurare ed avere disponibile una scorta di attrezzature/contenitori, così come indicati negli articoli precedenti, da distribuire alle nuove utenze e/o in sostituzione di quelle non riparabili e/o fuori uso.

I materiali di consumo previsti sono costituiti dai sacchetti che gli Utenti dovranno esporre per il ritiro da parte dell'Appaltatore e sono costituiti, essenzialmente, da sacchi biodegradabili per il conferimento della frazione umida e da sacchi di idoneo materiale per il conferimento, del multi materiale leggero riciclabile del materiale cellulosico.

I materiali di consumo stimati **per anno solare** che, nell'ipotesi di cui al primo comma del presente articolo, devono essere immediatamente disponibili e fruibili sono:

- ➡ **n. 3.500.000** sacchi in materiale **biodegradabile** da 30 litri (= cm 50x60) di capacità (frazione umida);
- ➡ **n. 1.200.000** sacchi in idoneo materiale conforme alla normativa vigente da litri 50 (= cm 70x90) di capacità (per la frazione cellulosica),
- ➡ **n. 1.200.000** sacchi in idoneo materiale conforme alla normativa vigente da 80 litri (= cm 75x130) di capacità (per il multi materiale leggero)

Indicativamente e non esaustivamente si indicano le caratteristiche minime dei materiali di consumo da fornire alle utenze domestiche.

### **SACCHETTI RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA**

Sacchetti biodegradabili ovvero compostabili, in genere **IN MATER –B o similare**, che possono essere conferiti agli impianti di compostaggio e rispettosi delle norme europee.

Il sacchetto deve poter essere inserito lungo il perimetro dell'apertura superiore del secchiello con un sistema pratico, duraturo e senza manutenzione al supporto offerto, per garantire ottimali condizioni di aerazione su tutta la superficie e rimanere appeso al momento dello svuotamento del materiale all'interno del secchiello.

I sacchetti devono essere forniti in confezioni di rotoli **da 40 pezzi corrispondenti alla dotazione trimestrale per ogni utenza domestica**;

I sacchi/sacchetti in mater-b o similare, devono essere forniti per una volumetria pari a **litri 30** aventi dimensioni indicative di circa cm 50x60, e dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- ➡ **Materia prima:** Mater Bi o similare, materiale biodegradabile e compostabile con certificazione "Ok Compost" e conforme secondo la normativa sulla compostabilità UNI 10785 "Compostabilità dei Materiali Plastici - Requisiti e Metodi di Prova";
- ➡ **Colore sacco:** naturale trasparente;
- ➡ **Scritte sui sacchetti:** stampa in continua; su un lato con scritte standard Comune di Santa Maria Capua Vetere e logo, inoltre dovranno riportare il marchio "MaterBi" o similare e il marchio di fabbrica della ditta produttrice;
- ➡ **Colore scritte:** da concordare;
- ➡ **Confezioni in rotoli o mazze da 40 sacchi cadauno legati con elastico e contenuti in scatole di cartone di di-**



- *menzioni tali da consentire la movimentazione manuale di peso non superiore a 20 kg;*
- *Possibilità di chiusura dei sacchetti;*

### **SACCHETTI RACCOLTA FRAZIONI VALORIZZABILI CAPACITÀ 50 E 80 LITRI**

*Sacchi in LDPE o similare, per la raccolta della frazione secca residua e della frazione valorizzabile.*

*Il sacchetto deve poter essere inserito lungo il perimetro dell'apertura superiore del secchiello con un sistema pratico, duraturo e senza manutenzione al supporto offerto, per garantire ottimali condizioni di riempimento e rimanere appeso al momento dello svuotamento del materiale all'interno del secchiello;*

*I sacchi devono essere forniti in differenti volumetrie, aventi dimensioni indicative di circa cm 75 x130 per la capacità da litri 80 e 60x75 per la capacità da litri 50, e dovranno rispettare i seguenti requisiti:*

- *Colore sacco: da concordare e diversi per le due frazioni di capacità;*
- *Scritte sui sacchetti: stampa in continua; su un lato con scritte standard Comune di Santa Maria Capua Vetere, logo comune, tipologia del rifiuto e se altre da concordare;*
- *Colore scritte: da concordare;*
- *Confezioni in rotoli o mazze da:*
  - ✿ *15 sacchi cadauno per la volumetria da 50 litri occorrenti per la **dotazione trimestrale delle utenze domestiche** per il conferimento della frazione valorizzabile cellulosica (carta/cartone) legati con elastico e contenuti in scatole di cartone di dimensioni tali da consentire la movimentazione manuale di peso non superiore a 20 kg;*
  - ✿ *15 sacchi cadauno per la volumetria da 80 litri occorrenti per la **dotazione trimestrale delle utenze domestiche** per il conferimento della frazione valorizzabile multi materiale leggero (plastica/lattine/barattoli in banda stagnata) legati con elastico e contenuti in scatole di cartone di dimensioni tali da consentire la movimentazione manuale di peso non superiore a 20 kg;*
- *legacci per la chiusura dei sacchetti;*
- *Spessore/Peso del sacco: non inferiore a 50 micron*

*L'Operatore economico interessato ad adire l'appalto, sulla scorta delle proprie valutazioni, provvederà, in fase di predisposizione del proprio progetto-offerta, a fornire anche le schede tecniche dei materiali di consumo e delle attrezzature che intenderà adottare nel caso in cui resti aggiudicatario dell'appalto.*

*Relativamente ai materiali di consumo, qualora l'Operatore economico ritenga che gli stessi debbano essere modificati con altri che assicurino maggiori garanzie e/o integrati per una più ampia specializzazione nella raccolta differenziata introdurrà tali modifiche nella predisposizione del proprio progetto-offerta.*

*Il ritiro avverrà a cura delle utenze presso l'ufficio sportello che l'Appaltatore deve approntare, la dotazione da consegnare alle utenze dovrà essere bastevole per un trimestre.*

*La fornitura di materiali di consumo è prevista per le sole utenze domestiche, per i servizi di pulizia degli immobili di competenza della Stazione Appaltante e gli Istituti scolastici di primo grado (elementari e medie) ogni altra tipologia di utenza dovrà provvedere in proprio all'approvvigionamento dei materiali di consumo (sacchi) in relazione a tanto l'Appaltatore può organizzare un servizio di fornitura a pagamento per le utenze escluse dalla fornitura gratuita.*

*Le attrezzature che dovranno essere da subito rese disponibili dall'Appaltatore con l'inizio del servizio sono i cassoni scarrabili da 25/30 mc. ed i secchielli (circa 16.000) per la raccolta del vetro con modalità "porta a porta"*

*Relativamente alle ulteriori attrezzature (secchielli, carrellati, bidoni, composte, cassonetti, box, ecc.)essendo previsto, unitamente alla campagna informativa della prima annualità, una ricognizione generale delle medesime al fine di avere esatta conoscenza della consistenza e dello stato d'uso, l'Appaltatore dovrà rendere disponibili, per la sostituzione e/o per l'integrazioni, tali attrezzature a partire dalla seconda mensilità del servizio.*

*Al solo fine di dare esatta informazione agli Operatori economici che adiranno l'appalto di seguito si riporta una **mera** elencazione delle attrezzature da mantenere, integrare e/o sostituire per fuori uso durante l'intero arco contrattuale:*

<i>secchiello areato da litri 10</i>	<i>contenitore carrellato in PEHD da 120 litri</i>
<i>secchiello antirandagismo da 20 litri</i>	<i>contenitore carrellato in PEHD da 240 litri</i>



secchiello "JOLLY" antirandagismo da 30 litri	contenitore carrellato in PEHD da 360 litri
secchiello raccolta vetro da 40 litri	cassonetto carrellato in PEHD da 1700 litri
bidone in PEDH da 80 litri	composter in PEHD da 320/410 litri
contenitori farmaci scaduti	contenitore pile esauste
box cartone "TORNACARTA"	

**L'onere economico previsto nell'appalto relativo alle attrezzature di cui alla tabella che precede sarà riconosciuto separatamente e liquidato unitamente alla liquidazione dell'ultima mensilità annuale e solo a seguito della dimostrazione dell'effettivo utilizzo.**

Indicativamente e non esaustivamente si indicano le caratteristiche minime dei materiali di consumo da fornire alle utenze domestiche.

#### **CONTENITORE DA LITRI 10 AERATI PER LA RACCOLTA DELL'ORGANICO**

- capacità 10 (dieci) litri per la raccolta del rifiuto umido presso le utenze domestiche;
- essere costruiti in polipropilene, riciclabile al 100%;
- assoluta assenza di parti taglienti e spigoli vivi;
- forma tronco-piramidale a base rettangolare con spigoli arrotondati;
- dotato di vaschetta di contenimento per la raccolta dell'eventuale liquido in eccesso;
- possibilità di risvoltare agevolmente i sacchetti lungo tutto il perimetro;
- ampio spazio frontale per la personalizzazione del contenitore;
- Colore da concordare;

**Descrizione :** Stampaggio ad iniezione che garantisce la resistenza agli urti, agli agenti chimici forma tronco piramidale a base rettangolare, assenza di spigoli vivi, superficie interna ed esterna completamente liscia, nicchia ricavata sul fondo per agevolare lo svuotamento. Coperchio assemblato e fissato a due cerniere ribassate posizionate sul corpo del contenitore che ne permettono l'apertura a 270°. Manico stampato secondo il metodo gas injection, che ne garantisce resistenza ed elasticità'. Colore da definire.

#### **CONTENITORE DA LITRI 20 ANTIRANDAGISMO PER L'ESPOSIZIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA**

- capacità 20 (venti) litri per la raccolta del rifiuto umido presso le utenze domestiche;
- essere costruiti in PP o HPDE, indeformabile e resistenti ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici;
- assoluta assenza di parti taglienti e spigoli vivi;
- coperchio incernierato; chiusura con il sistema antirandagismo che garantisca la tenuta ad infiltrazioni d'acqua e insetti;
- colore da concordare;
- essere maneggevoli per consentire un agile svuotamento;
- I secchielli devono essere corredati da scritte "Comune di Santa Maria Capua Vetere" e stemma del Comune stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi, segnaletica stradale applicata sui summenzionati contenitori secondo le disposizioni di legge vigenti in materia

**Descrizione :** Stampaggio ad iniezione che garantisce la resistenza agli urti, agli agenti chimici forma tronco piramidale a base rettangolare, assenza di spigoli vivi, superficie interna ed esterna completamente liscia, nicchia ricavata sul fondo per agevolare lo svuotamento. Coperchio traslucido assemblato e fissato a due cerniere ribassate posizionate sul corpo del contenitore che ne permettono l'apertura a 270°. Sistema di chiusura antirandagismo automatico sul manico. Manico ergonomico con posizione di fermo in posizione verticale per facilitarne la presa e la movimentazione. Presa ampia ed ergonomica sul fondo. Impilabile, sovrapponibile. appendibile. **Stampa a caldo personalizzata con logo, descrizione rifiuto e numero progressivo;**

**Struttura tale da garantire:** ottemperanza alle vigenti disposizioni antinfortunistiche; igienicità ed ottima lavabilità; resistenza agli agenti atmosferici; stampa a caldo riportante logo e/o descrizione del rifiuto;

#### **CONTENITORE "JOLLY" DA LITRI 30 ANTIRANDAGISMO PER RACCOLTA SECCO RESIDUO**

- capacità MINIMA 30 (trenta) litri per la raccolta del rifiuto secco residuo e per le frazioni valorizzabili;
- essere costruiti in PP o PEHD, indeformabile e resistenti ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici;



- assoluta assenza di parti taglienti e spigoli vivi;
- coperchio incernierato, chiusura con il sistema antirandagismo, strutturato in modo tale che garantisca la tenuta ad infiltrazioni d'acqua o insetti, oltre a limitare la fuoriuscita di cattivi odori;
- colore da concordare;
- essere maneggevoli con presa sul fondo o altra equivalente che ne consenta un agevole svuotamento;
- sistema di fissaggio del sacchetto;
- I secchielli devono essere corredati da scritte "Comune di Santa Maria Capua Vetere" e stemma del Comune stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi, segnaletica stradale applicata sui summenzionati contenitori secondo le disposizioni di legge vigenti in materia;

**Descrizione:** Stampaggio ad iniezione che garantisce la resistenza agli urti, agli agenti chimici forma tronco piramidale a base rettangolare, assenza di spigoli vivi, superficie interna ed esterna completamente liscia, nicchia ricavata sul fondo per agevolare lo svuotamento. Coperchio traslucido assemblato e fissato a due cerniere ribassate posizionate sul corpo del contenitore che ne permettono l'apertura a 270°. Sistema di chiusura antirandagismo automatico sul manico. Manico ergonomico con posizione di fermo in posizione verticale per facilitarne la presa e la movimentazione. Presa ampia ed ergonomica sul fondo. Impilabile, sovrapponibile, appendibile. **Stampa a caldo personalizzata con logo, descrizione rifiuto e numero progressivo;**

**Struttura tale da garantire:** ottemperanza alle vigenti disposizioni antinfortunistiche; igienicità ed ottima lavabilità; resistenza agli agenti atmosferici; stampa a caldo per le scritte previste.

#### **CONTENITORE DA LITRI 40 ANTIRANDAGISMO PER RACCOLTA VETRO**

- capacità MINIMA 40 (trenta) litri per la raccolta del vetro;
- essere costruiti in Polipropilene, indeformabile e resistenti ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici, riciclabile;
- assoluta assenza di parti taglienti e spigoli vivi;
- coperchio incernierato, con cerniere ribassate per consentire il risvolto di un eventuale sacchetto
- sistema di chiusura antirandagismo, automatico sul manico con apertura in fase di svuotamento con rotazione da 70/80° dalla posizione verticale per una rapida operazione di svuotamento da parte dell'operatore
- manico rinforzato ergonomico con posizione di fermo in posizione verticale per facilitare la presa e la movimentazione
- manico reggicoperchio strutturato in modo tale che sollevato mantiene aperto il coperchio facilitando il conferimento del rifiuto;
- presa ampia ed ergonomica sul fondo;
- impilabile, sovrapponibile ed appendibile
- colore da concordare
- I secchielli devono essere corredati da scritte "Comune di Santa Maria Capua Vetere" e stemma del Comune stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi, segnaletica stradale applicata sui summenzionati contenitori secondo le disposizioni di legge vigenti in materia;

**Descrizione:** Stampaggio ad iniezione che garantisce la resistenza agli urti, agli agenti chimici forma tronco piramidale a base rettangolare, assenza di spigoli vivi, superficie interna ed esterna completamente liscia, presa ricavata sul fondo per agevolare lo svuotamento. Coperchio fissato a due cerniere ribassate posizionate sul corpo del contenitore per consentire il risvolto di eventuale sacchetto e manico reggi coperchio che sollevato mantiene aperto lo stesso per facilitare il conferimento del rifiuto. Sistema di chiusura antirandagismo automatico sul manico con apertura in fase di svuotamento con rotazione rispetto alla posizione verticale di 70/80° per rapidità di svuotamento da parte dell'operatore della raccolta. Manico ergonomico con posizione di fermo in posizione verticale per facilitarne la presa e la movimentazione. Impilabile, sovrapponibile, appendibile. **Stampa a caldo personalizzata con logo, descrizione rifiuto e numero progressivo;**

**Struttura tale da garantire:** ottemperanza alle vigenti disposizioni antinfortunistiche; igienicità ed ottima lavabilità; resistenza agli agenti atmosferici; stampa a caldo per le scritte previste.

#### **CONTENITORE CARRELLATO DA 120 – 240 – 360 DA LITRI CON O SENZA SERRATURA**

- capacità da 120 – 240 – 360 litri;
- essere costruiti in PP o PEHD ad alta densità (HD);
- conforme alle norme UNI EN 840 (Contenitori mobili per rifiuti - Requisiti di igiene e sicurezza);
- indeformabile e resistenti ai raggi UV, alle alte e basse temperature, agli agenti chimici e biologici;
- assoluta assenza di parti taglienti e spigoli vivi;



- completi di ruote di gomma piena;
- attacco a pettine per presa frontale idoneo al sollevamento e lo svuotamento in motocarri dotati di vasca, attrezzature di costipazione e motocarri dotati di vasca ed attrezzatura volta-bidoni; attacco a rastrelliera o pettine;
- targhetta riportante un codice con indicati volumetria e codice contenitore;
- coperchio incernierato su basamenti laterali maniglie e dotato di prese per il sollevamento, strutturato in modo che venga garantita totalmente la tenuta ad infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile la fuoriuscita di cattivi odori;
- serratura triangolare
- copia del certificato di qualità costruzione secondo norme UNI EN 840
- i contenitori devono essere corredati da scritte "Comune di Santa Maria Capua Vetere" e stemma del Comune stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi, segnaletica stradale applicata sui summenzionati contenitori secondo le disposizioni di legge vigenti in materia;

**Descrizione:** Stampaggio ad iniezione che garantisce la resistenza agli urti, agli agenti chimici forma tronco piramidale a base rettangolare, assenza di spigoli vivi, superficie interna ed esterna completamente liscia, nicchia ricavata sul fondo per agevolare lo svuotamento. Coperchio assemblato e fissato a due cerniere ribassate posizionate sul corpo del contenitore che ne permettono l'apertura a 270°. Presa ampia ed ergonomica sul fondo. Sede apposita predisposta per applicazione di serratura triangolare o similare; **Stampa a caldo personalizzata con logo, descrizione rifiuto e numero progressivo;**

**Struttura tale da garantire:** ottemperanza alle vigenti disposizioni antinfortunistiche; aspetto estetico gradevole; facilità di pulizia e lavaggio con attrezzature specifiche; compatibilità con agenti disinfettanti; facilità di utilizzo da parte degli utenti; sicurezza verso l'utenza; silenziosità d'impiego; rispondenza alle normative vigenti; igienicità ed ottima lavabilità; resistenza agli agenti atmosferici; adattabilità a tutti gli usi ed a qualsiasi tipo di rifiuto solido urbano; il contenitore deve garantire lo stazionamento anche su una pendenza minima del 10%; stampa a caldo riportante logo e/o descrizione del rifiuto; Colore da concordare.

#### **CASSONETTO CARRELLATO DA 1700 LITRI CON O SENZA SERRATURA**

- capacità da 1700 litri;
- essere costruiti in HDPE ad alta densità (HD);
- conforme alle norme UNI EN 840 (Contenitori mobili per rifiuti - Requisiti di igiene e sicurezza);
- indeformabile e resistenti ai raggi UV, alle alte e basse temperature, agli agenti chimici e biologici;
- assoluta assenza di parti taglienti e spigoli vivi;
- completi di ruote di gomma piena;
- attacco a pettine rinforzato idoneo al sollevamento e allo svuotamento in motocarri dotati di vasca, attrezzature di costipazione e motocarri dotati di vasca ed attrezzatura volta-bidoni;
- perni di sollevamento laterali di tipo "maschio"
- foro di fondo per la fuoriuscita delle acque di lavaggio
- targhetta riportante un codice con indicati volumetria e codice cassonetto;
- coperchio strutturato in modo che venga garantita totalmente la tenuta ad infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile la fuoriuscita di cattivi odori;
- predisposto per serratura triangolare
- quattro ruote gommate girevoli e piroettanti, diametro 20 cm su supporto in acciaio zincato con dispositivo frenante a pedale almeno su due ruote.
- adesivi catarifrangenti per la collocazione a bordo strada come da norme vigenti.
- copia del certificato di qualità costruzione secondo norme UNI EN 840
- i contenitori devono essere corredati da scritte "Comune di Santa Maria Capua Vetere" e stemma del Comune stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi, segnaletica stradale applicata sui summenzionati contenitori secondo le disposizioni di legge vigenti in materia;

**Descrizione:** prodotto in HDPE polietilene vergine (VESTOLEN AX 4304) ad alta densità; colorazione in massa per garantire l'uniformità del colore e la sua resistenza; procedimento di prova ASTM D 1238, condizioni P; stabilizzato contro l'azione dei raggi UV Corpo stampato ad iniezione in unico pezzo AUTOPORTANTE con maniglie stampate unitamente al corpo; impermeabile al 100% e resistente ad acidi ed alcali; aspetto della superficie esterna ed interna completamente liscio; superficie interna esente da incrinature e cavità ove i rifiuti potrebbero bloccarsi e rendere difficoltoso lo



svuotamento; Attacco a pettine rinforzato per lo svuotamento, stampato unitamente nella parte superiore; forma tronco - piramidale per permettere l'impilamento dei contenitori per il trasporto. Coperchio stampato ad iniezione realizzato in un unico pezzo, con apertura "a libro", con un angolo di 270°; carrellato con n. 4 ruote pivotanti, diametro minimo 200 mm, con supporti di fissaggio in acciaio zincato a caldo, fissate esternamente alla vasca; sulle due ruote anteriori presenza di pedalino per frenatura (freno integrale); colore resistente in modo da non essere alterato sensibilmente durante il normale uso; coloranti privi di cadmio e piombo; le parti stampate devono essere esenti da incrinature, bolle, membrane o striature sensibili; colore da concordare. **Stampa a caldo personalizzata con logo, descrizione rifiuto e numero progressivo;**

**Struttura tale da garantire:** ottemperanza alle vigenti disposizioni antinfortunistiche; aspetto estetico gradevole; facilità di pulizia e lavaggio con attrezzature specifiche; compatibilità con agenti disinfettanti; facilità di utilizzo da parte degli utenti; sicurezza verso l'utenza; silenziosità d'impiego; rispondenza alle normative vigenti; igienicità ed ottima lavabilità; resistenza agli agenti atmosferici; adattabilità a tutti gli usi ed a qualsiasi tipo di rifiuto solido urbano; il contenitore deve garantire lo stazionamento anche su una pendenza minima del 10%; stampa a caldo riportante logo e/o descrizione del rifiuto; Colore da concordare.

### **BIDONE DA 80 LITRI**

- capacità nominale 80 litri
- essere costruiti in HDPE ad alta densità (HD);
- conforme alle norme UNI EN 840 (Contenitori mobili per rifiuti - Requisiti di igiene e sicurezza);
- indeformabile e resistenti ai raggi UV, alle alte e basse temperature, agli agenti chimici e biologici;
- assoluta assenza di parti taglienti e spigoli vivi;
- targhetta riportante un codice con indicati volumetria e codice bidone;
- coperchio incernierato su basamenti laterali, maniglie di presa per il sollevamento, strutturato in modo che venga garantita totalmente la tenuta ad infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile la fuoriuscita di cattivi odori;
- i contenitori devono essere corredati da scritte "Comune di Santa Maria Capua Vetere" e stemma del Comune stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi, segnaletica stradale applicata sui summenzionati contenitori secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

**Descrizione:** bidone tronco conico prodotto in polietilene lineare riciclabile con la tecnica dello stampaggio rotazionale, realizzate in un pezzo unico, senza giunzioni né saldature; fondo piano; resistenza ad agenti chimici e atmosferici, a sbalzi di temperatura, ad urti e atti vandalici; colore da concordare. **Stampa a caldo personalizzata con logo, descrizione rifiuto e numero progressivo;**

**Struttura tale da garantire:** ottemperanza alle vigenti disposizioni antinfortunistiche; aspetto estetico gradevole; facilità di pulizia e lavaggio con attrezzature specifiche; compatibilità con agenti disinfettanti; facilità di utilizzo da parte degli utenti; sicurezza verso l'utenza; rispondenza alle normative vigenti; igienicità ed ottima lavabilità; resistenza agli agenti atmosferici; stampa a caldo riportante logo; Colore da concordare;

### **COMPOSTER DA 320/410 LITRI**

- capacità nominale 320/410 litri
- essere costruiti in PE o HDPE ad alta densità (HD);
- indeformabile e resistenti ai raggi UV ed all'invecchiamento, alle alte e basse temperature, agli agenti chimici e biologici;
- assoluta assenza di parti taglienti e spigoli vivi;
- targhetta riportante un codice con indicati volumetria e codice composter;
- coperchio incernierato su basamenti laterali, strutturato in modo che venga garantita totalmente la tenuta ad infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile la fuoriuscita di cattivi odori;
- i composter devono essere corredati da scritte "Comune di Santa Maria Capua Vetere" e stemma del Comune stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi, segnaletica stradale applicata sui summenzionati contenitori secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

**Descrizione:** composter stampato in un unico pezzo, realizzato in polietilene o polipropilene riciclabile, resistente al gelo, al calore, agli agenti chimici, ai raggi UV ed all'invecchiamento; pronto all'uso ed in grado di smaltire, nel giro di poche settimane, diverse tipologie di rifiuti organici e di trasformarli in fertilizzante per giardino; trasportabile in macchina; portella di introduzione incernierata alla parte superiore; portella di estrazione mobile, prese d'aria laterali, griglia



di fondo, cono di aerazione e manuale d'uso; rete antintrusione ed anti insetti. Profilo studiato per evitare infiltrazioni d'acqua piovana dai fori di aerazione. **Stampa a caldo personalizzata con logo, descrizione e numero progressivo; Struttura tale da garantire:** ottemperanza alle vigenti disposizioni antinfortunistiche; aspetto estetico gradevole; facilità di pulizia e lavaggio; compatibilità con agenti disinfettanti; facilità di utilizzo da parte degli utenti; sicurezza verso l'utenza; resistenza agli agenti atmosferici; stampa a caldo riportante logo; Colore da concordare;

#### **CONTENITORE PER PILE ESAUSTE DA 10 LITRI**

**Descrizione:** contenitore per la raccolta di pile esauste da interno trasparente di capacità litri 10 di forma cilindrica; parte trasparente in PMMA; base e kit chiusura in ABS; altezza minima cm. 90; diametro minimo contenitore cm 12; diametro minimo base di appoggio cm. 21; chiusura di sicurezza ad innesto; **adesivo con scritta "Comune di Santa Maria Capua Vetere" e stemma del Comune** stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi di indicazione ed individuazione.

#### **CONTENITORE PER FARMACI SCADUTI DA 100 LITRI**

**Descrizione:** contenitore per la raccolta di farmaci scaduti da interno in lamiera verniciata a polveri ed asciugatura a forno per la parte chiusa e policarbonato infrangibile trasparente per l'asola di controllo livello di riempimento; capacità litri 100 di forma ottagonale ingombro massimo cm 35x35; altezza minima cm. 127; chiusura di sicurezza con chiave universale; apertura basculante anti-intrusione per impedire il contatto accidentale con il contenuto dei raccoglitori, **adesivo con scritta "Comune di Santa Maria Capua Vetere" e stemma del Comune** stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi di indicazione ed individuazione.

#### **BOX CONTENITORE "TORNACARTA" PER RACCOLTA CARTA USATA**

**Descrizione:** Contenitori in cartone MICROTRIPLO di alta qualità 100% riciclato per la raccolta differenziata interna della carta usata (scuole, uffici, ecc), **con stampa esterna con scritta "Comune di Santa Maria Capua Vetere" stemma del Comune** stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi di indicazione ed individuazione; capacità di contenimento fino a 64 ; dimensioni di ingombro massime cm 40 x 29 x h 55

### **ART. 67 – STANDARD MINIMI AUTOMEZZI**

Come già riportato al precedente articolo n. 34 l'Appaltatore è **obbligato** ad assicurare l'approvvigionamento e l'utilizzo, per lo svolgimento del servizio di igiene urbana, **di automezzi idonei all'uso, in condizioni ottimali** ed in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/06.

Tutti i veicoli e le macchine operatrici da impiegare potranno essere sia di **proprietà** dell'Appaltatore che in **noleggio** e potranno essere sia nuove di fabbrica che usate.

Nel caso di utilizzo di veicoli e macchine operatrici **usate** esse possono avere una età massima di **anni 5 (anni cinque)** e, comunque, avere conformità alle norme europee antinquinamento almeno **EURO 3 (euro tre)**

Per i veicoli e le macchine operatrici usate dovrà essere comprovata la loro idoneità con apposita certificazione, da depositare in atti, rilasciata da Autorità competente e la loro vita di esercizio/stato di conservazione deve essere tale che in alcun caso possa compromettere e/o incidere sulla qualità e la puntualità del servizio.

Nell'utilizzo delle macchine operatrici si dovrà assicurare il rispetto, da parte degli operatori, di una velocità, lungo le strade cittadine, che non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori medesimi e per la cittadinanza.

Le macchine operatrici da utilizzare per la raccolta dovranno in ogni caso garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Gli automezzi, i veicoli e le macchine operatrici dovranno essere forniti di regolare attestato di idoneità igienico nonché essere sottoposti a revisione nei modi e nei termini prescritti dalla Motorizzazione Civile e dal Codice della Strada.

La manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i mezzi e delle attrezzature necessarie al servizio resta a to-







tale carico della Ditta, ivi inclusa, tassa di possesso e assicurazione R. C., incendio e furto.

Restano comunque a carico dell'Appaltatore tutte le altre spese di gestione per il funzionamento di tutti gli automezzi ed attrezzature impiegate per il funzionamento dei servizi.

L'Appaltatore, sempre a sua cura e spese, ove se ne manifestasse la necessità, potrà usare per l'espletamento dei servizi indicati anche altri automezzi purché preventivamente autorizzati dal Committente.





In qualsiasi momento, l'Appaltatore potrà consegnare al Committente un apposito programma di riorganizzazione del servizio di igiene urbana che per mezzo di una diversa composizione del parco automezzi consenta:

-  la riduzione ovvero l'annullamento dei costi derivanti da lavoro straordinario;
-  la riduzione dei tempi di raccolta delle varie frazioni differenziate e non;
-  l'ottimizzazione del servizio di raccolta degli ingombranti;
-  l'utilizzo di opportuni auto compattatori lungo il percorso di raccolta dei rifiuti e l'esecuzione dei travasi lungo le strade;

Tale programma dovrà in ogni caso essere approvato dal Committente.

Parimenti l'Appaltatore, anche in caso di guasti, dovrà garantire mediante la sostituzione delle macchine operatrici il corretto e completo espletamento dei servizi contrattualizzati senza ritardo/disagio alcuno.

Per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi integrati di igiene urbana si è **ipotizzata una dotazione standard degli automezzi** occorrenti ribadendo che in ogni caso i mezzi dovranno rispettare:

-  tutte le direttive europee di sicurezza;
-  essere dotate delle certificazioni CE;
-  essere dotate dei collaudi MCTC;
-  possedere motorizzazioni rispondenti alle direttive EURO relativa all'inquinamento atmosferico.




L'Appaltatore, in ogni caso, dovrà provvedere, **prima dell'inizio del servizio**, a fornire le schede tecniche di ogni singolo automezzo che intende utilizzare.

## **ART. 68 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI CAMPAGNA INFORMAZIONE – COMUNICAZIONE - SENSIBILIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO ANNUALE ALLE UTENZE.**



Tra gli obiettivi da perseguire per sviluppare sempre al meglio la qualità del servizio, c'è quello di formare, informare, educare e sensibilizzare l'utenza a prestare la più ampia attenzione e collaborazione nell'eseguire una corretta differenziazione dei rifiuti prodotti per un sempre maggiore riciclo degli stessi.

A tale scopo dovranno essere predisposte campagne informative chiare e trasparenti che l'Appaltatore annualmente sarà tenuto ad eseguire.

Le campagne annuali dovranno essere mirate al consolidamento:

-  della cultura dell'ambiente;
-  della cultura della differenziazione e del riciclo;
-  dell'uso dei servizi e delle attrezzature disponibili.

L'Appaltatore pertanto sarà tenuto:

-  nel primo anno ad iniziare la campagna di informazione entro il primo bimestre successivo alla data di consegna del servizio e completarla entro i successivi novanta giorni. Unitamente e contemporaneamente alla campagna di comunicazione dovrà essere eseguito anche l'accertamento della consistenza numerica, tipologica e dello stato d'uso e manutenzione delle attrezzature singole e collettive in comodato d'uso alle utenze;
-  per gli anni seguenti entro il primo semestre di ogni anno di servizio a predisporre, comunicare e far



approvare dal Committente le modalità e la manualistica (calendari, specifiche di selezione e conferimento, ecc.) ed eseguire la campagna nell'ultimo trimestre dell'anno di riferimento.

**L'onere economico previsto nell'appalto relativo alle campagne di informazioni annuali sarà riconosciuto separatamente e liquidato unitamente alla liquidazione dell'ultima mensilità e solo se ad insindacabile giudizio del Committente la campagna sia stata effettuata correttamente.**

Si ribadisce, relativamente a tale aspetto, quanto già sancito **all'art. 36** "Campagna di Comunicazione e numero verde" del presente Capitolato.

## **ART. 69 – LOGISTICA: STANDARD MINIMI RAPPORTI CON IL COMUNE E L'UTENZA – CENTRO SERVIZI – RAPPRESENTAZIONE DEI SERVIZI**

L'appaltatore, giusta quanto già indicato **all'art.35 – LOGISTICA**: "Cantiere dei servizi dell'impresa appaltatrice" dovrà essere dotato, a far data dall'inizio del servizio:

- di sede logistica per gli automezzi e servizi complementari agli stessi;
- di ufficio/sportello.

L'Appaltatore, pertanto, nell'organizzazione dei servizi generali tecnico-amministrativi, dedicati al servizio di igiene urbana nel Comune di Santa Maria Capua Vetere, dovrà assicurare:

- un costante e continuo contatto con il Comune mediante gli strumenti ritenuti più idonei quali linee telefoniche, fax dedicati, casella di posta elettronica per consentire lo scambio di informazioni e dati;
- un costante e continuo contatto con l'Utenza mediante:
  - ⊖ attivazione di linea telefonica gratuita "**numero verde**", **accessibile anche da telefono cellulare**, per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi a richiesta, ecc. Detto servizio dovrà essere assicurata con operatore almeno nella fascia antimeridiana e con segreteria telefonica 24/24;
  - ⊖ indirizzo di posta elettronica per consentire la rapida acquisizione di informazioni relative ai servizi di igiene urbana, la prenotazione di servizi a richiesta, i solleciti e quant'altro connesso con la comunicazione permanente con l'utenza;
- il flusso continuo dei dati relativi a:
  - ⊖ predisposizione di atti amministrativi e/o informativi necessari al Comune per statistiche, indagini procedure di rimozione rifiuti, MUD, formulari e quant'altro sia utile e di supporto alle funzioni tecnico-amministrative del Committente con esclusione delle firme per atti che prevedono espressamente la sottoscrizione da parte dell'Autorità o soggetto competente;
  - ⊖ comunicazioni di competenza dell'Appaltatore relative ai termini e modalità di rilevamento e trasmissione dei dati per il catasto rifiuti;
  - ⊖ quantitativi di RSU raccolti distinti per frazione;
  - ⊖ quantitativi rifiuti recuperati distinti per frazione;
  - ⊖ destinazione finale dei rifiuti;
  - ⊖ percorrenze e report di tracciabilità;
  - ⊖ programmazione dei servizi e/o modifiche dei percorsi di servizio che comportino anche variazioni nei giorni di intervento. Le eventuali modifiche si dovranno preventivamente concordare con il Comune ;
  - ⊖ propri conteggi revisionali;
  - ⊖ variazioni di personale;
  - ⊖ liste semestrali del personale operante sul territorio;
  - ⊖ giustificativi versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali;
  - ⊖ segnalazioni di irregolarità da parte degli utenti;
  - ⊖ quantificazione e variazione utenze (annualmente) per l'adeguamento dei report comunali per l'applicazione della TARSU.

Il Committente **se ed in quanto compatibile con la disponibilità di proprie strutture**, potrà mettere a disposizione dell'Appaltatore una sede operativa per l'ufficio/sportello con oneri di manutenzione straordinaria, ordinaria e di gestione a carico del medesimo.



L'Appaltatore, inoltre, dovrà impegnarsi entro il primo anno di servizio:

- a predisporre, su supporto informatico DWG con layer differenti, le singole tipologie di attrezzature (carrellati e cassonetti carrellati) gestite dalle utenze condominiali e attività commerciali con l'indicazione della tipologia di attrezzatura, della quantità e del codice/numerazione di identificazione;
- a predisporre, su supporto informatico DWG con layer differenti, le singole tipologie di attrezzature gestite in proprio (cestini stradali portarifiuti, contenitori per farmaci, contenitori per pile, ecc) con l'indicazione della tipologia di attrezzatura, della quantità e del codice/numerazione di identificazione.

L'Appaltatore, altresì, dovrà tenere costantemente aggiornato il supporto informatico di cui al punto precedente provvedendovi almeno con cadenza annuale.

Le variazioni che comportino integrazioni e/o modifiche dei punti di posizionamento delle attrezzature gestite in proprio dovranno essere preventivamente concordate con il Comune.

L'Operatore economico interessato ad adire l'appalto sulla scorta dell'esperienza acquisita e delle proprie valutazioni, provvederà, in fase di predisposizione del progetto-offerta, a dettagliare le proprie proposte in ordine ai rapporti con il comune e l'utenza.

## **ART. 70 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI PULIZIA DEL SUOLO**

### **70.1 – SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANICO**

Il servizio di spazzamento dovrà essere effettuato con mezzi meccanici, e/o a mano, nelle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente mediante l'utilizzo di un numero sufficiente di operatori organizzati nei modi e termini ritenuti idonei dall'Appaltatore.

Al termine degli interventi strade, marciapiedi ed in generale aree pubbliche o aree adibite ad uso pubblico dovranno risultare sgombri da detriti, foglie, carte e rifiuti di qualsiasi genere **comprese le deiezioni canine**.

Dovrà essere riservata necessaria e particolare cura ai bordi di aiuole, ad isole spartitraffico, a rotatorie e simili.

Durante il servizio di spazzamento delle strade il personale del Prestatore di Servizi dovrà porre particolare attenzione alle griglie e caditoie stradali ed alle bocche lupoie evitando che nelle stesse possano finire i rifiuti provenienti dallo spazzamento al fine di non compromettere il regolare deflusso delle acque nelle medesime.

Il servizio di pulizia del suolo pubblico, nelle sue varie forme di intervento dovrà essere esteso alle strade, piazze ed aree che venissero asfaltate o realizzate ex novo e/o a nuove aree pubbliche che venissero acquisite nel periodo di durata dell'appalto.

L'Appaltatore, in tale caso, dovrà riorganizzare mezzi ed attrezzature al fine di assicurare il servizio ed i programmi di intervento previsti come risultanti dall'offerta potranno essere rivisti in accordo tra il Comune ed il Prestatore di servizi al fine di razionalizzare i servizi di pulizia.

Nel caso in cui i servizi si configurassero come meramente aggiuntivi rispetto alla situazione attuale si procederà come stabilito dal presente articolo.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti facendosi, altresì, carico di segnalare eventuali pozzetti che devono essere riparati e/o disostruiti con interventi specialistici.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, garantire un passaggio quotidiano innanzi a bar, pub e locali di ritrovo dislocati sul territorio ed a più alta affluenza al fine di rimuovere bottiglie di vetro, lattine e rifiuti in genere abbandonati dai



frequentatori.

Nell'organizzazione del servizio di spazzamento il Prestatore di Servizio dovrà porre particolare cura a che le maestranze eseguano lo stesso operando, per quanto possibile, la differenziazione dei rifiuti su strada almeno per le frazioni riciclabili (vetro, lattine, plastica) e a tale scopo siano dotati di idonee attrezzature per poter operare la differenziazione.

**SI SOTTOLINEA CHE le operazioni di spazzamento stradale devono essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata che è composta sia dalle corsie di marcia che dalle cunette e dai marciapiedi.**

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali: cartacce, foglie, **escrementi di animali**, etc., giacenti sulle strade, piazze, marciapiedi, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie e rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature.

Nell'esecuzione del servizio dovrà essere effettuato anche il prelievo dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come siringhe, profilattici e simili che dovranno essere collocate in appositi contenitori.

**Lo spazzamento manuale** dovrà essere effettuato da operatore dotato di automezzo e attrezzature varie (carrelli, scope, pala, ecc.).

Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

**Lo spazzamento meccanizzato** dovrà essere effettuato con l'impiego di autospazzatrice aspirante supportata da personale appiedato in appoggio, che nelle zone non accessibili alla macchina provvederà all'accumulo dei rifiuti nella direzione di marcia.

Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà prioritariamente svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso

Nel servizio di spazzamento meccanizzato l'Appaltatore è tenuto a dare costante informazione ai cittadini in merito agli orari del servizio stesso onde evitare qualsiasi ingombro al percorso dei mezzi utilizzati e, pertanto, l'Appaltatore provvederà ad esporre presso le zone interessate locandine plastificate indicando il giorno ed effettuazione del servizio ed in particolare l'orario del divieto di sosta.

Tale servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale urbano ed extraurbano, anche su richiesta o segnalazione dell'Amministrazione.

Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto si dovrà provvedere entro le 4 ore successive alla segnalazione, e qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo si dovrà provvedere entro le 12 ore successive alla segnalazione.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese allo stoccaggio provvisorio per il successivo trasporto a smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente.



*Le spese di smaltimento cedono a carico del Committente.*

*L'Appaltatore dovrà assicurare la pulizia, lo svuotamento e la manutenzione dei cestini porta rifiuti con sostituzione (con onere a proprio carico) dei sacchi, la cadenza di tale servizio dovrà essere giornaliera o comunque tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio.*

*Anche tale servizio, per quanto possibile, dovrà essere reso provvedendo almeno alla differenziazione per le frazioni riciclabili (vetro, lattine, plastica).*

*Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, dovranno essere proposti dall'Appaltatore e confermati prima dell'inizio gli stessi saranno aggiornati secondo le esigenze dell'Amministrazione.*

*Gli itinerari, una volta approvati, saranno considerati vincolanti per i controlli e le verifiche dell'esatto adempimento del servizio e, in caso di inadempienze, applicare le penali di cui **all'art. 23** "Penalità" del presente Capitolato Speciale di Appalto - Disciplinare.*

*Il Prestatore di servizi provvederà con la medesima frequenza prevista per le vie dove sono ubicate alla pulizia meccanica e/o manuale delle piste ciclabili e ciclope donabili e delle aree pubbliche, nonché alla raccolta di eventuali rifiuti ai bordi delle stesse o al di sotto dei cordoli di delimitazione.*

*La frequenza e la modalità del servizio (manuale/meccanico) sono indicate negli **ALLEGATI "B" e "C"** e nella planimetria delle strade e aree pubbliche interessate dal servizio di spazzamento allegata al presente disciplinare da considerarsi comunque puramente indicativo e non esaustivo.*

*Il servizio di spazzamento dovrà essere assicurato per il "Centro Storico" anche la Domenica.*

*Le strade e le piazze del "Centro Storico" su cui dovrà essere assicurato il servizio di spazzamento domenicale sono: Villa Comunale, C.so De Carolis, Piazzetta Malatesta, C.so Garibaldi, Piazza Bovio, Via Mazzocchi, Piazza Mazzini, Piazza Matteotti, Piazza Adriano, C.so A. Moro, Piazza S. Pietro.*

*Nel caso in cui si verificano, per calendario, due giorni festivi consecutivi il servizio di spazzamento dovrà essere assicurato completamente per almeno una di esse a scelta dell'Appaltatore e previa comunicazione al Committente.*

*Il servizio di spazzamento del suolo è stato valutato per una **superficie complessiva annua** di spazzamento pari a circa mq. 65.000.000 (sessantacinquemilioni di metri quadrati).*

*Nel caso in cui durante la validità contrattuale si verifichi la necessità di includere nuove aree nel servizio e la cui superficie complessiva annua superi di mq. 700.000 la superficie posta a base di calcolo (65.000.000 mq) sarà riconosciuto all'Appaltatore un incremento del canone annuo da calcolarsi moltiplicando gli effettivi mq in aumento per il costo medio unitario al mq che viene fissato in **€ 0.025**.*

*Fino alla concorrenza di mq. 700.000/annui di nuove aree pubbliche da spazzare nessun incremento è riconosciuto alla ditta appaltatrice.*

*L'Appaltatore, dovrà provvedere, inoltre, al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento, fatto salvo per quanto previsto in precedenza per i rifiuti particolari.*

*L'Appaltatore dovrà prevedere, infine, per la raccolta di foglie specie nelle strade alberate e nelle aree a verde (ville, villette, piazze) il potenziamento del servizio durante il periodo autunnale e/o per tutto il tempo variabile occorrente, in dipendenza delle condizioni meteorologiche.*

*In ogni caso il Prestatore di Servizi dovrà organizzare gli specifici interventi di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico, con frequenze adeguate alle effettive necessità dello stato dei luoghi, con l'impiego di aspira foglie idonei dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne.*



*Gli interventi devono essere eseguiti con tempestività affinché le foglie non si accumulino a terra, o in assenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche impedendone il regolare deflusso.*

*L'organizzazione di tale servizio non consente la richiesta di oneri aggiuntivi.*

### **70.2 – LAVAGGIO E DISINFEZIONE DI STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI E CICLOPEDONABILI ED AREE PUBBLICHE**

*Il servizio di lavaggio e disinfezione delle strade e piazze, con pavimentazione permanente, compresi all'interno del perimetro urbano, dovrà essere effettuato, dietro specifica richiesta del Committente, principalmente con mezzi meccanici sostenuti a terra da operatori manuali.*

*Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati o dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, panchine e cestini portarifiuti compresi.*

*Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza.*

*Gli orari per le operazioni di lavaggio dovranno essere concordati con il Committente; in generale dovranno essere svolte nelle primissime ore mattutine*

*Il servizio di lavaggio dovrà prevedere l'uso esclusivamente di acqua non potabile prelevata da pozzi di proprietà o nella disponibilità dell'Appaltatore che verranno indicati in fase di partecipazione alla procedura di affidamento del servizio di igiene urbana.*

*L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e comunicando al Comune la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare.*

*La ditta appaltatrice dovrà garantire ed effettuare un numero minimo di 20 interventi annui principalmente nella stagione primaverile/estiva.*

### **70.3 – SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI GETTACARTE/PORTARIFIUTI E RACCOLTA RIFIUTI AREE VERDI**

*I prelievi dei rifiuti presenti sui prati e nelle aiuole, ed in genere su aree verdi pubbliche in uno con lo svuotamento dei cestini stradali presenti lungo le strade interne al centro abitato e nelle piazze, deve essere effettuato con la stessa cadenza con la quale è svolto il servizio di spazzamento del suolo.*

*La manutenzione dei cestini porta rifiuti e la sostituzione degli stessi qualora fosse necessario sono un onere a carico del Committente e, pertanto, nel caso in cui tale onere venga richiesto all'Appaltatore prima dell'esecuzione di qualsiasi intervento dovrà essere concordato, tra i soggetti interessati, il compenso che **sarà riconosciuto separatamente e liquidato unitamente alla liquidazione dell'ultima mensilità e solo a seguito della dimostrazione della effettiva esecuzione di quanto richiesto.***

*Sono a carico dell'Appaltatore la fornitura dei sacchi in polietilene, da utilizzare con i cestini stradali.*

*La pulizia dei cestini stradali dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo.*

*La ditta dovrà provvedere, oltre allo svuotamento dei cestini presenti nei giardini e parchi pubblici, anche alla raccolta dei rifiuti abbandonati sui prati, nelle aiuole eccetera, ciò a prescindere dal grado di manutenzione del manto erboso.*



## **ART. 71 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RIMOZIONE DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI**

*Trattasi di servizi occasionali di allontanamento di particolari tipologie di rifiuti anche potenzialmente pericolosi.*

*Il servizio sarà reso, con oneri compresi nel canone d'appalto, nei modi seguenti.*

### **71.1 - RACCOLTA SIRINGHE**

*Qualche particolare riflessione merita il problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive.*

*Si tratta infatti, quasi esclusivamente, di materiale abbandonato da tossicodipendenti i quali sono ormai individuati tra le categorie a maggior rischio per la diffusione di malattie che possono essere trasmesse attraverso il sangue.*

*Sono i bambini i soggetti maggiormente esposti al pericolo di pungersi con gli aghi delle siringhe abbandonate, sia in caso di cadute accidentali, sia per la spontanea curiosità.*

*Si ritiene quindi oltremodo indispensabile che il servizio di igiene urbana provveda a rimuovere dal suolo stradale anche questi rifiuti impropri e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento o squadre appositamente a ciò destinate saranno incaricati anche di questa delicata incombenza.*

*Al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, saranno loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e anti-perforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta.*

*Il sistema previsto di raccolta, tramite pinze, evita ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.*

*Il materiale raccolto sarà quindi smaltito in conformità alle disposizioni di legge in base alle indicazioni che saranno impartite dalla competente ASL.*

### **71.2 - RACCOLTA EScrementI DI ANIMALI**

*Come già indicato all'articolo 64 il servizio consisterà nella rimozione durante le operazioni di spazzamento degli escrementi di animali, prevalentemente cani, presenti sui marciapiedi e sulle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui.*

*L'Appaltatore dovrà fornire le proprie maestranze di tutti gli opportuni attrezzi idonei a tale servizio.*

### **71.3 – DERATTIZZAZIONE STRAORDINARIA**

*Dovrà essere assicurato il servizio di derattizzazione delle vie, piazze ed aree pubbliche **straordinaria su richiesta**.*

*Il servizio di derattizzazione dovrà essere garantito con almeno sei (6) interventi annui ed effettuato attraverso contenitori fissi da dislocare su tutto il territorio per il contenimento delle apposite esche, con la sostituzione delle esche almeno una volta ogni tre mesi.*

*Nell'esecuzione del servizio dovranno osservarsi le norme in vigore per impedire la moltiplicazione e la disseminazione delle mosche, dei topi e degli insetti nocivi alla salute dell'uomo, in conformità delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari a secondo le prescrizioni le indicazioni della competente ASL.*



## **ART. 72 - PRONTO INTERVENTO – REPERIBILITÀ**

Almeno due addetti ai servizi di spazzamento, dovranno essere posti in reperibilità ed essere rintracciabili per servizi di pronto intervento, anche in orario pomeridiano o notturno, al fine di interventi a tutela ambientale o della pubblica incolumità.

Gli addetti alla reperibilità dovranno essere in grado di prelevare ed utilizzare i mezzi d'opera occorrenti al servizio richiesto.

Gli interventi devono essere attivati prontamente e comunque entro e non oltre un'ora dalla segnalazione operativa da parte del Comune.

## **ART. 73 – GESTIONE PIAZZOLA ECOLOGICA**

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere metterà a disposizione dell'Appaltatore, una PIAZZOLA ECOLOGICA per la raccolta differenziata di rifiuti che integra ed amplia i servizi di raccolta differenziata, denominato d'ora in avanti ECOCENTRO.

L'ECOCENTRO è costituito da un'area recintata, da custodire a cura dell'Appaltatore e da tenere aperta ad orari prestabiliti dove i soggetti ammessi, possono conferire gratuitamente varie tipologie di rifiuti urbani ed assimilati ed è realizzata con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili per contribuisce in maniera significativa alla diminuzione della quantità di rifiuti da conferire in discarica e, quindi, all'abbattimento dei costi di smaltimento.

La gestione dell'ECOCENTRO comprende l'apertura, la chiusura, la custodia, l'assistenza agli utenti durante i conferimenti, la pulizia, il corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto e la tenuta dei registri di carico e scarico oltre a qualsiasi altra incombenza volta ad assicurare la tracciabilità, quantificazione e registrazione dei rifiuti, anche con sistemi informatici (SISTR) nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa vigente.

I giorni e gli orari di apertura dell'ECOCENTRO saranno concordati tra il Committente e l'Appaltatore e saranno resi pubblici agli utenti.

La gestione dell'ECOCENTRO dovrà essere affidata a personale esperto e di fiducia che tenga un comportamento ineccepibile e leale nei confronti dell'utenza e dell'Amministrazione e la effettuerà secondo i dettami della normativa vigente in materia ed in particolare secondo le modalità previste dal Decreto 08.04.2008 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 28.04.2008 n° 99).

La stessa persona sarà responsabile della tenuta dei registri prescritti e fornirà le dovute indicazioni ai conferenti in modo da rendere il conferimento ordinato di tutti i rifiuti ammessi.

E' compreso e compensato con il corrispettivo d'appalto la gestione da parte dell'Appaltatore dell'ECOCENTRO.

Di seguito si specificano gli oneri a carico della ditta appaltatrice, per l'ECOCENTRO, tali oneri sono indicativi e non esaustivi e pertanto possono essere soggetti a modificazioni ed integrazioni senza che possa essere accampata alcuna pretesa di sorta dal parte dell'Appaltatore:

- ➔ L'acquisto o nolo dei cassoni scarrabili occorrenti, oltre quelli eventualmente già presenti, per l'allestimento dell'ECOCENTRO in modo da garantire e/o ampliare l'offerta agli utenti da posizionarsi negli appositi spazi predisposti;
- ➔ La guardiania della struttura in gestione;
- ➔ L'apertura e la chiusura dell'ECOCENTRO e la presenza di personale fisso di assistenza agli utenti durante il conferimento per la preventiva selezione del materiale conferito e da avviare ai vari contenitori presenti al fine di ottenere una corretta differenziazione secondo le varie tipologie di rifiuti;
- ➔ La tracciabilità, quantificazione e registrazione dei rifiuti, anche con sistemi informatici, S. I. S. T. R. I., nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa vigente;
- ➔ La responsabilità nella tenuta dei registri prescritti per monitorare i materiali in entrata ed in uscita con



- l'indicazione delle tipologie dei rifiuti movimentati e le relative quantità;*
- ➔ *Il carico e il trasporto a discarica e/o a piattaforme di trasformazione, dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;*
  - ➔ *La pulizia del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;*
  - ➔ *L'acquisto e il deposito per i successivi utilizzi di idonei contenitori per le diverse categorie di rifiuto ammesse nell'ecocentro, sia raccolte dal medesimo Appaltatore che conferite da parte dell'utenza;*

*L'apertura dell'Ecocentro dovrà essere assicurata per almeno **quattro (5) ore giornaliere** e per almeno **cinque (5) giorni alla settimana** con possibilità di incremento e di diversa organizzazione e articolazione da proporre a cura dell'Appaltatore al Committente.*

*In relazione a tanto si stabilisce la seguente articolazione minima:*

- ➔ *Dal martedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00*
- ➔ *Sabato dalle ore 9,00 alle ore 14,00*

*Su disposizione degli uffici competenti e previa adeguata informazione agli utenti tali orari minimi possono essere variati in periodi particolari quali quelli corrispondenti alle ferie o alle festività, o per esigenze diverse, ovvero per cause di forza maggiore.*

*Nell' Ecocentro potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati, sia i titolari delle utenze domestiche, che i titolari di utenze commerciali, artigianali e/o produttive.*

*I titolari di utenze domestiche, regolarmente iscritti al ruolo TARSU del comune di Santa Maria Capua Vetere, avranno titolo ad accedere e conferire previa presentazione di un documento di riconoscimento attestante la residenza in questo comune; dette utenze potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari.*

*I titolari di utenze commerciali, artigianali e/o produttive potranno accedere e conferire previa presentazione di apposita autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione appaltante.*

*Verrà, altresì, ammesso il conferimento, purché di origine **esclusivamente domestica**, di rifiuti quali oli esausti, batterie di auto, lampade al neon, prodotti del "fai da te" (inerti, apparecchiature igienico sanitarie, rubinetti, ecc.) ed altri similari.*

*Nell'ECOCENTRO **sono ammesse** le seguenti attività:*

- ➔ *Il conferimento e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti come definiti al successivo sottoarticolo negli appositi cassoni e/o contenitori;*
- ➔ *Le operazioni di separazione manuale delle componenti solide e non pericolose dei rifiuti conferiti per il deposito nei contenitori di selezione.*

*Nell'ECOCENTRO **non sono ammesse** le seguenti attività:*

- ➔ *Le operazioni di cernita manuale o meccanica di rifiuti misti fatta eccezione per l'operazione di separazione di cui al comma precedente;*
- ➔ *Le operazioni di trattamento o trasformazione dei rifiuti conferiti;*
- ➔ *Il commercio e/o la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso/riciclo.*

### **73.1 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO E TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI AL CENTRO DI RACCOLTA**

*I rifiuti conferiti all'Ecocentro, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento.*



Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti come riportati al punto 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 08/04/2008:

1. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
2. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
3. imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
4. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
5. imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06)
6. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
7. contenitori T/FC (codice CER 15 01 10\* e 15 01 11\*)
8. rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
9. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
10. frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
11. solventi (codice CER 20 01 13\*)
12. acidi (codice CER 20 01 14\*)
13. sostanze alcaline (codice CER 20 01 15\*)
14. prodotti fotochimici (20 01 17\*)
15. pesticidi (CER 20 01 19\*)
16. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
17. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23\*, 20 01 35\* e 20 01 36)
18. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
19. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26\*)
20. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27\* e 20 01 28)
21. detersivi contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29\*)
22. detersivi diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
23. farmaci (codice CER 20 01 31\* e 20 01 32)
24. batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (codice CER 20 01 33\*, 20 01 34)
25. rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37\* e 20 01 38)
26. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
27. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
28. sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
29. ingombranti (codice CER 20 03 07)
30. cartucce toner esaurite (20 03 99)
31. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore per l'Ecocentro dovrà garantire almeno:

- a. la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
- b. la sorveglianza durante le ore di apertura.

### **73.2 - MODALITÀ DI DEPOSITO DEI RIFIUTI NEL CENTRO DI RACCOLTA**

L'Appaltatore dovrà assicurare nella gestione dell'ECOCENTRO le modalità di deposito che seguono.

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone



il successivo recupero.

*Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.*

*Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.*

*I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.*

*I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisterne adeguate) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, al coperto.*

*Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.*

*Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.*

*Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 95/1992 e succ. mod., e al D.M. 392/1996.*

*Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.*

*I rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.*

*I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.*

*E' necessario adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse Apparecchiature.*

*I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007.*

*I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.*

### **73.3 - MODALITÀ DI GESTIONE E PRESIDI DEL CENTRO DI RACCOLTA**

*All'interno dell'ECOCENTRO l'Appaltatore non potrà assolutamente effettuare operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche.*

*In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.*

*Al fine di garantire che la movimentazione all'interno dell'Ecocentro avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:*

- a. scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;*
- b. assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;*
- c. mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.*

*Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.*



L'ECOCENTRO deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

L'Appaltatore nella gestione dell'Ecocentro dovrà adottare procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita, attraverso la compilazione di uno schedario numerato progressivamente conforme ai modelli di cui agli Allegati Ia e Ib a D.M. 08/04/2008, in cui devono essere indicati a cura degli addetti al centro di raccolta i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti al centro ed i quantitativi di quelli inviati a recupero o smaltimento.

### **73.4 - DURATA DEL DEPOSITO NELL'ECOCENTRO**

L'appaltatore dovrà assicurare che la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita all'ECOCENTRO non deve essere superiore a due mesi.

La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni di cattivi odori.

L'Operatore economico interessato ad adire l'appalto sulla scorta dell'esperienza acquisita e delle proprie valutazioni, provvederà, in fase di predisposizione del progetto-offerta, a dettagliare le proprie proposte in ordine alla organizzazione e gestione della PIAZZOLA ECOLOGICA – ECOCENTRO fermo restando le modalità standard da assicurare come innanzi riportate.

Santa Maria Capua Vetere : APRILE 2012

PRIMA Revisione GIUGNO 2012

SECONDA Revisione NOVEMBRE 2012

TERZA Revisione ADEGUAMENTO PER S.U.A. DICEMBRE 2012

QUARTA Revisione ADEGUAMENTO ALLA NOTA S.U.A. 0001235 del 16 GENNAIO 2013



**IL FUNZIONARIO TECNICO**

Geom. Luigi d'Addio

**ALLEGATO "A"****DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E PREZZI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE PER PRESTAZIONI SU RICHIESTA**

<b>TARIFFE UNITARIE OLTRE IVA</b>	
autospazzatrice ad aspirazione di qualsiasi dimensione, compreso autista	€ 75,00/ora
autocarro ribaltabile con peso totale a terra <3.500 kg compreso autista	€ 50,00/ora
autocompattatore con cassone di capacità compresa tra 22 e 28 metri cubi compreso autista:	€ 75,00/ora
autocarro ribaltabile con peso totale a terra < 26.000 kg compreso autista	€ 75,00/ora
autocarro ribaltabile con peso totale a terra < 26.000 kg con gru idraulica compreso autista	€ 75,00/ora
autotreno con cassoni scarrabili compreso autista	€ 95,00/ora
nolo container scarrabile, volumetria compresa tra 8 e 30 mc	€ 3,50/gg
autocarro ribaltabile con portata utile da 7,1 a 13,5 ton. compreso autista	€ 61,00/ora
autocarro ribaltabile con portata utile oltre 13,5 e fino a 21 ton. compreso autista	€ 58,50/ora
pala meccanica caricatrice gommata con potenza fino a 70 hp. compreso personale di conduzione	€ 35,00/ora
pala meccanica caricatrice con potenza oltre 70 hp. e fino a 120 hp. compreso personale di conduzione:	€ 60,50/ora
bobcat compreso personale di conduzione	€ 55,00/ora
autoespurgo/autobotte aspirante di qualsiasi potenzialità compreso personale in ausilio ed oneri di smaltimento	uscita automezzo € 85,00 intervento € 70,00/ora (minimo fatturabile 1ora)
<b>PERSONALE PER LAVORI IN ECONOMIA</b>	Secondo la tabella vigente all'epoca della richiesta di intervento

**ALLEGATO "B"****ELENCO STRADE SOGGETTE A SPAZZAMENTO MECCANICO**

Denominazione	Frequenza settimanale
Via Piro	1
Via Santa Lucia	1
Via Pozzillo	1
Via San Secondino	1
Viale dei Cappuccini	1
Via Napoli da Via Piro ad Incrocio SS 7 bis	1
Via Cupa degli Spiriti	3
Via Castaldo e Via Sicurezza	3
Via Galatina 2^ tratto da Viale Consiglio d'Europa a Viale Pimpinella	3
Via Galatina svincolo autostradale e rotonda	3
Traverse di Via Del Lavoro dopo ex Italtel zona Cappuccini	3
Via Martiri del Dissenso da Via Jan Palach a Viale Consiglio d'Europa	3
Via Martiri del Dissenso da Via Jan Palach a Via Luigi Sturzo	3
Via dei Romani	3
Via e traversa Fosse Ardeatine	3
Via Josemaria Escrivà	3



<i>Denominazione</i>	<i>Frequenza settimanale</i>
<i>Via e Traversa Mastantuono</i>	<b>3</b>
<i>Via e traverse Murata</i>	<b>3</b>
<i>Via Raffaello</i>	<b>3</b>
<i>Via San Giovanni tratto sotto scarpata ferroviaria</i>	<b>3</b>
<i>Via Melorio tra viale Kennedy e piazza Angiulli</i>	<b>3</b>
<i>Viale Michelangelo</i>	<b>3</b>
<i>Viale Pimpinella</i>	<b>3</b>
<i>Piazza Angiulli</i>	<b>6</b>
<i>Traversa Michelangelo</i>	<b>6</b>
<i>Traversa Raffaello</i>	<b>6</b>
<i>Via e Traversa Caduti di Nassiryia</i>	<b>6</b>
<i>Via Danimarca</i>	<b>6</b>
<i>Via Eugenio della Valle e traverse</i>	<b>6</b>
<i>Via Giacinto Bosco e traverse</i>	<b>6</b>
<i>Via Giovanni Paolo I°</i>	<b>6</b>
<i>Via Jan Palach</i>	<b>6</b>
<i>Via del Lavoro</i>	<b>6</b>
<i>Via Leonardo</i>	<b>6</b>
<i>Via Tiziano</i>	<b>6</b>
<i>Via Vittorio Emanuele II da Via Sturzo a Viale Consiglio d'Europa</i>	<b>6</b>
<i>Via Pezzella</i>	<b>6</b>
<i>Via Napoli da Via Cavalieri di Vittorio Veneto a Via Piro</i>	<b>6</b>
<i>Via degli Artisti</i>	<b>6</b>
<i>Via Botticelli</i>	<b>6</b>
<i>Via Giotto</i>	<b>6</b>
<i>Via Carlo Santagata</i>	<b>6</b>
<i>Viale Consiglio d'Europa</i>	<b>6</b>
<i>Viale Kennedy</i>	<b>6</b>

### **ALLEGATO "C"**

#### **ELENCO STRADE SOGGETTE A SPAZZAMENTO MANUALE**

<i>Denominazione</i>	<i>Frequenza settimanale</i>
<i>Traversa degli Etruschi</i>	<b>3</b>
<i>Traversa Eugenio Ricciardi</i>	<b>3</b>
<i>Traversa rampetta Luigi De Michele</i>	<b>3</b>
<i>Traversa Tifatina</i>	<b>3</b>
<i>Traversa Vittorio Emanuele II</i>	<b>3</b>
<i>Traversa San Pietro</i>	<b>3</b>
<i>Traversa Mario Fiore</i>	<b>3</b>



<i>Denominazione</i>	<i>Frequenza settimanale</i>
<i>Traversa Saccone</i>	<b>3</b>
<i>Traversa Sant'Aniello</i>	<b>3</b>
<i>Via Monfalcone</i>	<b>3</b>
<i>Traversa Merola</i>	<b>3</b>
<i>Traversa 1^ degli Orti</i>	<b>3</b>
<i>Traversa 1^ Melorio</i>	<b>3</b>
<i>Traversa 1^ Carfora</i>	<b>3</b>
<i>Traversa 2^ degli Orti</i>	<b>3</b>
<i>Traversa 2^ Melorio</i>	<b>3</b>
<i>Traversa 2^ Carfora</i>	<b>3</b>
<i>Traversa I dei Romani</i>	<b>3</b>
<i>Traversa II dei Romani</i>	<b>3</b>
<i>Traversa III dei Romani</i>	<b>3</b>
<i>Traversa IV dei Romani</i>	<b>3</b>
<i>Traversa IV - Vico 1° dei Romani</i>	<b>3</b>
<i>Traversa IV - Vico 2° dei Romani</i>	<b>3</b>
<i>Traversa 2° Capitano</i>	<b>3</b>
<i>Traverse di Viale Kennedy</i>	<b>3</b>
<i>Via Righi</i>	<b>3</b>
<i>Via ex Alveo Marotta</i>	<b>3</b>
<i>Via Petrarra</i>	<b>3</b>
<i>Via Curri A.</i>	<b>3</b>
<i>Via Grandi Achille</i>	<b>3</b>
<i>Via Martucci Alberto</i>	<b>3</b>
<i>Via Antonino Pio e traverse</i>	<b>3</b>
<i>Via Arco Felice</i>	<b>3</b>
<i>Via Bellini</i>	<b>3</b>
<i>Via Cilea</i>	<b>3</b>
<i>Via Colonna Julia</i>	<b>3</b>
<i>Slargo Della Valle tra Via Colonna Julia e Via Martiri Cristiani</i>	<b>3</b>
<i>Via Convento delle Grazie</i>	<b>3</b>
<i>Via Cumana</i>	<b>3</b>
<i>Vico Cumana</i>	<b>3</b>
<i>Via Di Gennaro</i>	<b>3</b>
<i>Via Domenico Cimarosa</i>	<b>3</b>
<i>Via Domenico Russo</i>	<b>3</b>
<i>Via degli Etruschi</i>	<b>3</b>
<i>Via Eugenio Ricciardi</i>	<b>3</b>
<i>Traverse Via Eugenio Ricciardi</i>	<b>3</b>
<i>Via Fardella</i>	<b>3</b>
<i>Vico Fardella</i>	<b>3</b>



<i>Denominazione</i>	<i>Frequenza settimanale</i>
<i>Via Farias</i>	<b>3</b>
<i>Via Giovanni Paisiello</i>	<b>3</b>
<i>Via Giulio Pastore</i>	<b>3</b>
<i>Via Giuseppe di Vittorio</i>	<b>3</b>
<i>1^ Traversa Giuseppe di Vittorio</i>	<b>3</b>
<i>2^ Traversa Giuseppe di Vittorio</i>	<b>3</b>
<i>Via Giuseppe Verdi</i>	<b>3</b>
<i>Via dei Greci</i>	<b>3</b>
<i>Via degli Italici</i>	<b>3</b>
<i>Via Luigi De Michele</i>	<b>3</b>
<i>Parco Urbano retro Anfiteatro</i>	<b>3</b>
<i>Via Monteverdi</i>	<b>3</b>
<i>Via degli Osci</i>	<b>3</b>
<i>Via Perla</i>	<b>3</b>
<i>Via Piero Gobetti</i>	<b>3</b>
<i>Via Pietro Mascagni</i>	<b>3</b>
<i>Via Porta Fluviale</i>	<b>3</b>
<i>Via Puccini</i>	<b>3</b>
<i>Via Salvador Allende</i>	<b>3</b>
<i>Via Salzillo</i>	<b>3</b>
<i>Via dei Sanniti</i>	<b>3</b>
<i>Via Santella</i>	<b>3</b>
<i>Via Saverio Mercadante</i>	<b>3</b>
<i>Via Senato Capuano</i>	<b>3</b>
<i>Via Spartaco</i>	<b>3</b>
<i>Via Tifatina</i>	<b>3</b>
<i>Via dei Vetrai</i>	<b>3</b>
<i>Via Vittorio Emanuele II da C.so A.Moro a Via Sturzo</i>	<b>3</b>
<i>Traversa Vittorio Emanuele II</i>	<b>3</b>
<i>Via Indaco A.</i>	<b>3</b>
<i>1^ Traversa S.Maria Nova tra Via Indaco e Via Vittorio Emanuele II</i>	<b>3</b>
<i>2^ Traversa S.Maria Nova tra Via Indaco e Via Vittorio Emanuele II</i>	<b>3</b>
<i>Via e traverse di XXIV Maggio</i>	<b>3</b>
<i>Via Turati</i>	<b>3</b>
<i>Via Tari</i>	<b>3</b>
<i>Via Raffaele Uccella</i>	<b>3</b>
<i>Via Sirtori</i>	<b>3</b>
<i>Via Fratta</i>	<b>3</b>
<i>Vico Pepe di Via Fratta</i>	<b>3</b>
<i>Vico Scopa di Via Fratta</i>	<b>3</b>
<i>Vico Troiano</i>	<b>3</b>



<i>Denominazione</i>	<i>Frequenza settimanale</i>
<i>Via Fratelli de Simone</i>	<b>3</b>
<i>Via Latina</i>	<b>3</b>
<i>Via P. Zibella (già 3<sup>a</sup> traversa degli Orti)</i>	<b>3</b>
<i>Via G. Moscati</i>	<b>3</b>
<i>1<sup>a</sup> Traversa Avezzana</i>	<b>3</b>
<i>2<sup>a</sup> Traversa Avezzana</i>	<b>3</b>
<i>1<sup>a</sup> Vico Avezzana</i>	<b>3</b>
<i>2<sup>a</sup> Vico Avezzana</i>	<b>3</b>
<i>Via Cesolelle</i>	<b>3</b>
<i>Via Brennero</i>	<b>3</b>
<i>Via Merano</i>	<b>3</b>
<i>Strada di scorrimento interno comparto PEEP SIATA</i>	<b>3</b>
<i>Via Bolzano</i>	<b>3</b>
<i>Via Trieste</i>	<b>3</b>
<i>Via Cavalieri di Vittorio Veneto</i>	<b>3</b>
<i>Piazza Agostino di Monaco</i>	<b>3</b>
<i>Via Cormons</i>	<b>3</b>
<i>Via Redipuglia</i>	<b>3</b>
<i>Via e vicoli Molfalcone</i>	<b>3</b>
<i>Via Pomarella</i>	<b>3</b>
<i>Via Gagliardi</i>	<b>3</b>
<i>Via Trento</i>	<b>3</b>
<i>Via Capitano</i>	<b>3</b>
<i>Via Ugo Foscolo</i>	<b>3</b>
<i>Via Giacomo Leopardi</i>	<b>3</b>
<i>Via Pomarelle</i>	<b>3</b>
<i>Via Gaetano Donizzetti</i>	<b>3</b>
<i>Via Pietro Morelli</i>	<b>3</b>
<i>Via Pratilli</i>	<b>3</b>
<i>Via San Giovanni</i>	<b>3</b>
<i>Via Vito Romano</i>	<b>3</b>
<i>Via Salvemini</i>	<b>3</b>
<i>Via Costa</i>	<b>3</b>
<i>Via dei Ramari</i>	<b>3</b>
<i>Via Porta di Giove</i>	<b>3</b>
<i>Via Benedetto Croce</i>	<b>3</b>
<i>Via Matarazzo</i>	<b>3</b>
<i>Via C. Battisti</i>	<b>3</b>
<i>Via Gorizia</i>	<b>3</b>
<i>Viale Generoso Iodice</i>	<b>3</b>
<i>Vico Anfiteatro</i>	<b>3</b>



<i>Denominazione</i>	<i>Frequenza settimanale</i>
<i>Vico Cumana</i>	<b>3</b>
<i>Vico Fardella</i>	<b>3</b>
<i>Vico e traverse Farias</i>	<b>3</b>
<i>Vico Luigi De Michele</i>	<b>3</b>
<i>Vico Mitreo</i>	<b>3</b>
<i>Via e Vico Rossini</i>	<b>3</b>
<i>Vico Tifatina</i>	<b>3</b>
<i>Vico Roma</i>	<b>3</b>
<i>Vico Gallozzi</i>	<b>3</b>
<i>Vico San Carlo</i>	<b>3</b>
<i>Vico Cappabianca</i>	<b>3</b>
<i>Vico Mazzocchi</i>	<b>3</b>
<i>Vico Bolzano</i>	<b>3</b>
<i>Vico Fratta di via Pratilli</i>	<b>3</b>
<i>Vico dei Ramari</i>	<b>3</b>
<i>Via dei Ramari traversa Parco delle Rose</i>	<b>3</b>
<i>Vico Caserta</i>	<b>3</b>
<i>Vico 1° Arco Felice</i>	<b>3</b>
<i>Vico 1° Galatina</i>	<b>3</b>
<i>Vico 1° Pratilli</i>	<b>3</b>
<i>Vico 1° Saverio Mercadante</i>	<b>3</b>
<i>Vico 1° Saraceni (già vico Vendemmia)</i>	<b>3</b>
<i>Vico 1° Brennero</i>	<b>3</b>
<i>Vico 1° Merano</i>	<b>3</b>
<i>Vico 1° Bolzano</i>	<b>3</b>
<i>Vico 1° Trieste</i>	<b>3</b>
<i>Vico 1° Napoli</i>	<b>3</b>
<i>Traversa 1° Capitano</i>	<b>3</b>
<i>Vico 2° Arco Felice</i>	<b>3</b>
<i>Vico 2° Galatina</i>	<b>3</b>
<i>Vico 2° Pratilli</i>	<b>3</b>
<i>Vico 2° Saverio Mercadante</i>	<b>3</b>
<i>Vico 2° Napoli</i>	<b>3</b>
<i>Vico 2° Saraceni (già vico Mendicocomio)</i>	<b>3</b>
<i>Vico 2° Brennero</i>	<b>3</b>
<i>Vico 2° Merano</i>	<b>3</b>
<i>Vico 2° Bolzano</i>	<b>3</b>
<i>Vico 2° Trieste</i>	<b>3</b>
<i>Vico 3° Arco Felice</i>	<b>3</b>
<i>Vico 3° Galatina</i>	<b>3</b>
<i>Vico 3° Pratilli</i>	<b>3</b>



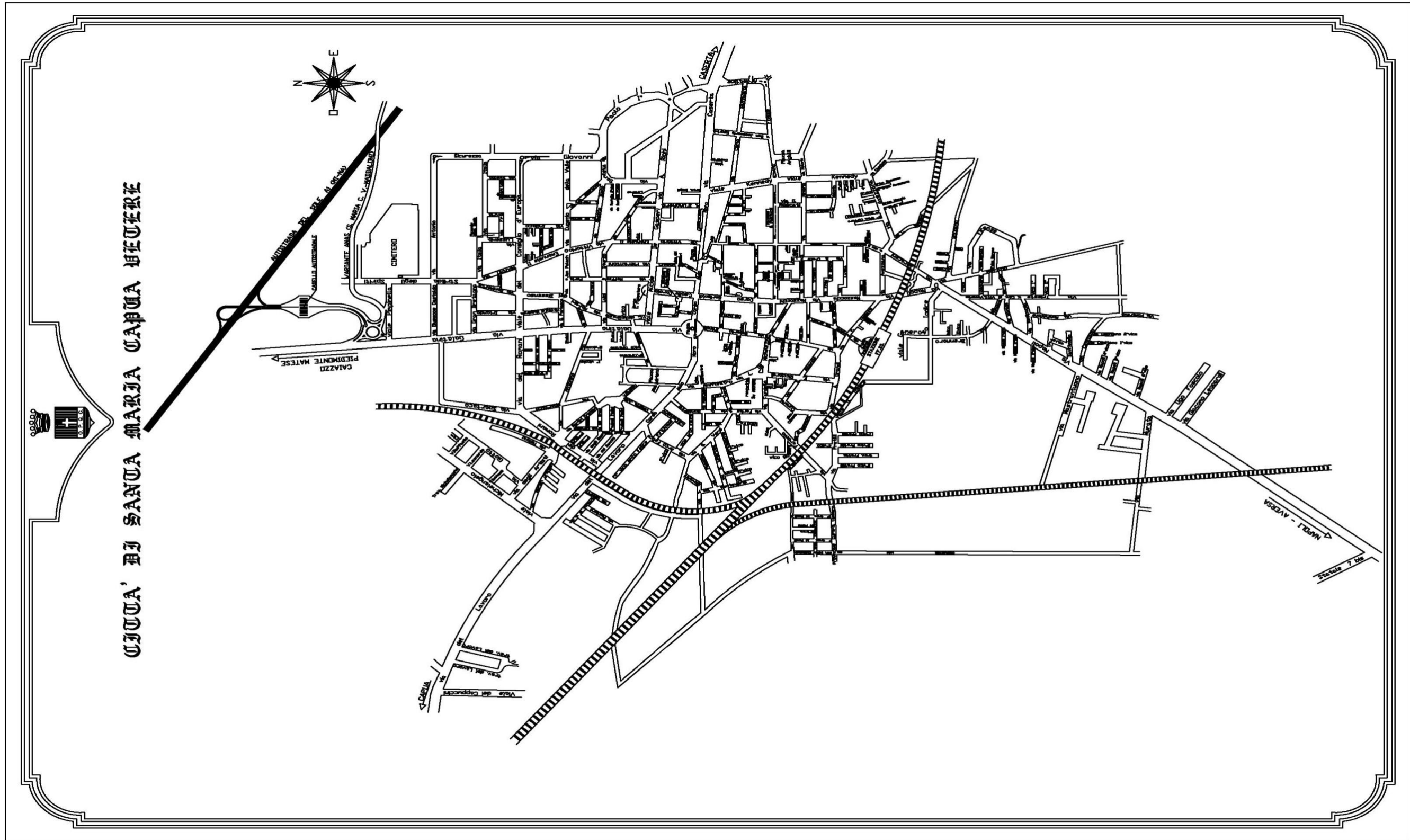
<i>Denominazione</i>	<i>Frequenza settimanale</i>
<i>Vico 3° Saverio Mercadante</i>	<b>3</b>
<i>Vico 3° Napoli</i>	<b>3</b>
<i>Vico 3° Merano</i>	<b>3</b>
<i>Vico 3° Bolzano</i>	<b>3</b>
<i>Vico 4° Pratilli</i>	<b>3</b>
<i>Vico 4° Napoli</i>	<b>3</b>
<i>Vico 5° Napoli</i>	<b>3</b>
<i>Vico 6° Napoli</i>	<b>3</b>
<i>Vico 1° degli Italici</i>	<b>3</b>
<i>Vico 1° dei Romani</i>	<b>3</b>
<i>Vico 2° degli Italici</i>	<b>3</b>
<i>Vico 2° dei Romani</i>	<b>3</b>
<i>Vicolo Vico Roma (già Busico)</i>	<b>3</b>
<i>Vicolo Vico Roma (già della Sirba)</i>	<b>3</b>
<i>Vicolo Vico Roma (già Nespolo)</i>	<b>3</b>
<i>Vicolo Vico Roma (già Papale)</i>	<b>3</b>
<i>Vicolo Togliatti</i>	<b>3</b>
<i>Vicolo Vico Roma (già Gazzillo)</i>	<b>3</b>
<i>Vicolo 1° Convento delle Grazie</i>	<b>3</b>
<i>Campo Sorbo</i>	<b>3</b>
<i>Sottopasso Ferroviario</i>	<b>3</b>
<i>Cimitero Comunale – viali interni</i>	<b>3</b>
<i>Via Roberto d'Angio Largo Torre di S. Erasmo</i>	<b>6</b>
<i>Piazza Milbitz</i>	<b>6</b>
<i>Piazza San Francesco</i>	<b>6</b>
<i>Piazza Salvo d'Acquisto</i>	<b>6</b>
<i>Piazza della Resistenza</i>	<b>6</b>
<i>Piazzale Falcone e Borsellino</i>	<b>6</b>
<i>Piazzale Palatucci</i>	<b>6</b>
<i>Via Alcide De Gasperi</i>	<b>6</b>
<i>Via Anfiteatro</i>	<b>6</b>
<i>Via Belgio</i>	<b>6</b>
<i>Via Chiara Lubich</i>	<b>6</b>
<i>Via Francia</i>	<b>6</b>
<i>Via G. Perlasca</i>	<b>6</b>
<i>Via Galatina 1^ tratto da Piazza San Francesco a Viale Consiglio d'Europa</i>	<b>6</b>
<i>Via Luigi Sturzo</i>	<b>6</b>
<i>Via Lussemburgo</i>	<b>6</b>
<i>Via dei Martiri Cristiani</i>	<b>6</b>
<i>Via Norvegia</i>	<b>6</b>
<i>Via Olanda</i>	<b>6</b>



<i>Denominazione</i>	<i>Frequenza settimanale</i>
<i>Via Pierantoni</i>	<b>6</b>
<i>Via Roberto d'Angiò</i>	<b>6</b>
<i>Via Roma</i>	<b>6</b>
<i>Via Svezia</i>	<b>6</b>
<i>Via Gramsci</i>	<b>6</b>
<i>Via Amendola</i>	<b>6</b>
<i>Via Palmiro Togliatti</i>	<b>6</b>
<i>Via Gallozzi</i>	<b>6</b>
<i>Via Mario Fiore</i>	<b>6</b>
<i>Via Giuseppe Bonaparte</i>	<b>6</b>
<i>Via Cappabianca</i>	<b>6</b>
<i>Via F. Lignano</i>	<b>6</b>
<i>Via Albana</i>	<b>6</b>
<i>Via Degli Orti</i>	<b>6</b>
<i>Via Martiri d'Ungheria e traversa</i>	<b>6</b>
<i>Via Don D. Giannotti</i>	<b>6</b>
<i>Via Avezzana</i>	<b>6</b>
<i>Via Napoli da Via Avezzana a Via Cavalieri di Vittorio Veneto</i>	<b>6</b>
<i>Via Gran Bretagna</i>	<b>6</b>
<i>Via Irlanda</i>	<b>6</b>
<i>Via Italia</i>	<b>6</b>
<i>Via Marconi</i>	<b>6</b>
<i>Via Caserta</i>	<b>6</b>
<i>Via Melorio tra via Albana e viale Kennedy</i>	<b>6</b>
<i>Via Saraceni</i>	<b>6</b>
<i>Vico Roberto d'Angiò</i>	<b>6</b>
<i>Vico 1° Albana</i>	<b>6</b>
<i>Vico 2° Albana</i>	<b>6</b>
<i>Vico 3° Albana</i>	<b>6</b>
<i>Area a verde tra Via Perla e Via Pierantoni</i>	<b>6</b>
<i>Area a verde tra Via Sturzo e Via Salzillo</i>	<b>6</b>
<i>Area a verde parco giochi tra Viale Consiglio d'Europa e Via Belgio</i>	<b>6</b>
<i>Area a verde tra Viale Consiglio d'Europa e Via Chiara Lubich</i>	<b>6</b>
<i>Area a verde "PERCORSO VITA" tra Via Vittorio Emanuele II e Via Indaco</i>	<b>6</b>
<i>Corso Aldo Moro</i>	<b>7</b>
<i>Corso Garibaldi</i>	<b>7</b>
<i>Corso Ugo De Carolis</i>	<b>7</b>
<i>Piazza Adriano</i>	<b>7</b>
<i>Piazzetta Malatesta</i>	<b>7</b>
<i>Piazza Mazzini</i>	<b>7</b>
<i>Piazza Giacomo Matteotti</i>	<b>7</b>



<i>Denominazione</i>	<i>Frequenza settimanale</i>
<i>Piazza San Pietro</i>	<b>7</b>
<i>Piazza Bovio</i>	<b>7</b>
<i>Via Mazzocchi</i>	<b>7</b>
<i>Villa Comunale</i>	<b>7</b>



# I N D I C E

<b>TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....</b>	<b>1</b>
ART. 1 – GENERALITÀ.....	2
ART. 2 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
ART. 3 - SERVIZI ESCLUSI DALL'APPALTO .....	4
ART. 4 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI .....	5
ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO –RICONOSCIMENTI IN CASO DI RITARDATO AVVIO DEL CONTRATTO – CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE – CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	5
ART. 6 – NUOVA NORMATIVA.....	7
ART. 7 – RESPONSABILITÀ DEL GESTORE .....	7
ART. 8 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA .....	8
ART.9 - CONTROLLO DEL COMMITTENTE .....	8
ART. 10 – ONERI ED OBBLIGHI DEL GESTORE .....	9
ART. 11 – ORARIO DEI SERVIZI E REPERIBILITÀ.....	10
ART. 12 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI .....	11
ART. 13 - CAUZIONE PROVVISORIA.....	11
ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	12
ART. 15 - ASSICURAZIONI .....	14
ART. 16 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – RICAVI RIFIUTI RICICLABILI E CONTRIBUTI CONSORZI OBBLIGATORI .....	15
ART. 17 – COPERTURA FINANZIARIA.....	16
ART. 18 – MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	16
ART.19- ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI – PRESTAZIONE SU RICHIESTA .....	18
ART. 20 - REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE .....	18
ART. 21 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	19
ART. 22 – OBIETTIVI .....	19
ART. 23 - SPESE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....	20
TRASPORTO DEL SECCO RESIDUALE NON RICICLABILE E DELL'INDIFFERENZIATO .....	20
TRASPORTO E DESTINAZIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA .....	21
TRASPORTO ED AVVIO A RECUPERO DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI.....	21
CONFERIMENTO DEGLI INGOMBRANTI, INGOMBRANTI RECUPERABILI, BENI DUREVOLI, RAE (RIFIUTI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE) .....	22
CONFERIMENTO DEI RUP ED ALTRI MATERIALI NON COMPRESI NEI PUNTI PRECEDENTI E DERIVANTI DA OPERAZIONI DI TUMULAZIONE ED ESTUMULAZIONE .....	22
ART. 24– PENALITÀ .....	22
ART. 25 - ESECUZIONE D'UFFICIO .....	25
ART. 26 - RISOLUZIONE E DECADENZA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO .....	25
ART. 27 - RECESSO ANTICIPATO DEL CONTRATTO.....	26
ART. 29 – CONTROVERSIE .....	27
ART. 30 – SPESE.....	27



## TITOLO II - ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ..... 28

ART. 31- RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE .....	28
ART. 32- SICUREZZA SUL LAVORO .....	28
ART. 33 - PERSONALE IN SERVIZIO – TRATTAMENTO DEL PERSONALE - INTERVENTO SOSTITUTIVO DELL'ENTE .....	29
ART. 34 - MEZZI ATTREZZATURE .....	35
ART. 35 – LOGISTICA: CANTIERE DEI SERVIZI DELL'IMPRESA APPALTATRICE .....	36
ART. 36 – CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E NUMERO VERDE .....	37
ART. 37– AVVIO DEI SERVIZI.....	39
ART. 38 – COOPERAZIONE.....	39
ART. 39 – RISERVATEZZA.....	40
ART. 40 – REQUISITI - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE – CONDIZIONI DI LEGALITÀ E TRACCIABILITÀ .....	40
40.1 – REQUISITI.....	40
40.2 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	42
40.3 - CONDIZIONI DI LEGALITÀ E TRACCIABILITÀ .....	47
40.4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DA PARTE DI OPERATORI DIVERSI DALL'OPERATORE INDIVIDUALE .....	48
ART. 41 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI .....	49
ART. 42 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONI DI CREDITO.....	50
ART. 43 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE .....	50
ART. 44 – RAPPORTI CONTRATTUALI .....	51
ART. 45 – APPROVAZIONE CLAUSOLE .....	51
ART. 46 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	51
ART. 47 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY .....	51

## TITOLO III - DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE DEI SERVIZI DA RENDERE..... 53

PREMESSA .....	53
LA TEMPISTICA DI AVVIO DEI SERVIZI .....	54
IMPOSTAZIONE, OBIETTIVI, DURATA E ORGANIZZAZIONE SERVIZI .....	54
ART. 48 – DEFINIZIONI E CLASSIFICAZIONI .....	55
ART. 49 – AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI .....	58
ART. 50 – RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI.....	60
ART. 51 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUALE INDIFFERENZIATA NON	



RICICLABILE (R.U.) .....	61
ART. 52 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA – COMPOSTAGGIO DOMESTICO .....	62
ART. 53 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO IN FORMA DIFFERENZIATA E CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE VETRO.....	63
53.1 - UTENZE DOMESTICHE.....	63
53.2 UTENZE NON DOMESTICHE .....	64
54.1 – MULTIMATERIALE LEGGERO: IMBALLAGGI IN PLASTICA,.....	64
ALLUMINIO, ACCIAIO, BANDA STAGNATA .....	64
54.2 – FRAZIONE CELLULOSICA: CARTA e CARTONE.....	65
54.3 – CARTONE UTENZE NON DOMESTICHE.....	66
ART. 55 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO; TRASPORTO IN FORMA DIFFERENZIATA E CONFERIMENTO FRAZIONI DI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (Pile, farmaci scaduti, T/F ecc.).....	66
ART. 56 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO IN FORMA DIFFERENZIATA E CONFERIMENTO DI INGOMBRANTI, BENI DUREVOLI e RAEE.....	67
ART. 57 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO IN FORMA DIFFERENZIATA E CONFERIMENTO RIFIUTI VERDI BIODEGRADABILI.....	68
ART. 58 – SERVIZIO DI RACCOLTA MATERIALI INERTI E/O RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (C&D).....	69
ART. 59 – SERVIZIO DI RACCOLTA CARTUCCE ESAUSTE DI TONER E/O INCHIOSTRO PER STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI. ....	70
ART. 60 – SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI RESIDUATI DALLA COTTURA DEGLI ALIMENTI.....	70
ART. 61 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO IN MODO DIFFERENZIATO E CONFERIMENTO DI RIFIUTI DA AREA MERCATALE, FIERE, FESTE LOCALI, MANIFESTAZIONI FOLCLORISTICHE E CULTURALI, ECC.....	70
ART. 62 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RACCOLTA, TRASBORDO, TRASPORTO IN FORMA DIFFERENZIATA E CONFERIMENTO RIFIUTI DAL CIMITERO.....	71
ART. 63 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI PRELIEVO, CARICO, TRASBORDO, TRASPORTO E CONFERIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI .....	73
ART. 64 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI DI TRASPORTO DEI RIFIUTI.....	73
ART. 65 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI LAVAGGIO E DISINFEZIONE ATTREZZATURE/CONTENITORI.....	74
SACCHETTI RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA .....	75
SACCHETTI RACCOLTA FRAZIONI VALORIZZABILI CAPACITÀ 50 E 80 LITRI.....	76
CONTENITORE DA LITRI 10 AERATI PER LA RACCOLTA DELL'ORGANICO .....	77
CONTENITORE DA LITRI 20 ANTIRANDAGISMO PER L'ESPOSIZIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA ..	77
CONTENITORE "JOLLY" DA LITRI 30 ANTIRANDAGISMO PER RACCOLTA SECCO RESIDUO .....	77
CONTENITORE DA LITRI 40 ANTIRANDAGISMO PER RACCOLTA VETRO .....	78



CONTENITORE CARRELLATO DA 120 – 240 - 360 DA LITRI CON O SENZA SERRATURA .....	78
CASSONETTO CARRELLATO DA 1700 LITRI CON O SENZA SERRATURA .....	79
BIDONE DA 80 LITRI .....	80
COMPOSTER DA 320/410 LITRI .....	80
CONTENITORE PER PILE ESAUSTE DA 10 LITRI .....	81
CONTENITORE PER FARMACI SCADUTI DA 100 LITRI .....	81
BOX CONTENITORE "TORNACARTA" PER RACCOLTA CARTA USATA .....	81
ART. 67 – STANDARD MINIMI AUTOMEZZI.....	81
ART. 68 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI CAMPAGNA INFORMAZIONE – COMUNICAZIONE - SENSIBILIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO ANNUALE ALLE UTENZE.....	82
ART. 69 – LOGISTICA: STANDARD MINIMI RAPPORTI CON IL COMUNE E L'UTENZA – CENTRO SERVIZI – RAPPRESENTAZIONE DEI SERVIZI .....	83
ART. 70 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI PULIZIA DEL SUOLO .....	84
70.1 – SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANICO .....	84
70.2 – LAVAGGIO E DISINFEZIONE DI STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI, .....	87
PISTE CICLABILI E CICLOPEDONABILI ED AREE PUBBLICHE .....	87
70.3 – SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI GETTACARTE/PORTARIFIUTI.....	87
E RACCOLTA RIFIUTI AREE VERDI .....	87
ART. 71 – STANDARD PRESTAZIONALI MINIMI RIMOZIONE DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI .....	88
71.1 - RACCOLTA SIRINGHE.....	88
71.2 - RACCOLTA ESCREMENTI DI ANIMALI .....	88
71.3 – DERATTIZZAZIONE STRAORDINARIA .....	88
ART. 72 - PRONTO INTERVENTO – REPERIBILITÀ .....	89
ART. 73 – GESTIONE PIAZZOLA ECOLOGICA.....	89
73.1 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO E TIPOLOGIE DI RIFIUTI.....	90
CONFERIBILI AL CENTRO DI RACCOLTA.....	90
73.2 - MODALITÀ DI DEPOSITO DEI RIFIUTI NEL CENTRO DI RACCOLTA .....	91
73.3 - MODALITÀ DI GESTIONE E PRESIDII DEL CENTRO DI RACCOLTA .....	92
73.4 - DURATA DEL DEPOSITO NELL'ECOCENTRO.....	93
 A L L E G A T O "A".....	 94
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E PREZZI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE PER PRESTAZIONI SU RICHIESTA .....	94
 A L L E G A T O "B" .....	 94
ELENCO STRADE SOGGETTE A SPAZZAMENTO MECCANICO .....	94
 A L L E G A T O "C " .....	 95
ELENCO STRADE SOGGETTE A SPAZZAMENTO MANUALE .....	95